



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 10 agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 27
— Nomina presentatore	» 29
— Eredità	» 29
— Proroga termini	» 31
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 36
— Espropri	» 85

Altri annunzi:

— Varie	» 87
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 88
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 89
— Consigli notarili	» 89
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 90

Rettifiche	» 91
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 91
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ICET - S.p.a.

Sede in Ariccia (RM), via Quarto Negroni n. 63

Capitale sociale € 3.615.500,00

Registro imprese n. 1497/71

R.E.A. n. 344192

Codice fiscale n. 00452570583

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via dell'Architettura n. 16, int. 4, per il giorno 9 settembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 settembre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica del bilancio al 30 giugno 2002 e deliberazioni relative;
2. Dimissioni consigliere di amministrazione Brosco Gennaro e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Roma, 2 agosto 2002

Il presidente: dott. Mele Gabriele.

S-18821 (A pagamento).

MINERVA AIRLINES - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, via degli Svevi n. 8
 Capitale sociale € 277.900,00 interamente versato
 Registro imprese di Catanzaro n. 6510
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 144845
 Partita I.V.A. n. 01937650792

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Minerva Airlines S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 10,30 che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da € 277.900,00 (euro duecentosettantasettemilanovecento virgola zero zero) a € 3.000.000,00 (euro tremilioni virgola zero zero) da liberarsi in parte mediante conferimento in denaro ed in parte mediante conferimento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Aviomec S.r.l.;

2. Revisione della disciplina sul Consiglio di amministrazione con particolare riferimento alle funzioni delegate ed istituzione della carica di vice presidente;

3. Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni di cui ai precedenti punti ed approvazione nuovo statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Catanzaro, 1° agosto 2002

Minerva Airlines S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Mancuso

S-18830 (A pagamento).

GIGLIO - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia,
 via J. F. Kennedy n. 16
 Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00913170353 registro imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913170353

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso un locale della società Parmalat S.p.a. in Collecchio (PR), via Milano n. 1, il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 12 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2002 al fine di procedere al ripiano delle perdite risultanti dal bilancio chiuso il 31 dicembre 2001 e di quelle emerse nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2002 mediante azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione ad € 20.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giovanni Tanzi.

S-18825 (A pagamento).

SANPAOLO IMI PRIVATE EQUITY - S.p.a.

Iscritta nell'elenco generale degli Intermediari finanziari
 (ex art. 106, decreto legislativo n. 385/1993) al n. 31032
 e nell'elenco speciale (ex art. 107) al n. ABI 32324
 Sede sociale in Torino, via Campana n. 36
 Capitale sociale di € 1.392.065,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Torino n. 11724570152
 Partita I.V.A. n. 07767100014

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società in Bologna, via Farini n. 22, per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.a. nella NHS S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Bilancio d'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 2002;
 3. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Torino, 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Ottolenghi

S-18831 (A pagamento).

ITALMANUBRI - S.p.a.

Sede in Loria (TV), via Callalta n. 3
 Capitale sociale € 1.808.100 interamente versato
 Registro società Tribunale di Treviso n. 4848
 C.C.I.A.A. di Treviso n. 91692
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193340262

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Loria (TV), via Callalta n. 3, il giorno lunedì 26 agosto 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno martedì 3 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi dei dati di vendita relativi al 1° semestre 2002 con una verifica degli scostamenti rispetto allo stesso periodo del 2001 e al budget 2002;

2. Bilancio di verifica al 1° semestre 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale.

Loria, 29 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Tizian

S-18851 (A pagamento).

NOVORCHEM HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Trezzano s/N (MI), via L. da Vinci n. 43
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03200690968

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 24 settembre 2002, alle ore 12, presso lo studio del notaio Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il 30 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002;

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Novorchem Distribuzione S.r.l. nella Novorchem Holding S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Proposta di aumento del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Trezzano s/N, 29 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Udo Wenzel

S-18847 (A pagamento).

NHS - S.p.a.

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari
(ex art. 106, decreto legislativo n. 385/1993) al n. 33877
e nell'elenco speciale (ex art. 107) al n. ABI 326587

Sede sociale in Bologna, via dei Mille n. 4

Capitale sociale di € 193.061.400,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Bologna n. 02254961200

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Bologna, via Farini n. 22 per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 14,45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Sanpaolo IMI Private Equity S.p.a. nella NHS S.p.a. e connessa integrazione dell'art. 4 dello statuto sociale (oggetto sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Trasferimento della sede legale e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

3. Modifica e/o integrazione della ragione sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale, ovvero presso le casse della Sanpaolo IMI, della Cassa di Risparmio di Firenze, del Credito Emiliano e della Banca Popolare di Sondrio (Suisse).

Bologna, 24 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leone Sibani

S-18833 (A pagamento).

NHS Mezzogiorno SGR - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle società di gestione del risparmio
(ex art. 35 decreto legislativo n. 58/1998) al n. 146

Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale di € 2.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Napoli n. 07857330638

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede sociale di via Toledo n. 177 in Napoli per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Napoli, 24 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Ratti

S-18832 (A pagamento).

AMGA - Azienda Multiservizi - S.p.a.

Sede in Udine, via del Cottonificio n. 60

Capitale sociale € 49.178.500 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 02120060302

Aviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 2002 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002 ore 17, presso la sede sociale, a Udine in via del Cottonificio n. 60, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;

2. Fusione per incorporazione in Amga, Azienda Multiservizi S.p.a. di Servizi Finanziari 84 S.r.l., Compagnia Installazione Gas S.r.l., Compagnia Italiana Gas S.r.l., Compi-Gas, Compagnia industriale Gas S.r.l. e delibere relative;

3. Varie ed eventuali.

È inoltre convocata l'assemblea ordinaria in prima ed in seconda convocazione, stesso luogo e stessa data, alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazione Black Sea Technology Company AD;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Antonio Nonino.

S-18854 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI

Sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 41

Capitale sociale € 348.513.206

Iscrizione presso il registro delle imprese di Torino
e codice fiscale n. 00489490011*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 settembre 2002, alle ore dodici, in Torino, presso la sede sociale, via XX Settembre n. 41 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2002, alle ore dodici, in Torino presso il Centro Congressi dell'Unione industriale Torino, via Fanti n. 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà, ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile e dell'art. 132 del decreto legislativo n. 58/98, di acquistare azioni proprie e autorizzazione alla disposizione di azioni proprie da riservare al servizio di un piano di stock option a favore di dirigenti del gruppo; deliberazioni relative e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano presentato la certificazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da un «intermediario» aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Il presente avviso e la documentazione relativa all'assemblea saranno disponibili anche sul sito www.italgas.it

Torino, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Meomartini

S-18849 (A pagamento).

S.E.R. - Sitav Engineering and Research - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Roma e codice fiscale n. 02900490018

R.E.A. di Roma n. 833100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via del Nuoto n. 11 il giorno 9 settembre 2002 ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo una seconda convocazione, il giorno 10 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Paolo Papalardo Firmatari.

S-18818 (A pagamento).

SL.SER. - Società Italiana Servizi - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 833098

Iscritta registro imprese di Roma e codice fiscale n. 04251000016

Partita I.V.A. n. 05063151004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via del Nuoto n. 11 il giorno 9 settembre 2002 ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo una seconda convocazione, il giorno 10 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
dott. Paolo Papalardo Firmatari.

S-18817 (A pagamento).

BULGARI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Condotti n. 11

Capitale sociale € 20.715.164,40 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2031/59

C.C.I.A.A. Roma n. 69511

Codice fiscale n. 00388360588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, Lungotevere Marzio n. 12, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della proposta di revoca per giusta causa dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato della Bulgari S.p.a. e delle sue consociate, e della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, conferito alla società Arthur Andersen S.p.a., con delibera assembleare del 27 aprile 2001 per il triennio 2001-2003, con effetto dalla conclusione delle attività successive alla revisione limitata della semestrale dell'esercizio 2002, fatta eccezione per le attività relative alla Bulgari Italia S.p.a., Bulgari Gioielli S.p.a., Bulgari Parfums Italia S.p.a. nei confronti delle quali lo stesso continuerà ad avere regolare esecuzione sino alla scadenza;

2. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato della Bulgari S.p.a. e delle sue consociate, eccezione fatta per le società Bulgari Italia S.p.a., Bulgari Gioielli S.p.a. e Bulgari Parfums Italia S.p.a., per il triennio 2002-2004 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrato presso la Monte Titoli S.p.a.

Si informa che a partire dal 14 settembre 2002 saranno depositate presso la direzione generale della società, in Roma, Lungotevere Marzio n. 11 nonché presso la Borsa Italiana S.p.a. le relazioni illustrative degli amministratori con le relative proposte di deliberazione riguardanti le materie poste all'ordine del giorno. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Francesco Trapani

S-18845 (A pagamento).

GORGIVIVO MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Ancona, via del Commercio n. 29
 Capitale sociale € 45.000.000
 Codice fiscale e registro imprese di Ancona n. 02092600424

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, via Senigallia n. 18, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 15 settembre alle ore 9 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione progetto di conferimento in Prometeo S.p.a. ramo d'azienda vendita gas ai clienti con consumi annui inferiori a 200.000 metri cubi;
3. Dalla Multiservizi alla Multiutility attività di sviluppo della Gorgovivo Multiservizi S.p.a. nei suoi aspetti strategici, organizzativi e societari. Indicazioni conseguenti;
4. Copertura assicurativa soci rischi responsabilità civile patrimoniale, tutela legale ed infortuni professionali connessi alle funzioni espletate. Determinazioni conseguenti;
5. Copertura assicurativa amministratori rischi responsabilità civile patrimoniale, tutela legale ed infortuni professionali connessi alle funzioni espletate. Determinazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Valeria Mancinelli

S-18850 (A pagamento).

VERONA PORTA SUD - S.p.a.

Sede in Verona, via Locatelli n. 20
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 209680
 Codice fiscale e registro imprese Verona n. 01990750232

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 28 agosto 2002 ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 agosto 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Pianificazione e strategie attività sociali;
2. Nuova operazione di finanziamento;
3. Provvedimenti conseguenti al punto 1 e 2.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale a pagamento da € 5.000.000, ad € 7.000.000;
2. Eventuale proposta ulteriore aumento capitale sociale conseguente al punto 3 dell'ordine del giorno parte ordinaria.

Il diritto all'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Bonzio

S-18846 (A pagamento).

SIGMA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Mestre (VE), Corte Bettini n. 14
 Capitale sociale € 525.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Venezia n. 02732420274

*Convocazione assemblea degli azionisti
 (ai sensi dell'articolo 2366 del Codice civile)*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sarti in Mestre-Venezia, via Fapanni n. 34, per il giorno 3 settembre 2002, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 12 settembre 2002, alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del capitale con emissione di nuove azioni;
 Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione: esclusione del diritto di opzione al socio e contestuale approvazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;
 Determinazione del sovrapprezzo di emissione;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Pozzo

S-18852 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Sede in Coriano (RN), via Raibano n. 32
 Capitale sociale € 53.047.839,68
 Iscrizione R.E.A. n. 261765
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 16 del giorno giovedì 5 settembre 2002 presso la sede operativa Amia, in via della Lontra, Rimini e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 16 del giorno venerdì 6 settembre 2002, sempre presso la medesima sede operativa Amia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del «progetto di scissione e fusione redatto ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile» tra Seabo S.p.a., AMF S.p.a., Amia S.p.a., A.R.E.A. S.p.a., A.S. Cesenatico S.p.a., TE.AM S.p.a., Unica S.p.a., AMI S.p.a. (Azienda Multiservizi Imolese S.p.a.) e Taularia S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 30 agosto 2002 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Rimini; Banca Popolare Valconca, Rimini; Rolo Banca 1473, Rimini; Carim S.p.a., Rimini.

Rimini, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Ermanno Vichi

S-18853 (A pagamento).

LA RINASCITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Guastalla n. 15
Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03610980108

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Linares in Milano, corso Venezia n. 37, per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile 2002-2007 di € 1.000.000,00 (un milione/00).

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 24 luglio 2002

Il consigliere delegato: Marco Vincenzo Cirla.

S-18848 (A pagamento).

CENTRO DI TELEMARKETING - S.p.a.

Sede in Firenze, via Ricasoli n. 9
Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Firenze al n. 69051/1998
Codice fiscale n. 04906150485

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Centro di Telemarketing S.p.a. è convocata presso la sede sociale per giovedì 5 settembre 2002 alle ore 21 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 6 settembre 2002, stesso luogo, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dello stato patrimoniale e del conto economico chiusi alla data del 30 giugno 2002. Provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angiolo Bianchi

S-18842 (A pagamento).

PILKINGTON FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), zona industriale
Capitale sociale € 54.073.061,02 interamente versato
Numero 238237 registro delle imprese Tribunale di Vasto
Codice fiscale n. 11694050151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 12 in San Salvo (CH) zona industriale, presso la sede legale della società ed eventualmente per il giorno 28 settembre 2002 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 luglio 2002;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali della società.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Cestaro.

S-18834 (A pagamento).

TAULARIA - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Molino Rosso n. 8
Numero di iscrizione al registro
delle imprese di Bologna 00274350370

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 6 settembre 2002 alle ore 11,30 e in seconda convocazione il giorno 7 settembre 2002 alle ore 11,30, nella Sala consiglio di Cà Colombara presso la sede della società CON.AMI, Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale, in Imola, via Casalegno n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del «progetto di scissione e fusione redatto ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile» tra Seabo S.p.a., AMF S.p.a., Amia S.p.a., Area S.p.a., A.S. Cesenatico S.p.a., Team S.p.a., Unica S.p.a., AMI S.p.a. e Taularia S.p.a.

Si ricorda che a norma dell'art. 12 dello statuto sociale potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Montanari Nicodemo

S-18856 (A pagamento).

GAMMA TRATTAMENTI TERMICI - S.p.a.

Sede in Rodengo Saiano (BS), via Moie n. 28
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Gamma Trattamenti Termici S.p.a. in via Moie n. 28, 25050 Rodengo Saiano (BS), per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Gamma Trattamenti Termici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Morelli

S-18827 (A pagamento).

L'OREAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 4
 Capitale sociale € 153.817.500 interamente versato
 Registro imprese di Milano, codice fiscale n. 02390250120

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna n. 4, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 2002 ad ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2002, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale con mandato sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2005, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento annuale del Collegio;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 31 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente e amministratore delegato: dott. Aldo Sortino

S-18866 (A pagamento).

PRIMA COMUNICAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Como, via Conciliazione n. 1
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Como
 con codice fiscale n. 02564420137

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Caspani, Capizzi & Giazzi in Como, via Bianchi Giovini n. 41, il giorno 5 settembre 2002, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie relative a:

- 1) trasferibilità delle azioni (art. 6) con introduzione del diritto di prelazione;
- 2) quorum deliberativi dell'assemblea (art. 12);
- 3) amministrazione della società: soppressione dell'amministratore unico, modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, poteri e quorum deliberativi del Consiglio di amministrazione (artt. da 13 a 17);

Deliberazioni relative e conseguente approvazione di nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maspero Giovanni

S-18860 (A pagamento).

BORSA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza degli Affari n. 6
 Capitale sociale € 7.280.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64551/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12066470159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, piazza degli Affari n. 6, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale scindibile, ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile per complessivi massimi € 1.158.179,36 mediante emissione di massimo n. 2.227.268 nuove azioni ordinarie Borsa Italiana S.p.a., da nominali € 0,52 cadauna, da emettersi con un sovrapprezzo di € 58,3436 per ciascuna azione da liberarsi tramite conferimento in natura di azioni ordinarie, del valore nominale di € 1 ciascuna, di Monte Titoli S.p.a., in ragione di 0,275 azioni Borsa Italiana di nuova emissione ogni azione Monte Titoli conferita; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ed esplicitazione della facoltà di aumento del capitale anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti;

2. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 4 (eliminazione di una inesattezza nei riferimenti normativi); art. 5 (eliminazione dell'attuale secondo comma); art. 9, quarto comma (limite all'esercizio dei diritti di voto); art. 13, quarto comma (percentuale di possesso per presentare liste per la nomina del Consiglio); norma transitoria (eliminazione della norma transitoria);

3. Delega di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si informano i signori azionisti che, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile, il parere del Collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni e la relazione giurata dell'esperto designato dal presidente del Tribunale, sono a disposizione dei soci durante i 15 giorni che precedono l'assemblea, presso la sede legale della Borsa Italiana S.p.a. unitamente alla relazione illustrativa degli amministratori.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e ai sensi dell'art. 9 dello statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, i loro certificati azionari presso la sede sociale della Borsa Italiana S.p.a. e presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni da quest'ultima amministrate.

Milano, 1° agosto 2002

Il presidente: prof. Angelo Tantazzi.

S-18871 (A pagamento).

Enel Vendita Gas - S.p.a.

Sede in Roma, via Ombrone n. 2
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 06655971007

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 29 agosto 2002 alle ore 9,20 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 agosto 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Cannatelli

S-18901 (A pagamento).

Enel Distribuzione Gas - S.p.a.

Sede in Roma, via Ombrone n. 2
Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 03008040960

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 29 agosto 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 agosto 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Cannatelli

S-18902 (A pagamento).

TEMPER - S.p.a.

Sede in Rodengo Saiano (BS), via Moie n. 28
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Temper S.p.a. in via Moie n. 28, 25050 Rodengo Saiano (BS), per il giorno 6 settembre alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Temper S.p.a.
L'amministratore unico: Dario Morelli

S-18828 (A pagamento).

IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a.

Sede in Sanquircio D'Orcia (SI), via Dei Fossi n. 10
Partita I.V.A. n. 00522000520

Convocazione assemblea straordinaria

Si invitano i signori azionisti ad intervenire all'assemblea straordinaria indetta per il giorno 27 agosto 2002 alle ore 18 presso la sede sociale in San Quirico D'Orcia, via dei Fossi n. 10, per discutere e deliberare nel seguente

Ordine del giorno:

Variazione del valore unitario delle azioni;
Aumento del capitale sociale da € 671.398,00 a € 1.600.000,00 mediante utilizzo dei fondi di riserva.

Lì, 1° agosto 2002

Il presidente: Mario Belardi.

S-18855 (A pagamento).

MPS FINANCE Banca Mobiliare - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 3163.3
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Siena, via Nino Bixio n. 2
Capitale sociale € 130.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Siena n. 800355501153
Partita I.V.A. n. 01028240529

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della MPS Finance, Banca Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 settembre 2002 alle ore 10,30 presso i locali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., posti in Siena, piazza Salimbeni n. 3, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 6 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea straordinaria gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Siena, 31 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Faneschi

S-18888 (A pagamento).

DUFERDOFIN - S.p.a.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Tel. 03021691
Capitale sociale € 64.505.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 01711290062
Partita I.V.A. n. 03386150175

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Duferdofin S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta nel registro delle imprese di Brescia codice fiscale n. 01711290062, per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

S-18895 (A pagamento).

ANTEO - S.p.a.

Sede legale in Molinella (BO), via Efrema Nobili nn. 68/70
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 00085200392
Partita I.V.A. n. 00707441200

Convocazione assemblea straordinaria

Si comunica che il giorno 25 settembre 2002, alle ore 9, in prima convocazione, e il giorno 26 settembre 2002, alle ore 9, in seconda convocazione, presso lo studio notarile Federico Rossi, via S. Stefano n. 42, in Bologna si terrà un'assemblea straordinaria della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale proporzionale della società Anteo S.p.a. con beneficiaria la società C.E.I. Costruzione Emiliana Ingranaggi S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erminio Boni

S-18865 (A pagamento).

DIAMONT - S.p.a.

Oggetto sociale: produzione (in assemblaggio) di computers

Sede sociale in Tremestieri Etneo, via S.G. Bertoni n. 5
Capitale sociale € 516.460,00 interamente versato
Codice fiscale n. 10493770159
Partita I.V.A. n. 03164690871

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 16 in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Saggio Carlo sito in Catania, viale Libertà n. 209, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Attesa l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno si invitano tutti i signori soci e l'Organo di controllo ad essere presenti.

Il presidente: Verzi Salvatore.

S-18864 (A pagamento).

F. STIMAMIGLIO & C - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Venezia n. 49
Capitale sociale € 5.550.000 interamente versato
R.E.A. n. 48072

Registro imprese di Padova e codice fiscale n. 00208620286
Partita I.V.A. n. 00208620286

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Padova, via Venezia n. 49, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridefinizione oggetto sociale.

Per disposizione di legge, potranno intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 30 luglio 2002

F. Stimamiglio & C. S.p.a.
dott. Rienzi de Kunovich

S-18862 (A pagamento).

Nuova Planetario - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44
Capitale sociale di € 2.550.000 interamente versato
Iscrizione R.E.A. n. 194523
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Partita I.V.A. n. 01548090354

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Società Nuova Planetario - S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44, sono convocati presso la sede di Coop Consumatori Nordest in via Ragazzi del '99 n. 51, Reggio Emilia, in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002 stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Boem & Paretti S.r.l. nella società Nuova Planetario S.p.a.; discussione e relativa delibera;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 30 luglio 2002

Il vice presidente: Lucio Tolloi.

S-18863 (A pagamento).

CHEMIBER - S.p.a.

Sede legale in Cortenuova (BG), località Casette n. 4
Capitale € 1.291.000 versato
Registro imprese Bergamo e codice fiscale n. 10129720156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 20 settembre 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale anche ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile, eventuale revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 5 dicembre 2001;
2. Fusione per incorporazione delle società controllata Vomar S.p.a.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione di Chemiber S.p.a.
Il presidente: Alberto Mantovi

S-18867 (A pagamento).

VOMAR - S.p.a.

Sede legale in Cortenuova (BG), località Casette n. 4

Capitale € 600.000 versato

Registro imprese Bergamo e codice fiscale n. 01494520164

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 20 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale anche ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Fusione per incorporazione delle società nella controllante Chemiber S.p.a.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione di Vomar S.p.a.
Il presidente: Alberto Mantovi

S-18868 (A pagamento).

Grundy Productions (Italy) - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mazzini n. 27

Capitale sociale € 103.200 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese
di Roma al n. 04515011007 di codice fiscale
ed al Repertorio Economico Amministrativo
(R.E.A.) di Roma al n. 776277
Partita I.V.A. n. 04515011007

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 2002, alle ore 12, presso lo studio legale Ughi e Nunziante, in Roma, via Venti Settembre n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 settembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società Mastrofilm S.r.l. e Alpha Tauri S.r.l. nella Grundy Productions Italy S.p.a., delibere collegate e conseguenti; conseguenti modifiche dell'oggetto sociale;

Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Roberto Sessa.

S-18878 (A pagamento).

GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Città della Pieve (PG), località Pò Bandino

Capitale sociale € 7.758.576,00 interamente versato

Iscritta al n. 00459650545 del registro delle imprese di Perugia

Gli azionisti ed il Collegio sindacale della Generale Prefabbricati S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro congressi Quattrotori, Ellera (PG), per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 11,30 in prima adunanza e per il giorno 10 settembre 2002 alla stessa ora in eventuale seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Precisazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;

2. Eventuale istituzione di sedi secondarie e conseguente modifica statutaria;

3. Riduzione del capitale sociale mediante annullamento di n. 36.793 azioni onde consentire il recesso di un socio esercitato ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

4. Varie ed eventuali.

Perugia, 2 agosto 2002

Generale Prefabbricati S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Temperini Elvio

S-18882 (A pagamento).

S.S.S. - Sea Sky Service - S.p.a.

Sede in Rimini (RN), via Saffi n. 9

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 02597480405

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno mercoledì 28 agosto 2002 alle ore 18,30 in Rimini, via Cairoli n. 23 presso lo studio del notaio Umberto Zio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio al 31 agosto 2002; modifiche statutarie conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Rimini, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni Minguzzi

S-18869 (A pagamento).

APS SINERGIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Montà n. 29

Capitale € 5.150.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 03604650287

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Padova, via Montà n. 29, per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in APS Sinergia S.p.a. delle società L'Assistente S.r.l. e Tecnicalor S.r.l.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Nicola Esposito.

S-18870 (A pagamento).

TESSITURA LEANDRO PIOVANO - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via Generale Perotti nn. 11/13

Capitale sociale € 1.818.000,00

Codice fiscale e numero iscrizione registro

imprese di Torino 00473700011

Partita I.V.A. n. 00473700011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferrino in Torino, via Bricherasio n. 7, in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 18,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Guido Piovano.

S-18857 (A pagamento).

DOMENICO MORAS & C. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1

Capitale sociale di € 110.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00074000936

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, per il giorno 19 settembre 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 2002, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 2002 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Fusione per incorporazione della Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. nella Impregilo Edilizia S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Oreste Ramaioli.

S-18884 (A pagamento).

IMPREGILO EDILIZIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1

Capitale sociale € 2.600.000

Codice fiscale n. 00859640153

Partita I.V.A. n. 03164380960

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, per il giorno 19 settembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. nella Impregilo Edilizia S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Alberto Rubegni.

S-18885 (A pagamento).

FINVAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Falcone n. 5

Capitale sociale € 4.533.900,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione 00899350060

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società Finvar S.p.a. presso la sede amministrativa in via Del Bosco n. 87/C, 56029 S. Croce s/Arno (PI), per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 2002 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2002;
2. Decadenza e nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Finvar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Roberto Lapi

S-18858 (A pagamento).

MERCEDES BENZ ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 529106

Codice fiscale n. 06487600584

Partita I.V.A. n. 01559111008

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della DaimlerChrysler Italia S.p.a. in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 10 settembre alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 11 settembre stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento ed adeguamento del testo di statuto sociale e conseguente modifica dell'articolo 2 (oggetto).

Deposito azioni presso le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente ed amministratore delegato:

Sandro Bufacchi

S-18893 (A pagamento).

ALFA.CON TEAM - S.p.a.

Sede in Udine, via T. Ciconi n. 22
 Capitale sociale € 1.050.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro
 delle imprese di Udine 01922320302

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Alberto Amodio in Udine, via Rialto n. 12, per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 30 settembre 2002 stessi luogo ed ora.

Udine, 26 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Asquini

S-18859 (A pagamento).

SARATOGA INT. SFORZA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Cossa n. 1
 Capitale sociale € 1.230.800 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719730152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, largo Toscanini n. 1, il giorno 31 agosto 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 settembre 2002 stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 2001; presentazione del bilancio e deliberazioni inerenti e conseguenti, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Deliberazioni inerenti la riclassificazione di alcune voci del bilancio al 31 dicembre 2000;

3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Umberto Fabio Sforza.

S-18894 (A pagamento).

AGEDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Decemviri n. 26
 Capitale sociale € 1.820.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1340306

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01398410066

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Isacco & Associati, via dell'Annunciata n. 21, Milano, il giorno 26 agosto 2002 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2002. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, il 26 luglio 2002

L'amministratore unico: Roberto Carini.

S-18861 (A pagamento).

ZITELLE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 0192029275
 Codice fiscale n. 01920290275
 Partita I.V.A. n. 06589531000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Parigi n. 11, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2002, alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 luglio 2002; provvedimenti cui all'art. 2447 del Codice civile;

Azioni da depositare presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Vincenzo Figus

S-18887 (A pagamento).

GEICO - S.p.a.

Sede in Cremona, galleria del Corso n. 3
 Capitale sociale € 4.160.000 interamente versato
 Registro imprese di Cremona e codice fiscale n. 00393350194

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici dell'Enel S.p.a. in Roma, viale regina Margherita n. 137, il giorno 29 agosto 2002 alle ore 10,40 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 agosto 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;

2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Mario Omarini

S-18897 (A pagamento).

CO.RE.GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, galleria del Corso n. 3
 Capitale sociale € 1.136.212 interamente versato
 Registro imprese di Cremona e codice fiscale n. 00858270192

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici dell'Enel S.p.a. in Roma, viale regina Margherita n. 137, il giorno 29 agosto 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 agosto 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento delle sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Gian Mario Omarini

S-18898 (A pagamento).

MARINA FIORITA - S.p.a.

Sede in Cavallino-Treporti (VE), via della Ricevitoria n. 32/d
 Capitale sociale € 203.500 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 00654130277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 15, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratori;
3. Compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'anno 2002;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Cavallino-Treporti, 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Roncaglia

S-18912 (A pagamento).

Adda Gas - S.p.a.

Sede in Cremona, via Belfiore n. 2
 Capitale sociale € 309.600,00 interamente versato
 Registro imprese di Cremona e codice fiscale n. 00111600193

L'assemblea degli azionisti è convocata presso gli uffici dell'Enel S.p.a. in Roma, viale regina Margherita n. 137, il giorno 29 agosto 2002 alle ore 10.20 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 agosto 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento delle sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Mario Omarini

S-18899 (A pagamento).

Bipiesse Riscossioni - S.p.a.

Sede legale in Sassari, viale Mancini n. 2
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Sassari n. 7220
 C.C.I.A.A. di Sassari numero R.E.A. 94492
 Codice fiscale n. 01667270928
 Partita I.V.A. n. 01443960909

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 settembre 2002, alle ore 16,30, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Sassari, via Don Piga, n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento economico e situazione patrimoniale della società intestata, deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Paolo Sestu.

S-18910 (A pagamento).

GE.AD - S.p.a.

Sede in Piacenza, via S. Antonino n. 12
 Capitale sociale € 598.143,52 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza e codice fiscale n. 01218560199

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici dell'Enel Distribuzione S.p.a. in Roma, via Ombrone n. 2, il giorno 29 agosto 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 agosto 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie (escluso denominazione, durata, misura del capitale, valore nominale delle azioni e composizione dell'Organo amministrativo) e deliberazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Cannatelli

S-18900 (A pagamento).

BSH - Brun Service Holding - S.p.a.

Sede in Brindisi, via A. De Leo n. 3
 Capitale sociale € 516.500 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Brindisi n. 01920230743

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della BSH, Brun Service Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Brindisi, via A. De Leo n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2380 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 5 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Giovanni Russo

S-18925 (A pagamento).

ROSA DEL MARGANAI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Castiglione n. 76
 Capitale sociale € 7.746.000,00
 C.C.I.A.A. di Cagliari n. 303701/96
 Codice fiscale n. 02320660927

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società Rosa del Marganai S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cagliari, viale Marconi n. 60/a presso la sede della società Viemme Consulting S.r.l., il giorno 15 settembre 2002 alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 2002, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2004;
2. Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2004;
4. Determinazione emolumenti del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Cagliari, 29 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Uda

C-24951 (A pagamento).

RONCEVAUX S.p.a.

Sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8
 Direzione generale e amministrativa in Milano, via Flavio Gioia n. 8
 Capitale sociale € 645.573.350 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 304452
 R.E.A. di Milano n. 1337215
 Partita I.V.A. n. IT10074100156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Renato Giacosa in Milano, via Alberto da Giussano n. 18 il giorno 16 settembre 2002 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 settembre 2002 ore 13 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito alle operazioni di conferimento e cessione del ramo di azienda.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano 1° agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Piera Rondini

S-18917 (A pagamento).

AGRO INVEST - S.p.a.

*Società mista di trasformazione urbana,
 a prevalente capitale pubblico
 (costituita ai sensi dell'art. 17, comma 59, della legge
 15 marzo 1997, n. 127 e dell'art. 22, comma 3, lett. e),
 della legge 8 giugno 1990, n. 142)*
 Sede legale in Nocera Inferiore (SA),
 presso Casa comunale, piazza Diaz n. 1
 Sede operativa in San Valentino Torio (SA), via Vetice n. 1
 Partita I.V.A. n. 03597460652

Convocazione assemblea

I signori azionisti della «Agro Invest S.p.a.» sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria in seduta di prima convocazione il giorno 26 settembre 2002, alle ore 4, presso la sede della Patto Territoriale dell'Agro S.p.a., via Libroia n. 52, Nocera Inferiore (SA) ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 19 del giorno 27 settembre presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione componenti dimissionari Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Integrazione e modifica all'art. 11 dello statuto sociale.

San Valentino Torio, 26 luglio 2002

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Vitiello

Il presidente: avv. Roberto Marrazzo

C-24898 (A pagamento).

ATEM SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Monti n. 5/A
 Capitale sociale € 4.890.433,60 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 00683230155
 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Franco Zito, in Milano, piazza Cadorna n. 15, alle ore 15,45 del giorno 12 settembre 2002 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 settembre 2002 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra la società Atem Servizi Integrati S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a e la società Smolars Industrie Grafiche S.p.a. (incorporanda) con sede in Trieste, strada della Rosandra n. 24;
2. Deliberazioni di fusione conseguenti;
3. Conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Milano, 31 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianpiero Giussani

C-24974 (A pagamento).

SMOLARS INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, strada della Rosandra n. 24
 Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste n. 02136260128
 Tribunale di Trieste

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Franco Zito, in Milano, piazza Cadorna n. 15, alle ore 15 del giorno 12 settembre 2002 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 settembre 2002 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione delle esistenti azioni privilegiate in azioni ordinarie;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra la società Atem Servizi Integrati S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a e la società Smolars Industrie Grafiche S.p.a. (incorporanda) con sede in Trieste, strada della Rosandra n. 24;
3. Deliberazioni di fusione conseguenti;
4. Conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Milano, 31 luglio 2002

L'amministratore delegato: rag. Giovanni Mecchia.

C-24975 (A pagamento).

M.B.S. - Montecchio Brendola Servizi - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), via Callesella n. 89
 Capitale sociale € 800.000 interamente versato
 R.E.A. n. 201329/Vicenza
 Partita I.V.A. n. 00892120247

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni M.B.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montecchio Maggiore, via Callesella n. 89, in prima convocazione per il giorno 17 settembre 2002, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Determinazione emolumenti agli amministratori;
3. Delibere in merito all'assunzione a carico della società di debiti per sanzioni conseguenti a violazioni commesse dai rappresentanti della società nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri in ambito ambientale e di sicurezza del lavoro.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Montecchio Maggiore, 24 luglio 2002

Il presidente: arch. Pagliaruso Luigi.

C-24984 (A pagamento).

SOPRAE - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Emilia Parmense n. 17
 Capitale sociale € 16.633.056,10
 Iscritta al n. 00377640339 registro imprese di Piacenza
 Iscritta al n. 101889 R.E.A. Piacenza

Convocazione di assemblea generale straordinaria ed ordinaria

L'assemblea generale della società è convocata per il giorno 7 settembre 2002 alle ore 22 in prima convocazione, presso l'Auditorium S. Ilario in Piacenza, via Garibaldi, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Piacenza, 1° agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Casalini Stefano

S-18921 (A pagamento).

VALFIN - S.p.a.

Sede legale in Livigno (SO), via Gerus n. 17

Capitale sociale € 11.206.600,26

Registro imprese di Sondrio n. 08218180159

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 21 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, e 3;
2. Comunicazione relativa alla conversione del Capitale sociale in euro.

Parte straordinaria:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni «Valfin S.p.a.» con sede in Livigno, delle società «Cima Rosa S.r.l.» con sede in Livigno e «Albeg S.r.l.» con sede in Livigno; provvedimenti conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Livigno, 5 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galli Romano

S-18919 (A pagamento).

UNOPIÙ EUROPA - S.p.a.

Sede in Soriano nel Cimino (VT), strada statale Ortana km 14,500

Capitale sociale € 2.064.000 interamente versato

Registro imprese di Viterbo e codice fiscale n. 00716850565

Partita I.V.A. n. 00716850565

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Roma, via Ludovisi n. 45, il giorno 9 settembre 2002, alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Unopiù Europa S.p.a. in Aria S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vito Varvaro

S-18908 (A pagamento).

METALTECNICA REMOGNA - S.p.a.

Sede in Torino, via Pomba n. 29

Capitale sociale nominale € 205.000

Registro imprese di Torino n. 04319330017

R.E.A. di Torino n. 626636

Codice fiscale n. 04319330017

È convocata per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 15, presso lo studio del notaio Quirico dott. avv. Mario, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 27, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2002, stessi luogo ed ora, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Situazione patrimoniale al 30 giugno 2002;
3. Deliberazioni relative, anche ex art. 2446 del Codice civile;
4. Argomenti vari ed eventuali.

Torino, 1° agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Frand Largio Pietro

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Dario Quaccia

S-18922 (A pagamento).

ARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 45

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 04202661007

Partita I.V.A. n. 04202661007

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede legale, in Roma, via Ludovisi n. 45, il giorno 9 settembre 2002, alle ore 19,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Unopiù Europa S.p.a. in Aria S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vito Varvaro

S-18909 (A pagamento).

CELLULOSA 2000 - S.p.a.

Sede in Crotone, s.s. 106, zona industriale

Capitale sociale € 7.746.000,00 sottoscritto e versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199450798

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Cellulosa 2000 S.p.a. è convocata in Crotone presso la sede sociale, per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 6 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Allargamento del Consiglio di amministrazione dagli attuali tre a cinque membri a norma dell'art. 19 dello statuto sociale;
2. Nomina di due nuovi amministratori nelle persone dei signori Mario V. Mirabelli nato ad Elisabeth il 5 luglio 1939 ed Andrea Gobbi nato a Napoli il 28 novembre 1955;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Francesco Gallina.

S-18913 (A pagamento).

CTNM - S.p.a.**Consorzio Trasporti Nord Milano**

Sede in Desio (MI), via Guido Rossa n. 17

Tel. 0362/302312, fax 0362/301466

Capitale sociale € 3.909.000,00

C.C.I.A.A. di Milano registro imprese

Sezione ordinaria R.E.A. n. 1478725

Codice fiscale n. 03694550157

Partita I.V.A. n. 00760780965

*Avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti
in sede straordinaria ed ordinaria*

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la Sala consiliare del Comune di Lissone, via Gramsci n. 21, per venerdì 27 settembre 2002, alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, per sabato 28 settembre 2002, alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale per ripiano perdite e sua ricostituzione mediante contemporaneo aumento a € 3.909.000,00, anche con l'utilizzo della riserva «Versamenti in conto futuri aumenti di capitale»;

2. Delega al Consiglio di amministrazione di collocare l'aumento del capitale sociale come determinato nel precedente punto 1.

Parte ordinaria:

1. Definizione linee strategiche per la partecipazione alle gare del T.P.L.;

2. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione del loro compenso;

3. Nomina per il triennio 2002/2005 del presidente e dei componenti del Collegio sindacale e determinazione del loro compenso.

Come previsto dall'art. 12 del vigente statuto:

hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione abbiano depositato, presso la sede sociale, i titoli dai quali risulti la loro legittimazione;

ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile mediante conferimento di delega scritta.

Desio, 30 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Enrico Marzi

C-24988 (A pagamento).

SARDA BAUXITI - S.p.a.

Sede in Olmedo (SS), località Graxioleddu

Capitale sociale € 232.200,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 01466500905

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Olmedo (SS) in località Graxioleddu per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo il giorno 14 settembre 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Andrea Binetti.

S-18914 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede in Fabriano (AN), via G. Riganelli n. 36

Capitale sociale € 27.111.500,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro imprese

di Ancona n. 00077790426

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fabriano, via Don G. Riganelli n. 35, per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per giorno 6 settembre 2002 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibere dell'assemblea straordinaria del 14 giugno 2002;

2. Aumento del capitale sociale da € 27.111.500,00 a € 36.643.100,00 mediante: a) emissione di n. 5.330.000 azioni del valore nominale di € 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di € 1,48 per azione, con limitazione del diritto di opzione dei soci ex art. 2441, comma 5 del Codice civile, da offrire in sottoscrizione riservata ai soci dipendenti in servizio ed ai soci amministratori in carica della banca nella misura del 10% del deliberando aumento; b) emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato, alla pari, dell'importo di € 26.000.000,00 costituito da n. 13.000.000 obbligazioni del valore nominale di € 2,00 ciascuna, convertibili in azioni ordinarie con rapporto di n. 1 azione per n. 1 obbligazione, con limitazione del diritto di opzione dei soci ex art. 2441, comma 5, del Codice civile, da offrire in sottoscrizione riservata ai soci dipendenti in servizio ed ai soci amministratori in carica della banca nella misura del 10% della deliberanda emissione; c) contestuale aumento del capitale sociale al servizio del prestito obbligazionario convertibile per l'importo di € 6.760.000,00 mediante emissione di n. 13.000.000 di azioni del valore nominale di € 0,52 ciascuna;

3. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario convertibile;

4. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

5. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione o all'amministratore delegato per dare attuazione alle operazioni di cui ai punti che precedono.

Fabriano, 5 agosto 2002

Il presidente: dott. Flavio M. Federici.

C-25220 (A pagamento).

GESTURIST CESENATICO - S.p.a.

Sede in Cesenatico (FC), via Mazzini n. 182

Capitale sociale € 6.867.418,00 interamente versato

Iscritta al n. 01796380408 del registro imprese di Forlì-Cesena

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Porfiri in Cesenatico, viale Dei Mille n. 38, per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 settembre 2002, nella stessa sede e alla stessa ora, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del «Progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile» della società A.S.C. S.p.a. nella società Gesturist Cesenatico S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Pagliarani

S-18916 (A pagamento).

F.AP. AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in San Donà Di Piave (VE), piazza IV Novembre n. 8
 Capitale sociale € 2.582.275 versato € 1.168.738
 Registro delle imprese n. VE042-10761
 C.C.I.A.A. n. 128689
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323260273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Adempimenti art. 18, punto 3 statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

San Donà di Piave, 1° agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Murer

C-24901 (A pagamento).

COFIRI CAPITAL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
 Partita I.V.A., codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Roma 06978121009

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Cofiri Capital S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 12 presso la sede sociale della Cofiri S.p.a. in Roma, via G. Paisiello n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 5 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Gilardi

S-18924 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI CESENATICO - S.p.a.

Sede in Cesenatico (FC), viale De Amicis n. 38
 Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 03117180400 del registro imprese di Forlì-Cesena

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Porfiri in Cesenatico, viale Dei Mille n. 38, per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 settembre 2002, nella stessa sede e alla stessa ora, in seconda convocazione, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del «Progetto di scissione e fusione redatto ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile» tra Seabo S.p.a., AMF S.p.a., Amia S.p.a., A.R.E.A. S.p.a., A.S. Cesenatico S.p.a., TE.AM S.p.a., Unica S.p.a., AMI S.p.a. (Azienda Multiservizi Imolese S.p.a.) e Taularia S.p.a.;

2. Approvazione del «Progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile» della società A.S.C. S.p.a. nella società Gesturist Cesenatico S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Sirri

S-18915 (A pagamento).

TOSCOGEN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pisa, via M. Valgimigli n. 14

Capitale sociale € 2.582.284,00

Iscritta registro delle imprese di Pisa al n. 01244740500

Convocazione assemblea straordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale di A.G.E.S. S.p.a. in via A. Bellatalla n. 1, località Ospedaletto, Pisa per le ore 15,30 del giorno 4 settembre 2002, e occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 18 settembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei liquidatori e ricostituzione dell'Organo liquidatorio;
2. Situazione della società e determinazioni conseguenti.

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
 ing. Maurizio Cerri

S-18920 (A pagamento).

UNICA - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FC), via A. Spinelli n. 60

Capitale sociale € 143.754.560,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 03249890405

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Cesena, via A. Spinelli n. 60, per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del «progetto di scissione e fusione redatto ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile» tra Seabo S.p.a., AMF S.p.a., Amia S.p.a., A.R.E.A. S.p.a., A.S. Cesenatico S.p.a., Team S.p.a., Unica S.p.a., AMI S.p.a. (Azienda Multiservizi Imolese S.p.a.) e Taularia S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Cesena, 31 luglio 2002

Il presidente: Roberto Sacchetti.

C-24905 (A pagamento).

PRAMOLLO - S.p.a.

Sede in Udine
Capitale sociale € 534.576,00
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Udine n. 01888100300

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 17, in Pontebba nella sala consiliare presso il «Municipio», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso al 30 aprile 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Werner Krcivoj

C-24912 (A pagamento).

L. CONTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via dei Vestitieri n. 14
Capitale sociale € 3.356.969,84
Iscrizione al R.E.A. di Bologna n. 347566
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 61703
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04162440376

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata in prima convocazione per il giorno 27 agosto 2002, alle ore 16 presso lo studio notarile Magnani Alessandro, via Santo Stefano n. 29 (BO), ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso giorno alle ore 17 presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di concordato fallimentare e autorizzazione al liquidatore a presentarla.

Bologna, 1° agosto 2002

Il liquidatore: Lorena Conti.

C-24971 (A pagamento).

FRATELLI BOLLA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Cittadella n. 3
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro
delle imprese di Verona 00424200137
Partita I.V.A. n. 01309770236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 15, presso la sede sociale in Verona, piazza Cittadella n. 3 e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Verona, 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Ferri

C-24981 (A pagamento).

BELLOMI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Colà di Lazise (VR), località Le Tende n. 17
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557710233

Convocazione assemblea

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il 6 settembre 2002 alle ore 15 in Verona, via Sirtori n. 5/a, presso lo studio dell'amministratore giudiziario dott. Stefano Tonelato ed, occorrendo, in seconda convocazione il 7 settembre 2002 stesso luogo alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Verona, 31 luglio 2002

Il liquidatore giudiziale: dott. Stefano Tonelato.

C-24980 (A pagamento).

KETTNER ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Carrè (VI), via Terrenato n. 3
Capitale sociale € 242.604,72 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 00283010247
Iscritta al n. 116974 R.E.A. di Vicenza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 2 settembre 2002, ore 8 presso lo studio Spillare Stefano, in via Capovilla n. 71 a Carrè (VI), Italia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Carrè, 31 luglio 2002

Il liquidatore: Spillare Stefano.

C-24985 (A pagamento).

Assemblea straordinaria

Diazitalia - S.p.a.

Sede legale: Liscate (MI) - Via Curiel, 32
 Capitale Sociale Euro 206.400 interamente versato
 Registro delle Imprese di Milano n. 03557320151 (già 174243)
 R.E.A. n. 953749 - C.F. 03557320151

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 2002 ore 18.00 c/o lo Studio del Notaio Piccoli di Via Grazioli, 79 a Trento, ed occorrendo per il giorno 10 settembre 2002 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Azzeramento perdite esistenti;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Riduzione del capitale sociale ad € 75.000,00 per esuberanza.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

L'Amministratore Unico:
 Diego Mosna

IG-535 (A pagamento).

GUSTI E SAPORI - S.p.a.

Sede in Napoli, centro direzionale, viale E. De Nicola is. n. E/5
 Capitale sociale € 1.032.913,80
 R.E.A. n. 524548
 Codice fiscale n. 06786340635

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 28 agosto 2002 alle ore 20 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 agosto 2002 nello stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione societaria e provvedimenti conseguenziali;
2. Discussione dell'ordine del giorno della controllata Angeli S.r.l. e provvedimenti conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Cantoni Giovanni.

S-19078 (A pagamento).

VALLE CRATI - S.p.a.

Sede legale in Rende (CS), via F.lli Bandiera n. 8
 Capitale sociale € 258.733,10 interamente versato
 Registro imprese n. 16731/2000 Cosenza
 Codice fiscale n. 02334390784

Avviso convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Scornajenchi in piazzale Genova n. 5 di Rende in prima convocazione alle ore 17 del giorno 27 agosto p.v. ed occorrendo il giorno 28 agosto p.v. stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa del presidente sull'andamento della società e relative determinazioni;
 2. Informativa del presidente su membro del Consiglio di amministrazione ed eventuali determinazioni;
 3. Determinazione da assumere per la sede legale-amministrativa della società;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e relativa modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica all'art. 6 dello statuto;
3. Modifica all'art. 13, lett. b), ed all'ultimo comma dell'art. 16 dello statuto;
4. Modifiche all'art. 18, all'art. 19, all'art. 20 ed all'art. 23 dello statuto;
5. Modifica all'art. 24 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea si rinvia alle norme di legge e di statuto.

Rende, 1° agosto 2002

Il presidente: ing. Carmine Guido.

C-25350 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Enrico Pessina n. 90
 Capitale sociale € 1.222.920
 Registro delle imprese di Napoli n. 3620/80
 R.E.A. di Napoli n. 631886
 Codice fiscale n. 03360090637

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria della società «Corima S.p.a.» indetta presso lo studio del dott. Pasquale Petillo in Napoli alla piazzetta Matilde Serao n. 7, in prima convocazione per il giorno 27 agosto 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratore anno 2002;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 2 agosto 2002

L'amministratore unico: Pierro Luigi.

C-25227 (A pagamento).

THERAPOLIS - S.p.a.

Sede legale in Lesmo, via Carducci n. 6
 Capitale sociale € 347.355,72
 Registro imprese Milano n. 02503030963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del rag. Modesto Pirola in Lesmo, via Manzoni, 35, per il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 2002 e deliberare ai sensi degli artt. 2446, 2447 del Codice civile;
2. Proposta aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 17,30 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Gennaro Giuseppe

C-24989 (A pagamento).

Officina per il territorio
Parco industriale del Volturno - S.c.p.a.

Sede in Cancellò ed Arnone (CE), via Luigi Settembrini

A parziale modifica della convocazione dell'assemblea dei soci apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 luglio 2002, si comunica che l'ordine del giorno sarà il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione programmatica sull'attuale situazione della società;
2. Presa atto decadenza del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio dei revisori:
Massimo Picariello

S-18923 (A pagamento).

FIVED S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-23232 riguardante Fived S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 172, del 24 luglio 2002, alla pagina 3, rigo n. 8, dove è scritto:

«... assemblea straordinaria...»;

leggasi:

«... assemblea ordinaria...».

Si sostituisce il punto 3. dell'ordine del giorno con:

«... 3. Distribuzione di riserve disponibili e fondi rischi. ...».

Segue in successione il punto 4., varie ed eventuali, precedentemente citato come punto 3.

Verona, 5 agosto 2002

Fived S.p.a.
Il presidente: Antonio Balzarini

C-25226 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**
Società per azioni

Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini

Capitale sociale € 10.635.594

Iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649

La Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. comunica che, a far data dal 1° agosto 2002, sarà introdotta una commissione di € 25 mensili quale recupero forfetario per eventuali spese telefoniche sostenute.

Avellino, 30 luglio 2002

Banca Popolare dell'Irpinia
Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-18815 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.992.059

Iscritta al registro delle imprese

tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° agosto 2002 introdurrà un nuovo servizio informativo, via SMS sul saldo e sulle movimentazioni del conto corrente. Il nuovo servizio, gratuito per il mese di agosto 2002, prevedrà un addebito per il singolo cliente pari a € 0,15 per ogni SMS inviato.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385, del 1° settembre 1993.

Biella, 31 luglio 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Pietro Sella.

S-18816 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Milano, Società cooperativa a r.l., registro società n. 51, Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto, con decorrenza 1° agosto 2002 le seguenti delibere:

riduzione generalizzata dei tassi attivi per i depositanti sia in conto corrente che in libretti di risparmio, di 0,175 p.p. con arresto allo 0,050%.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Milano, 31 luglio 2002

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-18824 (A pagamento).

CARILLO - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Gruppo bancario Banca delle Marche, iscritto all'albo dei gruppi bancari codice n. 6055.8, capitale sociale € 15.599.591,25 interamente versato, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che per motivi legati all'avvenuta modifica dei criteri che regolano le principali voci di spese e commissioni applicate alle operazioni del comparto estero, alcune di esse potranno subire, a partire dal 1° agosto 2002, variazioni rispetto alle condizioni concordate.

Conti correnti ordinari:

diminuzione di 0,50 punti % del tasso passivo nel rispetto del minimo aziendale dello 0,125%, con eccezione dei clienti inseriti nelle convenzioni «39-conto pensione» e «48-conto donna» che subiscono un abbattimento di 0,25 punti %. Sono esclusi i conti agganciati a parametri specifici e i conti con garanzia ipotecaria.

Incremento delle commissioni di massimo scoperto per le categorie in convenzione elencate, come di seguito indicato:

Convenzione	Comm. massimo scoperto	Comm. max. scop. fuori fido
06 Liberi Professionisti	0,125%	0,250%
07 Gruppi Aziendali A	0,125%	0,250%
09 Conti Aziendale Gen.	0,125%	0,250%
10 Gruppi Aziendali B	0,125%	0,375%
26 Dip. Aziende varie	0,125%	0,375%
32 Gruppi aziendali C	0,250%	0,250%
37 Conti Aziendali B	0,125%	0,375%
48 Conto donna	0,125%	0,375%
61 Osimo	0,125%	0,375%
69 Ancona Alfa	0,125%	0,250%
70 Ancona Beta	0,250%	0,375%
74 Com. Portorecanati	0,125%	0,250%
80 AIGA Giovani avv.	0,125%	0,250%
82 Albergatori Bagnini	0,125%	0,250%
83 Regione Marche	0,250%	0,375%
89 Dip. Gruppo Guzzini	0,125%	0
91 Dip. Enti Pubbl. Osimo	0,125%	0,375%
97 Dip. Comune di Osimo	0,125%	0,375%

Depositi ordinari:

diminuzione di 0,50 punti % del tasso passivo nel rispetto del minimo aziendale dello 0,125%. Sono esclusi i conti agganciati a parametri specifici.

Comparto estero:

commissione di intervento: 0,15%, con minimo di € 3,10.

Recupero spese: (oltre a eventuali spese reclamate) per pratica o per ogni contabile € 7,75. Commissioni da recuperare: (versamenti e prelievi in c/c) € 5,16. Valute assegni: euro su filiale: giorni 0, tratti altra filiale: giorni 2, divise extra UME su filiale: valuta operativa, euro Paesi UME: giorni 8 lavorativi, divisa extra UME uguale a quella del Paese del trassato e per cambio diverso da «Cambio Cheque»: giorni 8 lavorativi; in divisa diversa dal Paese del trassato (per cambio diverso da «Cambio Cheque»): giorni 14 lavorativi, assegno negoziato al S.B.F. € 5,16. Invio a mezzo corriere internazionale: recupero costo riferito alla destinazione min. 20,66, max. € 77,47; spese: invio estratto conto (trimestrale) € 15,49. Assegnazione/nostro acquisto banconote e traveller's cheque: per ogni bordereau di cambio: € 4,13 provvigione controvalore importo dei traveller's venduti 1%. Valute bonifici pervenuti: recupero spese per giro ad altra banca, € 10,00, altre divise € 15,49.

Incasso di effetti, assegni e documenti sull'estero.

Commissioni incasso: effetti semplici, massimo: € 30,99, documenti 0,30%, massimo € 61,97. Inoltre a mezzo corriere internazionale, recupero costo invio a mezzo corriere internazionale riferito alla destinazione: minimo € 20,66. Insoliti su estero: commissioni mancato incasso assegni/effetti, massimo 30,99, commissioni mancato incasso documenti 0,30%, massimo € 61,97. Interessi di sconto effetti sull'estero: euro, tasso annuo nominale 8,75%, calcolato sulla base dell'anno civile, divisore 360, a decorrere dal giorno di presentazione allo sconto.

Crediti documentari export, commissioni di notifica, preavviso, modifica e servizio: € 25,82, commissioni di conferma: minimo 0,18%, max 5,00%, quota minima € 30,99 applicabili per ogni trimestre, o frazione, con riferimento alla data di scadenza del credito e alla rischiosità Paese e controparte. Commissioni di utilizzo/negoziante: 0,30% con minimo di € 25,82; commissioni di accettazione: 0,30% + 0,15% mese o frazione, minimo € 30,99, in caso di conferma, maggiorazione da un minimo di 0,05%, ad un max di 1,60% al mese o frazione di mese. Spese telex/swift per solleciti e/o comunicazioni alla banca estera: minimo € 10,33, recupero costo invio a mezzo corriere internazionale relativo alla destinazione: minimo € 20,66.

Crediti documentari import, commissioni apertura: 0,20% minimo € 30,99 e commissioni di apertura per lettere di credito di tipo «standby»: 0,35% minimo € 30,99, applicabili per ogni trimestre, o frazione, dal mese di apertura a quello di scadenza compreso oltre al recupero di spese reclamate. Commissioni modifica: minimo € 25,82; commissioni utilizzo/accettazione: pagamento a vista (utilizzo): 0,30% minimo € 25,82, pagamento differito (accettazione): 0,30% + 0,15% al mese o frazione, minimo € 30,99. Recupero spese telex/Swift, apertura: swift: € 20,66, telex Europa: € 30,99, telex altri Paesi € 41,32, modifica: swift: € 12,91, telex: € 25,82, rilascio impegno di pag. differito: € 10,33, pagamento: € 15,49. Valuta, per crediti a vista: giorno di regolamento, per crediti con scadenza validi presso la banca estera: 2 giorni lavor. (secondo il calendario int.le) antecedenti la scadenza, per crediti con scadenza validi presso la Carilo: giorno di regolamento.

Fidejussioni rilasciate sull'estero, commissioni apertura: 0,20%, per mese o frazione con un minimo € 41,32; commissioni di modifica: minimo € 41,32, in caso di modifica comportante proroga viene applicato l'adeguamento della commissione d'apertura.

Interessi su anticipi/finanziamenti in euro: tasso annuo nominale 8,75%, capitalizzazione, sulla base dell'anno civile, divisore 360, ad ogni decurtazione, all'estinzione ed ad ogni trasformazione o proroga.

Interessi su anticipi export in valuta: spread massimo 2,50 punti % «tasso operativo interno lettera». Interessi su Fin.ti (import - senza vincolo) in valuta spread massimo 3,50 punti % «tasso operativo interno lettera». «Tasso operativo interno lettera» della divisa prescelta riferito alla scadenza prevista, con capitalizzazione ad ogni decurtazione, all'estinzione ed ad ogni trasformazione o proroga sulla base della formula 365/360 per tutte le divise ad eccezione GBP 365/365. Valute anticipi/finanziamenti in valuta, accensione: addebito conto anticipi data operazione, estinzione: accredito conto anticipi valuta operativa. Contratti a termine recupero spese: € 25,82.

Richiesta informazioni su estero: € 51,65 in misura fissa oltre a spese reclamate. Rilascio dichiarazioni di capacità finanziaria: € 51,65 per ogni dichiarazione resa in lingua estera. Rilascio lettera liberatoria per ritiro merce: € 30,00 (solo se effettuato prima della ricezione dei relativi documenti per l'incasso).

Loreto, 26 luglio 2002

Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il direttore generale: dott. Armando Palmieri

S-18874 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale interamente versato € 38.999.060,70

Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario

(TV 2001-2003, codice ISIN IT0003189781 (ced. n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre: 20 maggio 2002-19 novembre 2002 è del 1,65% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-18876 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
 Capitale sociale interamente versato € 38.999.060,70
 Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale Spoleto)
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario

(TV 2002-2004, codice ISIN IT0003219919 (ced. n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre: 5 agosto 2002-4 febbraio 2003 è del 1,53% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
 Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-18877 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.*Appartenente al gruppo Sanpaolo IMI*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104
 Capitale sociale € 60.000.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Gorizia
 e codice fiscale n. 02089871202
 Partita I.V.A. n. 01013240310

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche, con decorrenza 1° agosto 2002:

1) operazioni di raccolta ordini:

titoli azionari, diritti di opzione e covered warrant: commissione sul controvalore al netto di bolli e spese pari allo 0,70%, con un minimo di € 18,08;

titoli obbligazionari (compresi titoli di Stato e obbligazioni convertibili): commissione sul valore nominale pari allo 0,50%, con un minimo di € 5,16;

2) rapporti di deposito a risparmio capitalmese:

il tasso nominale annuo creditore sarà pari al tasso inflattivo Istat moltiplicato per il 75% (ex 90%).

Gorizia, 31 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Fulvio Beltrame.

C-24956 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo IntesaBci**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1
 Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che verranno assunti i seguenti provvedimenti.

Tassi attivi su conti correnti, decorrenza 10 agosto 2002 (con esclusione della clientela corporate).

Prime rate d'istituto: aumento di 0,125 punti, con adeguamento dei rapporti ancorati a tale parametro.

Scoperto di conto corrente (compresi i conti esteri in euro):

aumento generalizzato di 0,25 punti sui tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi non legati a parametri, fermi restando il Top Rate (13,00%) e l'Over Top (13,25%) d'istituto.

Anticipi s.b.f., anticipi fatture, anticipi contratti, finanziamenti import, anticipi export:

aumento generalizzato di 0,25 punti sui tassi dei rapporti liberi non legati a parametri con allineamento ad un minimo del 3,80%, fermo restando il limite massimo del 9,50%.

Tassi passivi su conti correnti e depositi liberi non legati a parametri (compresi i conti esteri in euro), decorrenza 10 agosto 2002.

Riduzione generalizzata di 0,25 punti per i rapporti che presentano tassi pari o superiori al 2,25%.

Parma, 31 luglio 2002

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
 Il vicedirettore generale: dott. Guido Corradi

S-18875 (A pagamento).

CASSA RURALE - BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA

Sede in Treviglio, via Carcano n. 6

Patrimonio € 109.029.377

Registro imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che sono state disposte la seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 2002:

diminuzione generalizzata di 0,25 punti sui tassi dei conti correnti passivi e dei depositi a risparmio;

aumento differenziato del costo di ogni singola operazione di conto corrente per un importo massimo di € 0,08.

p. Cassa Rurale - Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda:
 La direzione: Bonacina Gianfranco

S-18879 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 4

Comunica alla gentile clientela che con decorrenza 1° luglio 2002:

a) il tasso debitore applicato ai conti correnti, per le linee di credito accordate, subirà un incremento pari a +0,25%, a valere anche sui tassi dare aganciati ad un parametro; b) il tasso, debitore applicato ai conti correnti, al di fuori delle linee di reddito accordate, subirà un aumento pari a +0,50%; c) il tasso salvo buon fine subirà un aumento pari a +0,25%; d) il tasso anticipi fatture e anticipi finanziamenti subirà un aumento pari a +0,25% sia per le linee di credito accordate sia per gli extra fido; e) la commissione sul massimo scoperto subirà un aumento del + 0,50% al di fuori delle linee di credito accordate; f) verrà ridotto di 20 unità il numero delle operazioni di conto esenti da spese per i rapporti con un ammontare maggiore di 60; g) le commissioni di insoluto subiranno un incremento di € 1 su tutti i rapporti; h) è stata introdotta una commissione emissione e regolamento comunicazioni valutarie c.v.s. pari a € 3; i) è stata introdotta una spesa per rinunce/revoche/disinstallazioni Pos pari a € 100; l) sono state introdotte spese per introiti/esiti banche Usa pari a € 6; m) il tasso sulla raccolta relativo all'ente principale n. 10402 e al «Conto pensione» subiranno un decremento dello 0,25% mentre quello degli enti principali n. 90800 e n. 90801 una riduzione dello 0,50%; n) il tasso sulla raccolta relativo alla tipologia di conto «Conto netto» sarà pari al 45% del tasso Euribor a tre mesi mentre quello relativo alla tipologia di conto «Conto similnetto» sarà pari al 50% del tasso Euribor a tre mesi.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-24952 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche n. 1015.7**e all'albo dei gruppi bancari n. 5387.6**Banca Popolare dell'Emilia Romagna**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Cagliari viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Cagliari 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 1° agosto 2002, alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate:

conti correnti (in euro e altre divise), sia non convenzionati che convenzionati:

spese di tenuta conto (trimestrali): € 17,00 (ex € 12,00);

finanziamenti accordati agli associati ai consorzi e cooperative di garanzia fidi:

aperture di credito in conto corrente: aumento del tasso di 1,25 punti percentuali.

Sassari, 31 luglio 2002

Banco di Sardegna S.p.a.

La direzione generale: Giancarlo Gaspari - Luigi Messina

S-18911 (A pagamento).

BANCO POPOLARE**DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.***Iscritta all'albo delle banche**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del gruppo bancario**Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.331.832.358,80 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 31 luglio 2002, verranno variate le condizioni di tasso dei certificati di deposito, come di seguito specificato:

Certificati a tasso fisso:

Scadenza	Tasso
—	—
Tre mesi:	2,00%
Quattro mesi:	2,10%
Sei mesi:	2,20%
Dodici mesi:	2,30%
Diciannove mesi:	2,50%
Ventiquattro mesi:	2,60%
Trenta mesi:	2,70%
Trentasei mesi:	3,00%
Quarantotto mesi:	3,25%
Sessanta mesi:	3,50%

Certificati a tasso variabile:

scadenza: ventiquattro mesi, tasso: 2,75% (prima cedola; poi come da indicizzo a Euribor 6 mesi, media dei dati rilevati dall'1 al 20 compresi, del mese che precede ogni variazione di tasso. Frequenza variazione tasso semestrale).

Certificati di deposito zero coupon:

Scadenza

Tasso

Diciannove mesi: 2,50% (versamento iniziale € 485,96 ogni € 500)

Ventiquattro mesi: 2,60% (versamento iniziale € 481,72 ogni € 500)

Verona, 1° agosto 2002

Banco Popolare di Verona e Novara

Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-18906 (A pagamento).

BANCO POPOLARE**DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.***Iscritta all'albo delle banche**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del gruppo bancario**Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.331.832.358,80 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Si informa che, a decorrere dal 1° agosto 2002, per le operazioni svolte dai clienti tramite i servizi di internet banking la commissione di bonifico verso banche del gruppo Banco Popolare di Verona e Novara è fissata ad € 0,30, la commissione di bonifico verso altre banche è fissata ad € 0,60, la commissione di compravendita di titoli sui mercati italiani è fissata al 1,85 per mille del controvalore dell'operazione (con un minimo di € 7,95 ed un massimo di € 24,95 per operazione) e la relativa spesa per eseguito è fissata ad € 1,39.

Verona, 1° agosto 2002

Banco Popolare di Verona e Novara

Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-18907 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi del decreto legge n. 385/93 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della cassa hanno deliberato, con decorrenza 1° agosto 2002, le variazioni generalizzate di seguito riportate:

spese di gestione e amministrazione titoli, aumento delle attuali misure massime secondo la seguente tabella:

Depositi relativi a:	Attuale	Variazione	Nuova misura
—	—	—	—
Altri titoli (escluso titoli di stato ed azioni)	€ 20,66	€ 6,34	€ 27,00
Azioni ed altri titoli	€ 43,90	€ 8,10	€ 52,00

Conti correnti, spese fisse trimestrali: aumento di € 2,59 delle spese applicate ai rapporti attualmente in essere a € 5,16 (che passano da € 5,16 a € 7,75); aumento di € 1,00 delle spese applicate ai rapporti attualmente in essere a € 7,75 (che passano da € 7,75 a € 8,75).

Carrara, 26 luglio 2002

Il direttore generale: dottor Enzo Leandro.

C-24909 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Aderente al Fondo nazionale di garanzia**(ex art. 59 decreto legislativo n. 58/1998)**Iscritta all'albo delle banche**e capogruppo del gruppo Deutsche Bank**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8**Capitale sociale € 310.659.856,26 interamente versato**Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01340740156*

Con riferimento al prestito obbligazionario «Deutsche Bank S.p.a., Flexibasket 3 luglio 2001-3 luglio 2006» ed al relativo regolamento (di seguito «regolamento»), Deutsche Bank S.p.a. comunica agli obbligazionisti, ai sensi dell'articolo 15 del regolamento, che, a decorrere dal 2 aprile 2002, come da comunicazione agli azionisti della Schroder International Selection Fund Sicav, quale sponsor del Fondo Schroder International Selection Fund US Smaller Companies (di seguito il «Fondo»), il Consiglio di amministrazione di Schroder International Selection Fund Sicav ha deciso la chiusura del fondo ad ogni nuova sottoscrizione da parte degli azionisti in essere o dei futuri investitori, salve le sottoscrizioni derivanti da reinvestimento di dividendi delle diverse classi di azioni del fondo e salve le sottoscrizioni eseguite da parte degli attuali detentori di azioni della classe A1 (class A1 shares) unicamente in azioni della stessa classe.

A seguito di tale chiusura, le azioni di classe A (class A shares) del fondo, quale componente dell'Equity Fund Basket, prese a riferimento ai fini e per gli effetti del regolamento, si intendono sostituite a far data dal 2 aprile 2002, salve diverse comunicazioni, da azioni della classe A1 (class A1 shares).

I termini in maiuscolo non definiti nella presente comunicazione hanno il significato loro attribuito nel regolamento.

Deutsche Bank S.p.a.

Direzione generale:

Gianfranco Tita - Gabriella Colombo Maiocchi

S-18918 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.***Gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria**Albo banche n. 415, albo gruppi bancari n. 5048.4**Sede sociale in Luino**Capitale sociale € 6.889.227,54 interamente versato**Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 00277470126*

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° agosto 2002, i tassi passivi dei conti correnti creditori e dei depositi a risparmio relativi alle seguenti convenzioni-gruppi: Donna viva, Young forever, Zerodiciotto, Conto 55, Conto 55 club, Conto risparmio, Pensionati, Pensionati assicurati, Frontalieri, Libra convenzioni e Libra gruppi, subiranno una diminuzione generalizzata nella misura massima dello 0.375%, fermo restando l'applicazione del tasso minimo dello 0.125%.

Varese, 26 luglio 2002

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.

Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-24972 (A pagamento).

FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, la «legge sulla Cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292, del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sono sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° luglio 2002 ed il 31 luglio 2002 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292, del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 1° agosto 2002

Findomestic Sicuritisation Vehicle S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-18826 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO***Estratto*

Con ricorso del 28 maggio 2002, affisso all'albo del Tribunale di Como in data 18 luglio 2002 ed all'albo pretorio del Comune di Castelnuovo Bozzente in data 26 luglio 2002, il signor Castelli Edoardo, residente in Castelnuovo Bozzente, via San Martino n. 1, rappresentato e difeso dall'avv. Massimo Bottinelli di Como, ha presentato ricorso al Tribunale di Como, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, per il riconoscimento in suo favore della proprietà dell'immobile sito in Comune di Castelnuovo Bozzente, catasto terreni, partita n. 344, foglio n. 9, contraddistinta dal mappale n. 449, aree 05.60, reddito dominicale € 3,76, reddito agrario € 3,18.

Gli eventuali aventi interesse devono presentare opposizione entro il 7 marzo 2003.

Como, 29 luglio 2002

Il procuratore: avv. Massimo Bottinelli.

C-25222 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CESENA*Estratto di atto di citazione per pubblicazione*

Con atto di citazione per usucapione il signor Mondardini Arnaldo, nato a Sarsina il 6 giugno 1936 ed ivi residente in Ranchio, via Molino n. 1, ha citato davanti al Tribunale di Cesena, per l'udienza del 15 novembre 2002 ore 9 e segg. i sigg.ri Mariani Antonia, Angeli Modesta, Mariani Giulio, Mariani Rosalba, Mariani Anna Maria, Riceputi Maria Maddalena, Mariani Grazia Rosa, Mariani Bruno, Mariani Tonino, Pallaroni Miriam, Mariani Maria, Mariani Mariuccia, Canali Guerrino, Canali Paolo, Canali Nadia, Canali Daniele, Canali Mirco, Canali Gabriele, Canali Massimo, Canali Maria Grazia, Mariani Maria, Resta Oliviero e Arfelli Donatella per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertarsi che l'istante possiede continuativamente «uti domini» gli immobili distinti al N.C.T. del Comune di Sarsina (FC) al foglio 27, particelle nn. 62, 63, 94, 98, 99, 196, 197 e 198 ed al foglio 26 la particella n. 46 indicati in premessa; dichiararsi pertanto che a suo favore si è verificato l'acquisto degli stessi per usucapione a norma dell'art. 1158 del Codice civile».

Su analoga richiesta dell'attore alla notifica per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto: «Si autorizza rilevando in ogni caso che andranno effettuate almeno le notifiche ai soggetti residenti all'interno della Provincia. Forlì, 30 maggio 2002. Il presidente: Iuzzolino». Il P.M.: «V° nulla osta».

Forlì, 3 giugno 2002

Il p.m.: dott. Marcello Branca.

C-24891 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CALABRIA
Sezione staccata di Reggio Calabria**

*Notificazione di atto per pubblici proclami
in integrazione di contraddittorio*

Con ricorso n. 1114/2002 la dott.ssa Maria Irene Ester Scordino, rappresentata e difesa dagli avv.ti Maurizio Romolo e Gabriella Ruggiero ha adito l'intestato TAR Calabria contro il consorzio del Bergamotto di Reggio Calabria e contro il Ministero del tesoro, del bilancio e programmazione economica per ottenere, previa sospensiva:

1) l'annullamento della comunicazione del consorzio del bergamotto di Reggio Calabria del 15 aprile 2002, protocollo n. 48, con la quale, in riferimento alla proposta di contratto di programma tra il Ministero del tesoro e il consorzio del Bergamotto di cui alla delibera n. 55/2001, si notiziava la ricorrente che dalla delibera Cipe sono risultati eleggibili alle agevolazioni soltanto 500 ettari (con i relativi proprietari) e che la ricorrente non risultava essere compresa nell'elenco inviato dal Ministero;

2) l'annullamento della graduatoria degli ammessi e degli esclusi alla richiesta di finanziamento di cui sopra.

Con il ricorso è stata evidenziata la violazione dell'art. 3, della legge n. 241/90 per assenza di qualsivoglia motivazione dell'atto impugnato; la contraddittorietà manifesta risultante la domanda per l'accesso ai finanziamenti e la risposta data alla ricorrente; la violazione della legge italiana e delle normative comunitarie nell'applicazione del criterio cronologico per la selezione; l'eccesso di potere, la disparità di trattamento e la insufficiente istruttoria che hanno viziato la esclusione della ricorrente.

Poiché il numero degli ammessi al finanziamento è risultato particolarmente elevato ed è risultata evidente la difficoltà di identificazione dei contro interessati, la ricorrente ha chiesto all'On. Tar adito di autorizzare la notifica del ricorso per pubblici proclami.

Il Tribunale amministrativo, con ordinanza n. 550 depositata in Cancelleria il 16 luglio 2002, uditi gli avv.ti dei ricorrenti, l'avv. Alberto Panuccio per il consorzio del Bergamotto e l'avv. dello Stato A. Quattrone per il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, «atteso che dalla documentazione in atti emerge che la pubblicità delle agevolazioni è stata assicurata in maniera inconsueta

e che in modo altrettanto inusuale sia ha riguardo al criterio cronologico di acquisizione delle domande per individuare quelle da ammettere al finanziamento» ha accolto la domanda incidentale di sospensione ed ha disposto contestualmente la integrazione del contraddittorio in forma sintetica e per pubblici proclami nei confronti dei soggetti proponenti risultati eleggibili alle agevolazioni di cui sopra si è detto.

La presente in esecuzione della ordinanza e perché sia noto a chi abbia interesse la pendenza della controversia e possa costituirsi nei modi e termini di legge.

Reggio Calabria, 27 luglio 2002

Avv. Maurizio Romolo - Avv. Gabriella Ruggiero

C-24908 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BERGAMO
Sezione distaccata di Clusone**

Si comunica, ai sensi dell'art. 150 del codice di procedura civile, terzo comma, che avanti il Tribunale di Bergamo, Sezione distaccata di Clusone, è stato presentato ricorso in data 22 dicembre 2000, depositato il 22 dicembre 2000, n. 10590/00 R.G. da Tomasoni Bertolomea, Tomasoni Elisa Maria, Tomasoni Santina, Tomasoni Teresa e Tomasoni Francesco Giacinto, tutti residenti in Castione della Presolana (BG), rispettivamente in via Toscanini n. 1, via Provinciale n. 41, via Pozzo n. 10, via Barbetti n. 3 e, via Barbetti n. 3, elettivamente domiciliati presso il loro procuratore per detta procedura avv. Guido Stoppani, con studio in Bergamo, via Tassa n. 3, onde ottenere il riconoscimento di avvenuto acquisto, a loro favore, della proprietà per usucapione speciale, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, degli immobili siti in Comune Censuario di Castione della Presolana catasto terreni alle partite nn. 6309, 1221 e 4789 ai mapp. nn. 12955, 12954, 12956, 12953, 3199, 2373.

Il presidente di sezione, visto il parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica del detto ricorso e decreto per pubblici proclami e ha disposto le forme di pubblicità di cui al predetto art. 150 C.P.C.

Bergamo, 30 luglio 2002

Avv. Guido Stoppani.

C-24978 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VERONA
Sezione distaccata di Soave**

Con atto di citazione 7 giugno 2002, Angelo Confente nato a San Giovanni Ilarione il 27 aprile 1948 e residente a Streppe, Bracquagnies, Rue des Etangs 8, (Belgio), Maria Confente nata a San Giovanni Ilarione il 5 marzo 1947 e residente a Maurage, Rue des Huberts 1, (Belgio), Silvano Confente nato in Belgio il 13 febbraio 1959 e residente a Bray, Rue des Combattants 118, (Belgio), e Franco Cassanelli nato in Belgio l'11 marzo 1969 e residente a Maurage, Rue du Champ. Perdu 53, (Belgio), rappresentata e difesa dagli avv. Luca Stefano Zorzi e Federico Pasetto, hanno chiesto la declaratoria di usucapione a loro favore, per possesso ultraventennale, dei seguenti beni immobili siti nel Comune di San Giovanni Ilarione, Provincia di Verona e così riportati in catasto: foglio n. 2 mappali nn. 332, 354, 355, 1095 ex 353a e 1096 ex 353b, foglio n. 5 mappali nn. 146, 378, 386, 379 e 160, foglio n. 6 mappale n. 617. Il presidente del Tribunale di Verona ha disposto la notifica dell'atto di citazione qui redatto per estratto ai sensi dell'art. 150 C.P.C. Tutti coloro che vantano ad alcun titolo diritti sui beni immobili sovra descritti sono citati a comparire avanti il Tribunale di Verona, Sezione staccata di Soave all'udienza del giorno 20 novembre 2002, ore 9, con l'invito a costituirsi in cancelleria almeno venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze previste dall'art. 167 C.P.C.

Avv. Federico Pasetto.

C-24983 (A pagamento).

Estratto ricorso per usucapione

TRIBUNALE DI SONDRIO
Sezione distaccata di Morbegno

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (artt. 1159 e 1159-bis del C.C. e art. 3, comma 5, L. 10/05/1976, n. 346)

Con ricorso 10 luglio 2002 avanti il Tribunale di Sondrio sezione distaccata di Morbegno il signor Bonesi Orazio, nato a Val Masino il 7/12/1938, ha chiesto di essere riconosciuto unico proprietario dell'area in Comune di Val Masino insistente sul mappale 76 foglio 48 N.C.E.U., consistente in un campo, pollaio e deposito stallatico, con la servitù di passo per accedervi. Chiunque abbia interesse può proporre opposizione avanti il Tribunale di Sondrio sezione distaccata di Morbegno, Giudice Di Giorgio, entro 90 giorni dal termine di affissione o dalla data di notifica del ricorso.

Per Orazio Bonesi
L'incaricato Notaio Giulio Vitali

IG-536 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GELA

Estratto di atto di citazione

Il presidente del Tribunale di Gela, con decreto del 17 maggio 02, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del seguente estratto dell'atto di citazione: con citazione all'udienza del 29 ottobre 2002 avanti il Tribunale di Gela, Radicia Antonio Nunzio, Radicia Emanuela, Radicia Maria, Radicia Nunziata, Radicia Rosa, nella qualità di eredi di Radicia Giuseppe deceduto in Gela il 27 novembre 1976 e di Tabbi Orazia deceduta in Gela il 20 aprile 1986, rappresentati e difesi dal dott. Salvatore Psaila, con studio in Gela, hanno chiesto declaratoria di usucapione in loro favore del locale sito in Gela, via Catalano n. 6, piano terra, esteso mq 28, iscritto al catasto urbano del Comune di Gela al foglio n. 253, p.la 56 sub 2, in danno di Cassarà Angelo, Cassarà Biagia, Cassarà Concetta, Cassarà Crocifisso, Cassarà Emanuele, Cassarà Emanuele, Cassarà Francesco, Cassarà Maria, Cassarà Maria, Cassarà Nunzia, Cassarà Nunzia, Cassarà Orazio, Cassarà Salvatore, Collura Salvatrice, Tabbi Emanuela, Tabbi Francesco, Tabbi Grazia e Tabbi Maria e di tutti coloro i quali, in qualità di eredi e/o aventi causa, dovessero eventualmente trovarsi nelle condizioni di vantare diritti reali sull'immobile de quo, con l'invito a costituirsi in giudizio nei termini di giorni venti prima dell'indicata udienza e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con esplicito avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Gela, 9 luglio 2002

Dott. Salvatore Psaila.

C-24892 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Assegno bancario n. 0041900396-05 di L. 2.212.000 a firma Biadi Lorenzo. L'assegno bancario, tratto il 30 settembre 1999 sul Banco di Sardegna, agenzia di Milano, c/c n. 1305/2 è stato emesso all'ordine di Sanna Ceramiche e da questa girato alla Ceramiche Caesar, Divisione Fap Ceramiche. Opposizione 15 giorni. Decreto del 27 novembre 2000 del Tribunale civile di Modena, Sezione distaccata di Sassuolo.

Avv. Vittoria Mussini.

S-18881 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 1° luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari della Banca Popolare di Brescia, ag. Bergamo Borgo Palazzo, n. 0040657826-01 di L. 13.000.000 e n. 0040657827-02 dell'importo di L. 14.000.000 intestati a Liboni Daniele. Termine di opposizione: 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Bergamo, 18 luglio 2002

Avv. Licia Osti.

C-24977 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Frosinone, il 27 febbraio 2002, ha pronunciato ammortamento assegno circolare n. 25000155657 di € 610,45 Banca di Roma del 20 dicembre 2001. Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Zavota Carmen.

C-24919 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 31 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 400656813/11 emesso dalla Banca Popolare di Milano dell'importo di € 245,00 tratto da Cerioli Claudia pagabile a vista e privo del nominativo del beneficiario.

Pagamento 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

(firma illegibile).

C-24922 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 10 luglio 2002, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7506022173145 di € 1.152,00 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena il 10 giugno 2002.

Opposizione entro 15 giorni.

Avv. Eugenio Moschiano.

C-25229 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Venezia, ha pronunciato, con decreto del 29 luglio 2002, l'ammortamento delle 36 cambiali (pagheremo), dal n. 1 al n. 36, emesse a Mestre il 12 febbraio 1988 per L. 1.368.000 cad., con scadenze dal 28 aprile 1988 (i primi due effetti) al 28 febbraio 1991, a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., debitore: G&G di Pedron Luciana & C. S.n.c., via Bellaria n. 7, 30038 Spinea (VE), domiciliata per il pagamento presso Banco San Marco, ag. di Spinea, 30038 Spinea (VE). Opposizione trenta giorni dalla presente.

Sciotti Nicoletta.

S-18829 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 13 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

«cambiale agraria per il suddetto importo di lire cento milioni (100.000.000) e con scadenza al 26 novembre 1981 emessa dalla ditta prestataria (Barsacchi Clemente) in data 26 novembre 1980 decurtabile annualmente di L. 20.000.000 con scadenze al 26 novembre di ogni anno».

Iscrizione ipotecaria n. 1927/1980;

«cambiale agraria per il suddetto importo di L. 85.000.000 (ottantacinque milioni) e con scadenza al 7 settembre 1984 emessa dalla ditta medesima (Barsacchi Clemente) in data odierna (7 settembre 1983) su foglietto bollato con L. 10.000 all'ordine della banca».

Iscrizione ipotecaria n. 943/1983;

«cambiale agraria per il suddetto importo di lire trentacinque milioni (35.000.000) e con scadenza al 22 gennaio 1986 emessa dalla ditta medesima (Barsacchi Clemente) in data 22 luglio 1985 su foglietto bollato con lire quattromila all'ordine della banca».

Iscrizione ipotecaria n. 1082/85.

Per opposizione giorni 30.

Il richiedente: Alessandra Barsacchi.

C-25224 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Alessandria ha dichiarato l'ammortamento di n. 16 cambiali emesse in Alessandria il 3 marzo 1982 da Pavese Giovanni a favore della Fia S.r.l. con sede in Alessandria, aventi scadenza mensile dal 15 dicembre 1982 al 15 marzo 1984 del valore di L. 1.400.000 ciascuna e ne ha autorizzato il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del debitore.

Avv. Carlo Poratti.

C-24979 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

In data 27 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto n. 4736 cron., ha pronunciato, su ricorso del socio Delia Naborre Albino, l'ammortamento del certificato azionario n. 36 rappresentativo di n. 1.000 azioni ciascuna di nominali L. 1.000 della Fortlan S.p.a., con sede in San Polo D'Enza (RE), capitale sociale € 135.200, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132840356.

Avv. Mariapia Buratti.

S-18886 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto in data 9-13 maggio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 4 rappresentativo di n. 9.675 azioni, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, a nome della «La Nuova S.p.a.». Opposizione entro 30 giorni.

Cremona, 26 giugno 2002

Il cancelliere: Daniela Balestreri.

S-18883 (A pagamento).

Ammortamento titoli cambiari

Il giudice dott. Alberta Beccaro del Tribunale ordinario di Venezia, Volontaria giurisdizione, letto il ricorso che precede; visti gli atti; visti gli artt. 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669; dichiara l'ammortamento dei tre titoli cambiari in domanda, recanti la seguente numerazione: 0300748930; 0300748931; 0300748932 (debitore Pelli-cioli Alberto); ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica come per legge; autorizza il pagamento, decorsi giorni 30 da detta pubblicazione, perché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Venezia, 13 giugno 2002

Avv. Gaetano Modè.

C-24924 (A pagamento).

Ammortamento titoli cambiari

Con decreto del 24 luglio 2002 su ricorso del signor Massimo Livi, in qualità di erede della signora Paganucci Marisa, residente in Livorno, via Bengasi n. 63, il presidente del Tribunale di Livorno ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari andati smarriti, autorizzandone altresì il pagamento dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione in mancanza di opposizione:

1) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 luglio 1995 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

2) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 agosto 1995 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

3) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 settembre 1995 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

4) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 ottobre 1995 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

5) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 marzo 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

6) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 settembre 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

7) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 ottobre 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

8) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 novembre 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

9) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 dicembre 1996 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno, Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

10) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 gennaio 1997 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Muticasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

11) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 febbraio 1997 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Muticasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

12) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 marzo 1997 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Muticasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

13) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 aprile 1997 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Muticasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa;

14) bollo L. 16.000, Livorno 14 giugno 1995 L. 1.335.000, al 18 maggio 1997 pagherò per questa cambiale alla Gabetti Muticasa S.p.a. la somma di lire unmilionetrecentotrentacinquemila. Pagabile presso Comit, sede di Livorno, 57123 Livorno. Paganucci Marisa, via Bengasi n. 63, 57124 Livorno, f.to Paganucci Marisa.

Livorno, 1° agosto 2002

Avv. Matilde Pieri-Nerli.

C-24921 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto del 2 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 21003972 emesso dalla Banca I.B.S. Paolo di Torino, agenzia di Castellamonte, in data 30 aprile 2002, scadenza 31 agosto 2002 di € 20.000,00.

Opposizione nei termini di legge.

Revello Bruna.

C-24906 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 12 luglio 2002, ha pronunciato dietro istanza del signor Fiascarelli Ferruccio, l'inefficacia: del certificato di deposito al portatore recante il n. AB 184, n. 1567.7 rilasciato da Banca Cariplo di Pomezia il 13 marzo 2002 con scadenza 15 luglio 2002 di € 25.000,00; del libretto al portatore della Banca Cariplo di Pomezia n. 3999021689/83 di € 4.743,97 intestato a Fiascarelli Alessio; il libretto al portatore della Banca Cariplo di Pomezia n. 3999021489/37 di € 1.575,64 intestato a Fiascarelli Federico, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito e dei libretti al portatore decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Velletri, 24 luglio 2002

Avv. Nadia Di Domenico.

S-18843 (A pagamento).

Ammortamento libretto deposito risparmio

Il giudice del Tribunale di Palermo in data 3 maggio 2002 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 100394.04 (originale n. 75051610301) che era stato emesso dalla ex Banca del Sud, ag. di Palermo, recante un saldo apparente di € 9.832,86, disponendo il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di affissione e la pubblicazione nella G.U.R.I.

Unitalsi Sicilia Occidentale

Il presidente: avv. Giuseppe Tripisciano

S-18880 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

TRIBUNALE DI COMO

Nomina presentatore titoli in protesto

Addì 3 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Como, ha nominato quale presentatore titoli in protesto, per conto e nome del segretario generale del Comune di Olgiate Comasco dott. Giampaolo Zarcone, piazza Volta n. 1, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00417080132, la signora Corvi Ester nata a Como il 24 aprile 1967, residente in Olgiate Comasco, via Mazzini n. 10, autorizzandola a svolgere la funzione in conformità alla legge.

Olgiate Comasco, 22 luglio 2002

Il segretario generale: dott. Giampaolo Zarcone.

C-24966 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI PERUGIA Sezione distaccata di Gubbio

Estratto conforme all'originale: con decreto del 25 gennaio 2002 il G.O.T. di Gubbio ha dichiarato giacente l'eredità di Pallucca Saverio residente in vita a Gualdo Tadino, via XXV Aprile, deceduto il 30 gennaio 2000, nominando curatore il geom. Dragoni Giovanni residente a Gubbio, via Mameli n. 32.

Gubbio, 29 luglio 2002

Il curatore: (firma illeggibile).

C-24965 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Perosino Aldo, nato a Torino il 21 giugno 1930 residente in vita in Torino e deceduto in Villa-deati il 16 gennaio 2002.

Curatore è stato nominato dott. Bullio Valter, con studio in Torino, via Rosaio n. 1.

Torino, 17 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24875 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cerutti Pierino Agostino, nato a Torino il 29 marzo 1936 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 5 agosto 2001. Curatore è stato nominato dott. Bianchin Marco, con studio in Torino, corso Re Umberto n. 1.

Torino, 17 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24876 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Catella Olga, nata a Camandona (VC) il 5 novembre 1906 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 6 marzo 2002. Curatore è stato nominato dott. Beretta Roberto, con studio in Torino, via Papacino n. 2.

Torino, 17 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24877 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Fouadi Hamid, nato a Rabat (MAX) il 14 febbraio 1971 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 10 gennaio 2001. Curatore è stato nominato dott. Bianchin Marco, con studio in Torino, corso Re Umberto n. 1.

Torino, 17 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24878 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Gravagna Agatino, nato a Catania il 15 marzo 1948 residente in vita in Torino e deceduto in Torino l'8 luglio 1999. Curatore è stato nominato dott. Bianchin Marco, con studio in Torino corso Re Umberto n. 1.

Torino, 17 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24879 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Zahi Salah, nato a Ait Amir nel 1950 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 27 aprile 2000. Curatore è stato nominato dott. Beretta Roberto, con studio in Torino, via Papacino n. 2.

Torino, 17 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24880 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Mullu' Antonio, nato a Cuglieri (OR) il 13 giugno 1944 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 18 giugno 2002. Curatore è stato nominato dott. Bullio Valter, con studio in Torino, via Rosaio n. 1.

Torino, 17 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24881 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Mazzarelli Raffaello, nato a Torino il 4 settembre 1963 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 25 aprile 2002. Curatore è stato nominato dott. Calcaterra Angela, con studio in Torino, via Moretta n. 1.

Torino, 16 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24882 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Crotto Elio, nato a Torino il 27 giugno 1959 residente in vita in Torino e deceduto in Torino l'11 luglio 2001. Curatore è stato nominato dott. Calcaterra Angela, con studio in Torino, via Moretta n. 1.

Torino, 16 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24883 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Severina Pietro, nato a Vercelli il 5 giugno 1930 residente in vita in San Mauro T.se con ultimo domicilio in Torino, deceduto in San Mauro T.se il 13 luglio 2001. Curatore è stato nominato dott. Conte Alessandro, con studio in Torino, via L. Cibrario n. 13.

Torino, 18 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24884 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Simonetti Antonio, nato a Napoli il 10 aprile 1921 residente in vita in Torino e deceduto in Torino l'11 giugno 2002. Curatore è stato nominato dott. Conte Alessandro, con studio in Torino, via L. Cibrario n. 13.

Torino, 18 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24885 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Bricchi Silvia, nata a Piacenza l'8 dicembre 1924 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 9 maggio 2001. Curatore è stato nominato rag. Di Francesco Savino, con studio in Torino corso Peschiera n. 209.

Torino, 18 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24886 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Cotti Luigi, nato a Torino il 30 marzo 1942 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 23 ottobre 2001. Curatore è stato nominato dott. Dosio Roberto, con studio in Torino, via S. Clemente n. 22.

Torino, 19 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24887 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Chiaravallotti Francesco, nato a Domodossola il 6 aprile 1963 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 17 luglio 2001. Curatore è stato nominato dott. Durando Claudio, con studio in Torino, via Susa n. 19.

Torino, 19 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24888 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 3 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Romanin Alessandro, nato a Venaria Reale il 22 agosto 1910 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 14 giugno 2002. Curatore è stato nominato avv. Bongiovanni Massimo, con studio in Torino, via Moretta n. 1.

Torino, 12 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24889 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 15 luglio 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Morgavio Elvira, nata a Tortona il 25 agosto 1908 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 27 dicembre 2001. Curatore è stato nominato rag. Di Francesco Savino, con studio in Torino corso Peschiera n. 209.

Torino, 18 luglio 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-24874 (A credito).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ISERNIA**

Prot. n. 2938/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001838 in data 8 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 1° luglio 2002, per problemi tecnici connessi all'attività dell'elaboratore centrale della banca stessa, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiali di Isernia e Capracotta;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia e Capracotta nella giornata del 1° luglio 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 16 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: V. Cardellicchio

C-24992 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2389/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002, gli sportelli di Prato Macrolotto, Prato ag. 1, Prato ag. 2, Seano e Vaiano della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.;

Vista la richiesta n. 7176 del 16 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 4 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 25 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Grandesso

C-24994 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2390/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002, gli sportelli della sede di Prato, ag. Casarsa, ag. Chiesanuova, ag. Coiano, ag. Colonica, ag. Galcetello, ag. Galciana, ag. Grignano, ag. I Ciliani, ag. Il Pino, ag. Iolo, ag. La Castellina, ag. La Pietà, ag. La Querce, ag. La Romita, ag. Macrolotto 1°, ag. Mercato Nuovo, ag. Mezzana, ag. Narnali, ag. Ospedale, ag. Piave, ag. Prato Est, ag. San Marco, ag. San Paolo, ag. Zarini, ag. Carmignano, ag. Seano, ag. Montemurlo, ag. Oste, ag. Poggio a Caiano, ag. La Briglià, ag. Vaiano, ag. Vernio della Cariprato-Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Vista la richiesta n. 7177 del 16 luglio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 4 luglio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 25 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Grandesso

C-24993 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7512/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 31715 dell'8 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 18, 19 e 20 settembre 2001, a causa «dell'attacco del virus Nimda ai sistemi informatici, si sono interrotti i flussi informativi tra il centro e le dipendenze della banca, contenenti fra l'altro tutti i dati relativi alle date di scadenza degli assegni, delle cambiali e dei titoli similari» le dipendenze ubicate nella Provincia di Roma della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

«l'attacco del virus Nimda ai sistemi informatici ... a causa del quale si sono interrotti i flussi informativi tra il centro e le dipendenze della banca, contenenti fra l'altro tutti i dati relativi alle date di scadenza degli assegni, delle cambiali e dei titoli similari» nelle giornate del 18, 19 e 20 settembre 2001, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 2 luglio 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-25000 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7513/2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 31720 dell'8 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 18, 19 e 20 settembre 2001, a causa «dell'attacco del virus Nimda ai sistemi informatici... si sono interrotti i flussi informativi tra il centro e le dipendenze della banca, contenenti fra l'altro tutti i dati relativi alle date di scadenza degli assegni, delle cambiali e dei titoli similari» la dipendenza ubicata nella Provincia di Roma della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. non è stata in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

«l'attacco del virus Nimda ai sistemi informatici ... a causa del quale si sono interrotti i flussi informativi tra il centro e le dipendenze della banca, contenenti fra l'altro tutti i dati relativi alle date di scadenza degli assegni, delle cambiali e dei titoli similari» nelle giornate del 18, 19 e 20 settembre 2001, nella dipendenza della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 2 luglio 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-24999 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 5033/2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 015019 del 26 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 2 aprile 2002, per permettere gli accertamenti ispettivi conseguenti allo «scasso avvenuto alle ore 5,20 di sabato 30 marzo 2002», gli sportelli dell'agenzia n. 5 di Roma della Cariri-Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

gli accertamenti ispettivi che hanno determinato nella giornata del 2 aprile 2002 la chiusura della dipendenza della Cariri-Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. di cui in premessa, sono riconosciuti eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 giugno 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-24997 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 4306/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 12160 dell'8 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 22 marzo 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli della filiale di Roma sita in, piazza Benedetto Cairoli n. 118 della Biverbanca-Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti del 22 marzo 2002, nella dipendenza della Biverbanca-Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 giugno 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-24998 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 534/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 001341 del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Banca di Roma, filiali indicate nell'allegato elenco, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nelle filiali della Banca di Roma, nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 8 marzo 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Roma 1, via Banco S. Spirito n. 31;
Roma 2, via Merulana n. 17;
Roma 4, via Solforino n. 24;
Roma 37, piazza Barberini n. 40;
Roma 63, via di Ponte 4 Capi n. 39;
Roma 70, via del Corso n. 307;

Roma 80, p. Monte di Pietà n. 32;
Roma 89, p. SS. Apostoli n. 75;
Roma 114, via Nazionale n. 40;
Roma 116, via Piave n. 88;
Roma 171, via Cavour n. 251;
Roma 201, via XX Settembre n. 52;
Roma 202, p. Vittorio Emanuele II n. 136;
Roma 203, largo Arenula n. 32;
Roma 207, via del Vicinale n. 26;
Roma 211, piazza S. Pantaleo n. 1;
Roma 222 Stazione termini, Centro commerciale;
Roma 223, via Gioberti n. 28;
Roma 244, via Ludovisi;
Roma 273, p. S. Marcello n. 5;
Roma 277, piazzale Ostiense n. 277;
Roma 871, p. Monte di Pietà n. 33;
Roma 52, via di Monte Tarpeo n. 42;
Albano Laziale 1, via Cavour n. 21, Albano Laziale;
Albano Laziale 2, corso Matteotti n. 66, Albano Laziale;
Albano Laziale 3, via Nettunense n. 196, Albano Laziale;
Albano Laziale 4, via Rossini n. 195, Albano Laziale;
Anzio 3, via Nettunense, km 35,5, Anzio;
Anzio 7, v. Marconi n. 165, Anzio;
Ardea 2, via Laurentina angolo via Po, Ardea;
Ariccia 1, via Flora n. 2, Ariccia;
Ariccia 2, via Nettunense, km 6,5, Ariccia;
Artena, viale I Maggio, Artena;
Carpineto, largo del Lavatoio n. 3, Carpineto;
Castelgandolfo, p. Libertà n. 5, Castelgandolfo;
Cave, p. S. Croce n. 9, Cave;
Ciampino 1, viale del Lavoro n. 41, Ciampino;
Colleferro 2, viale XXV Aprile n. 7, Colleferro;
Frascati 1, p. Mazzini n. 18, Frascati;
Frascati 3, v. Fermi n. 27, Frascati;
Frascati 5, p. Roma n. 10, Frascati;
Galliciano, via A. Moro n. 46, Galliciano;
Genazzano, v. Trento e Trieste n. 40, Genazzano;
Genzano 1, via Matteotti n. 7, Genzano;
Genzano 2, v. Garibaldi n. 51, Genzano;
Grottaferrata 1, p. Marconi n. 4, Grottaferrata;
Grottaferrata 2, corso Popolo n. 40, Grottaferrata;
Lariano, v. Roma n. 51, Lariano;
Montecompatri, p. Mastrofini n. 14, Montecompatri;
Montelanico, v. Mazzini n. 79, Montelanico;
Monte Porzio, v. Roma n. 30, Monte Porzio;
Nettuno 1, via Marina, Nettuno;
Nettuno 2, v. Dalmazio Birago n. 19, Nettuno;
Nettuno 3, v. dei Tinozzi n. 2, Nettuno;
Olevano Romano, viale Veneto n. 20, Olevano Romano;
Palestrina 1, viale Pio XXII n. 60, Palestrina;
Palestrina 2, c. P.L. da Palestrina;
Pomezia 1, p. Benedetto da Norcia, Pomezia;
Pomezia 6, L.re Sirene n. 50, Pomezia;
Pomezia 7, v. Castelli Romani n. 2, Pomezia;
Rocca Priora, v. S. Sebastiano n. 13, Rocca Priora;
Roma 177, largo Alessandra del Carretto n. 14, Roma;
S. Cesareo, viale dei Cedri n. 85, S. Cesareo;
San Vito Romano, v. M. Theodoli n. 21, San Vito Romano;
Segni, c. V. Emanuele n. 123, Segni;
Valmontone, p. De Gasperi n. 3, Valmontone;
Velletri 1, v. G. Oberdan n. 2, Velletri;

Velletri 3, p. G. Falcone, Velletri;
 Velletri 4, p. Cairoli n. 57, Velletri;
 Zagarolo, viale Ungheria n. 7, Zagarolo;
 Roma 5, via Messina n. 24, Roma;
 Roma 6, via Ugo Ogetti n. 149, Roma;
 Roma 12, via Flaminia n. 243, Roma;
 Roma 24, piazza Conca d'Oro n. 8, Roma;
 Roma 27, via di Villa Severini, 72, Roma;
 Roma 29, via Cassia n. 989, Roma;
 Roma 35, largo R. Angiolillo n. 7, Roma;
 Roma 46, largo P. Vassalletto n. 4, Roma;
 Roma 107, largo B. Marcello n. 198, Roma;
 Roma 119, via Stoppani m. 32, Roma;
 Roma 121, viale XVII Olimpiade n. 4, Roma;
 Roma 128, viale Somalia n. 31, Roma;
 Roma 130, largo Valsolda n. 37, Roma;
 Roma 142, via Baccanello n. 360, Cesano;
 Roma 164, via Flaminia Vecchia n. 726/A, Roma;
 Roma 165, via della Giustiniana n. 219, Roma;
 Roma 166 Inpgi, via Nizza n. 35, Roma;
 Roma 181 Luiss, viale Pola n. 12, Roma;
 Roma 182, via R. Fucini n. 16, Roma;
 Roma 208, via Po n. 52, Roma;
 Roma 210, piazza G. da Fabbriano n. 11, Roma;
 Roma 215, via Gargano n. 19, Roma;
 Roma 221, piazza Annibaliano n. 19/A, Roma;
 Roma 235, via G.G. Porro n. 10/A, 12/A, Roma;
 Roma 247, via A.G. Bragaglia n. 2, Roma;
 Capena, piazza della Libertà n. 9, Capena;
 Castelnuovo di Porto, via Roma n. 36, C. di Porto;
 Civitella S. Paolo, via Umberto I n. 106, C.S. Paolo;
 Fiano Romano, via Aldo Moro n. 22, F. Romano;
 Sacrofano, via dello Stadio n. 67, Sacrofano;
 Fiumicino 1, viale Traiano n. 89, Fiumicino;
 Fiumicino 2, via Torre Clementina n. 146, Fiumicino;
 Fiumicino 3, Fregene, via Castellammare n. 30D, Fregene Fiumicino;
 Fiumicino 4 T. Pietra, via Aurelia km 28, Torrimpietra Fiumicino;
 Fiumicino 6A L. da Vinci, Aeroporto L. da Vinci Fiumicino;
 Roma 3, via Ottaviano n. 48, Roma;
 Roma 8, via Federico Cesi n. 8, Roma;
 Roma 10, via Monte Santo n. 48, Roma;
 Roma 15, via Giacinto Carini n. 58/B, Roma;
 Roma 18, piazza Irnerio n. 85, Roma;
 Roma 28, via Oderisi da Gubbio n. 166, Roma;
 Roma 30, piazza E. Morelli n. 41, Roma;
 Roma 34, via Casetta Mattei n. 153/H, Roma;
 Roma 39, via Cornelia n. 13, Roma;
 Roma 43, Hilton, via Cadlolo n. 101, Roma;
 Roma 60, Gemelli, largo Agostino Gemelli n. 8, Roma;
 Roma 61, B. Gesù, piazza S. Onorio n. 4, Roma;
 Roma 64, cic.ne Gianicolense n. 88, Roma;
 Roma 66, via Portuense n. 332, Roma;
 Roma 69 SP Pers 1, largo Anzani, Roma;
 Roma 82, via Casal del Marmo n. 286, Roma;
 Roma 90 AMB Giud, viale Giulio Cesare n. 54/C, Roma;
 Roma 91 C Giud.ria 1, piazzale Clodio, Roma;
 Roma 92 P. Giusti, piazza Cavour, Roma;
 Roma 93 C. Appello, via Carlo Porta n. 5, Roma;
 Roma 95 R. Lazio 1, via della Pisana n. 1301, Roma;
 Roma 106, viale degli Ammiragli n. 13, Roma;
 Roma 110, piazza Mazzini n. 5, Roma;

Roma 115, piazza Risorgimento n. 56, Roma;
 Roma 123, piazza Pio XI, Roma;
 Roma 126, largo La Loggia n. 19, Roma;
 Roma 132, viale Trastevere n. 213, Roma;
 Roma 136, via di Boccea n. 83, Roma;
 Roma 141, via Bellingeri (Torrevecchia), Roma;
 Roma 151 R. Lazio 2, via Rosa R. Garibaldi n. 7, Roma;
 Roma 161, via Fauglia n. 8, Roma;
 Roma 173, Osp. S. Spir., Borgo S. Spirito n. 3, Roma;
 Roma 212, piazza Cola di Rienzo n. 80/C, Roma;
 Roma 224, viale Medaglie d'Oro n. 243, Roma;
 Roma 225, via F. Nicolai, Roma;
 Roma 228, viale Giulio Cesare n. 90, Roma;
 Roma 229 Rai 2, viale Mazzini n. 14, Roma;
 Roma 230, via Ozanam n. 15, Roma;
 Roma 246, via Battistini n. 71, Roma;
 Roma 248, via di Bravetta n. 458, Roma;
 Roma 252, via Torrevecchia n. 146 (Millesimo), Roma;
 Roma 262, via di Casalotti n. 185, Roma;
 Roma 280, circ.ne Gianicolense n. 130, Roma;
 Roma 295 P.G.III, via Lepanto n. 41, Roma;
 Roma 11, via Appia Nuova n. 178, Roma;
 Roma 14, piazza Cesare Cantù n. 1, Roma;
 Roma 22, via Gallia n. 178, Roma;
 Roma 25, via Cristoforo Colombo n. 444, Roma;
 Roma 26, via Pullino n. 96, Roma;
 Roma 33, via di Grotta Perfetta n. 374, Roma;
 Roma 41, via V. Lamaro n. 12, Roma;
 Roma 259 st. Cinecittà, via Tuscolana n. 1066, Roma;
 Roma 42, piazza G. Marconi n. 24, Roma;
 Roma 44, piazza Filippo il Macedone is. 53, ed. 2, Casal Palocco, Roma;
 Roma 50, piazza Ravenna n. 2 Ostia Antica, Roma;
 Roma 57, via Pindaro n. 26, Axa, Roma;
 Roma 260, c/o G. Finanza, via Croviano n. 120, Roma;
 Roma 59, via della Grande Muraglia n. 172, Roma;
 Roma 67 C.T.O., via S. Nemesio n. 21, Roma;
 Roma 75, via Orazio Raimondo snc, Roma;
 Roma 76 C.C. Cinecittà 2, viale Palmiro Togliatti n. 2, Roma;
 Roma 83, Ericsson, via Anagnina n. 203, Roma;
 Roma 86 Telecom, via di Macchia Palocco n. 223 Acilia, Roma;
 Roma 96, via T. Arcidiacono n. 93, Roma;
 Roma 97, via M. Bianchini n. 68, Roma;
 Roma 101, piazza Testaccio n. 14, Roma;
 Roma 103, largo Magna Grecia n. 16/a, Roma;
 Roma 79 c/o Osp. S. Giovanni, via Ambaradam, Roma;
 Roma 814, Pegno, via Falaria n. 22, Roma;
 Roma 122, via Accademia degli Agiati n. 81, Roma;
 Roma 124, via Padre Semeria n. 1, Roma;
 Roma 133, via Appia Nuova n. 886/c, Roma;
 Roma 134, viale America n. 107, Roma;
 Roma 184, via A. Criminali n. 48/52, Dragona di Acilia, Roma;
 Roma 206, viale Aventino n. 21, Roma;
 Roma 209, via E. Filiborio n. 180/e, Roma;
 Roma 214 Eur NIR, via Beata Vergine del Carmelo nn. 103/123, Roma;
 Roma 240, via Shanghai n. 53, Roma;
 Roma 217, piazza Tuscolo n. 24, Roma;
 Roma 219, via Ostiense n. 73/h, Roma;
 Roma 226, via Numanzia nn. 1/9, Roma;
 Roma 227, via delle Cave nn. 38/40, Roma;
 Roma 243 c/o C. comm. Gran Pavese, via C. Pavese n. 100/L, Roma;
 Roma 138, piazza dei Consoli n. 18, Roma;

Roma 139, via E. Parlotto n. 56/e, Ostia, Roma;
 Roma 140, via Montagne Rocciose n. 57, Roma;
 Roma 143, piazza San Leonardo da Porto Maurizio n. 9, Acilia, Roma;
 Roma 144, via Sarsina n. 109, Vitinia, Roma;
 Roma 147 Ostia 5, piazza Vega n. 38, Ostia, Roma;
 Roma 148 Ostia 4, via Isole capo Verde n. 18, Ostia, Roma;
 Roma 160 c/o C. comm. I Granai, via M. Rigamonti n. 100, Roma;
 Roma 249 Ostia 6, via delle Gondole n. 20, Ostia, Roma;
 Roma 250, viale Giulio Agricola n. 51, Roma;
 Roma 253, viale Leonardo da Vinci n. 163, Roma;
 Roma 256 Sport.Pers.le, viale Tupini n. 180, Roma;
 Roma 264 Policlinico Tor Vergata, viale Oxford n. 81, Roma;
 Roma 13, piazzale delle Provincie n. 4, Roma;
 Roma 20, via dei Castani n. 116/A, Roma;
 Roma 21, via Casilina n. 419, Roma;
 Roma 31, piazza del Pigneto n. 12, Roma;
 Roma 32, via Tiburtina n. 439, Roma;
 Roma 36, via Casilina n. 1330, Roma;
 Roma 48 (Osp. S. Pertini), via Monti Tiburtini n. 385, Roma;
 Roma 49, via Emilio Longoni n. 3, Roma;
 Roma 71 (Centro Carni), viale Palmiro Togliatti n. 1206, Roma;
 Roma 84 (Policlinico), viale del Policlinico n. 155, Roma;
 Roma 98, via Edoardo D'Onofrio n. 114, Roma;
 Roma 102, via Casilina n. 356, Roma;
 Roma 109, via Tiburtina n. 81, Roma;
 Roma 125, via Ravenna n. 31, Roma;
 Roma 129, via S. Pietro di Bastelica n. 79, Roma;
 Roma 131, via Collatina n. 278, Roma;
 Roma 135, via dei Castani n. 176, Roma;
 Roma 137, via dei Monti Tiburtini n. 580, Roma;
 Roma 149 (Economia), via del Castro Laurenziano n. 6, Roma;
 Roma 153 (Univ. La Sapienza), piazzale Aldo Moro n. 5, Roma;
 Roma 158 (Ingegneria), via Eudossiana, Roma;
 Roma 159, viale XXI Aprile n. 50, Roma;
 Roma 180, via di Tor Bella Monaca n. 461, Roma;
 Roma 183 (Casal Monastero), via Trailo il Grande n. 96, Roma;
 Roma 188, via Predestina n. 1210/C, Roma;
 Roma 218, viale delle Provincie n. 62, Roma;
 Roma 231, via Tiburtina n. 652/A, Roma;
 Roma 236, piazza Roberto Malatesta n. 33/C, Roma;
 Roma 238, viale Irpinia n. 7, Roma;
 Roma 251, via dei Castani n. 133, Roma;
 Roma 257, viale Alessandrino n. 287, Roma;
 Roma 258, via Predestina n. 736, Roma;
 Guidonia 2, viale Roma n. 90, Guidonia;
 Guidonia 3 (Torlupara), via Brennero n. 19, Guidonia;
 Marcellina, corso Vittorio Emanuele n. 200/C, Marcellina;
 Mentana, via Giolitti n. 30, Mentana;
 Montelibretti, corso Umberto I n. 105, Montelibretti;
 Moricone, p. Alberto dalla Chiesa n. 22, Roma;
 Palombara Sabina 2, via Libertà n. 8, Palombara Sabina;
 Subiaco, via Pietro Cavallini n. 12, Subiaco;
 Tivoli 1, via del Trevio n. 55, Tivoli;
 Tivoli 2, via Arnaldi n. 5, Tivoli;
 Tivoli 5, largo Garibaldi, Tivoli;
 Tivoli 7 (Villa Adriana), via Nazionale Tiburtina n. 134, Tivoli;
 Tivoli 8, via Empolitana n. 33, Tivoli.

C-24996 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 7514/2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 00125 del 3 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della sede di Roma e dell'agenzia di Roma, via Nizza, della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dagli sportelli della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 2 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto: Malandrino

C-25001 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 4302/2002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 12669 dell'11 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 2 aprile 2002, a causa di interruzione delle linee telefoniche, gli sportelli della filiale di Roma sita in via Casal del Marmo n. 286 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee telefoniche del 2 aprile 2002, nella filiale della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 2 luglio 2002

p. Il prefetto
 Il capo di gabinetto: Malandrino

C-24995 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

MOLISE ENGINEERING - S.r.l.

(società in amministrazione straordinaria)

Campobasso, via Ugo Petrella n. 22

Deposito bilancio di liquidazione (D.L. n. 26/79 conv. nella legge n. 95/79, D.M. n. 192.1996 in G.U.R.I. n. 47 del 26 febbraio 1996)

Ai sensi art. 213 L.F. e per gli effetti dell'art. 6 comma sesto legge n. 26 del 3 aprile 1979, si comunica che in data 11 luglio 2002 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Verona il bilancio finale di liquidazione della società in intestazione.

I commissari straordinari: (firme illeggibili).

C-24990 (A pagamento).

SAM - Società Allevatori Molisani

(cooperativa in amministrazione straordinaria)

Campobasso, via Ugo Petrella n. 22

Deposito bilancio di liquidazione (D.L. n. 26/79 conv. nella legge n. 95/79, D.M. n. 192.1996 in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 26 febbraio 1996).

Ai sensi art. 213 L.F. e per gli effetti dell'art. 6 comma sesto legge n. 26 del 3 aprile 1979, si comunica che in data 11 luglio 2002 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Verona il bilancio finale di liquidazione della società in intestazione.

I commissari straordinari: (firme illeggibili).

C-24991 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO «AITA»

Estratto bando di gara per asta pubblica per l'alienazione di un terreno di proprietà della casa di riposo «Aita» destinato a zona residenziale.

Ente appaltante: Casa di riposo «Aita», via IV Novembre n. 30, 31017 Crespano del Grappa (TV), tel. 0423538541, fax 0423930337 partita I.V.A. n. 01592350266.

Oggetto della gara: asta pubblica per l'alienazione di un terreno di proprietà della Casa di riposo «Aita» destinato a zona residenziale C2/5 del P.R.G. del Comune di Crespano del Grappa. Base d'asta: € 1.240.000,00. Bando integrale: disponibile presso l'ente.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del 24 settembre 2002;

Data e luogo dell'esperimento: ore 15,30 del 25 settembre 2002 presso la sede della Casa di riposo «Aita».

Criterio di aggiudicazione: offerta al massimo rialzo.

Il segretario: dott.ssa Viviani Anna.

C-24893 (A pagamento).

COMUNE DI ALFONSINE

(Provincia di Ravenna)

Alfonsine (RA), piazza Gramsci n. 1

Tel. 0544/866611, fax 0544/84420

Codice fiscale n. 00242500395

Avviso di asta pubblica - Terzo esperimento

Rende noto che il giorno 27 agosto 2002 alle ore 10 presso la sede comunale, si terrà un terzo esperimento d'asta per la vendita di un fabbricato sito in Alfonsine, via Reale n. 294. Importo a base d'asta € 269.590,50. Saranno accettate offerte solo in aumento. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 agosto 2002 all'indirizzo sopra indicato. L'avviso, in versione integrale, è inserito nel sito internet: www.comune.alfonsine.ra.it Per ogni informazione rivolgersi al Settore pianificazione territorio, tel. 0544/866615.

Alfonsine, 6 agosto 2002

Il responsabile del settore affari istituzionali e legali:
dott.ssa Roberta Minguzzi

C-25349 (A pagamento).

BANDI DI GARA

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Roma, Italia, Stadio Olimpico, Curva nord

Tel. 06/36200408, telefax 06/36200003

Oggetto: bando di gara con procedura aperta (pubblico incanto) per l'aggiudicazione della polizza «convenzione multirischi assicurazione infortuni, lesioni, morte, malattia, responsabilità civile terzi, R.C.O. e assistenza» (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.).

1. Amministrazione: Federazione Italiana Nuoto, Stadio Olimpico, Curva nord, 00194 Roma, Italia, tel. 06/36200408, telefax 06/36200003.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi (C.P.C. ex 81, 812, 814).

3. Luogo di esecuzione: tutti i Paesi nei quali gli associati alla Federazione Italiana Nuoto operino.

4. La prestazione del servizio è riservata a compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per i rami di cui alle predette polizze.

5. Non è consentito alle ditte offerenti presentare offerte solo per parte del servizio.

6. Non è consentito alle ditte offerenti presentare varianti alle polizze.

7. Il contratto avrà termine con il 30 settembre 2004.

8. Importo complessivo annuale a base d'asta € 290.000,00 oneri fiscali inclusi, ovvero importo complessivo biennale a base d'asta € 580.000,00 oneri fiscali inclusi.

9. Il capitolato d'oneri potrà essere richiesto entro il 17 settembre 2002 alla Società Taverna S.p.a. di brokeraggio assicurativo, con sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9, tel. 010/5725260, telex 271251 ADT.

10. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte scadrà con il 23 settembre 2002, ore 12.

11. I rappresentanti delle ditte offerenti sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte che avrà luogo il giorno 23 settembre 2002 alle ore 15 in Roma presso la sede della Federazione Italiana Nuoto in Roma, Stadio Olimpico, Curva nord.

12. Non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia.

13. Le ditte partecipanti dovranno fornire, all'atto della partecipazione alla gara, le informazioni e osservare le formalità di cui agli artt. da 12 a 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Le ditte offerenti sono vincolate alle rispettive offerte fino all'avvenuto espletamento delle operazioni di apertura delle offerte.

15. Le ditte offerenti dovranno altresì comunicare le migliori condizioni di premio anche con riguardo alla «convenzione assicurativa sanitaria, lesioni/morte e assistenza», fermo restando che a tale convenzione potranno facoltativamente aderire, versando il relativo premio, i tesserati alla F.I.N. e dunque che essa non costituisce oggetto di aggiudicazione.

16. Aggiudicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. nonché dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con riferimento all'importo posto a base d'asta.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 agosto 2002 e all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali italiane in data 5 agosto 2002.

18. Il presente bando è stato ricevuto in pari data dai predetti Uffici.

Il presidente della F.I.N.: Paolo Borelli.

S-18820 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Biblioteca statale di Cremona, via Ugolani Dati n. 4

Bando di gara d'appalto

Sezione I: ente aggiudicatore.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Ministero per i beni e le attività culturali, Biblioteca statale di Cremona, via Ugolani Dati n. 4; 26100 Cremona. tel. 0372/495611, fax 0372/495615, www.bibliocremona.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.1) Tipo di appalto di servizi: categoria 7.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: riconversione in SBN di circa 162.000 schede cartacee del catalogo della Biblioteca statale di Cremona, seguendo la norma della guida alla catalogazione in SBN: pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie. Roma, ICCU, 1995. Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Biblioteca statale di Cremona, via Ugolani Dati n. 4, 26100 Cremona.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 486.000,00 (quattrocentotantaseimila), I.V.A. compresa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 900 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% del valore a base di gara. Cauzione definitiva pari definitiva pari al 10% del valore contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento: intervento finanziato con fondi del Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per i beni librari; pagamenti: come da capitolato speciale di appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate. In caso di associazione i documenti e le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1) e al punto III.2.1.2) dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire alla direzione della Biblioteca statale di Cremona, via Ugolani Dati n. 4, 26100 Cremona, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 24 settembre 2002, un plico contenente la documentazione indicata nel disciplinare di gara. Il plico dovrà essere chiuso e dovrà riportare la denominazione dell'impresa offerente e la scritta «riconversione in SBN di circa 162.000 schede cartacee del catalogo della Biblioteca statale di Cremona».

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i certificati e le dichiarazioni indicate nel disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i certificati e le dichiarazioni indicate nel disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica, prove richieste: come al punto III.2.1.1) e al punto III.2.1.2).

Sezione IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., al prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del 24 settembre 2002.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 25 settembre 2002 alle ore 15 presso la sede della Biblioteca statale di Cremona, via Ugolani Dati n. 4, Cremona.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.4) Informazioni supplementari: l'aggiudicatario dovrà mantenere fisso ed invariabile il prezzo offerto in sede di gara, per tutta la durata del servizio. Le modalità di presentazione dell'offerta di ammissione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento sono indicate in dettaglio nel documento «disciplinare di gara». La stazione appaltante si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione. È esclusa la competenza arbitrale. In caso di controversie, sarà competente il giudice ordinario. Si precisa che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dalla stazione appaltante trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 1° agosto 2002.

Cremona, 1° agosto 2002

La direttrice: dott.ssa Emilia Bricchi Piccioni.

S-18872 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA*Estratto di pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, telefono 0883/290111, fax 0883/290225, sito internet: www.comune.andria.ba.it e-mail: gestionidirette@libero.it

2. Categoria di servizio e oggetto dell'appalto: cat.2 «servizi di trasporto terrestre», n. di rif.to C.P.C. 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

Oggetto: servizio di trasporto gratuito degli alunni/studenti portatori di handicap e disabili, con gravi problemi di deambulazione e/o autonomia motoria della scuola dell'obbligo e scuole medie superiori nel territorio urbano e sub-urbano per gli anni scolastici 2002/2003, 2003/2004, per un massimo di 50 unità, importo giornaliero a base d'asta € 8,00 I.V.A. esclusa per ogni alunno/studente fruitore e € 3,00 per ogni alunno/studente che al momento del prelievo da casa sia impedito alla frequenza, per un importo presunto complessivo per i due anni scolastici di € 159.500,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Andria.

4. Concorrenti ammissibili: la prestazione dei servizi di cui all'oggetto è riservata alle ditte di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, ovvero munite di certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di «servizio di trasporto persone con autobus con conducente» o ad analogo registro professionale aderente alla CEE che abbiano eseguito servizi identici presso altri amministrazioni o enti pubblici negli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando (1999-2000-2001) di valore cumulativo almeno pari all'80% dell'importo complessivo presunto della presente gara (e cioè pari € 127.600,00).

5. Caratteristiche dell'appalto: potranno essere presentate offerte solo per la totalità dei servizi oggetto dell'appalto in quanto unico e indivisibile, come da descrizione allegata al capitolato d'oneri.

Non sono in alcun modo ammesse varianti rispetto al Capitolato d'oneri, né subappalti a terzi.

6. Durata e inizio dell'appalto: la durata dell'appalto è di anni due decorrenti dall'anno scolastico 2002/2003, fino alla fine dell'anno scolastico 2003/2004, salvo risoluzione anticipata ai sensi dell'art. 3 del capitolato d'oneri.

7. Richiesta di documentazione, informazioni: copia del bando, delle condizioni di partecipazione e del capitolato speciale d'appalto, sono disponibili sul sito internet del Comune di Andria e possono essere richiesti non oltre dieci giorni antecedenti il termine massimo per la presentazione dell'offerta al Comune di Andria, Settore gestioni dirette, via C. Troia n. 38, Andria.

Per informazioni potranno rivolgersi al Comune di Andria, Settore gestioni dirette, via C. Troia n. 38, Andria, durante le ore di apertura al pubblico di tutti i giorni feriali escluso il sabato, tel. 0883/290111-290360-595210.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura solo a mezzo raccomandata postale a/r, entro, le ore 12 del giorno 5 settembre 2002 esclusivamente al seguente indirizzo: Comune di Andria, Uff. archivio, piazza Umberto I n. 9, cap 70031. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

9. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti l'offerta avverrà il giorno 6 settembre 2002, alle ore 9, presso la sala consiliare del Palazzo di Città.

10. Cauzioni: le ditte partecipanti dovranno produrre la cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta esclusa I.V.A., così come descritta all'art. 2 delle condizioni di partecipazione. La ditta aggiudicataria dovrà invece presentare, prima del contratto o della consegna, se anticipata sotto riserva di legge nelle more di sottoscrizione del contratto:

a) la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione complessivo;

b) la ricevuta del versamento presso la Tesoreria comunale delle spese contrattuali;

c) i documenti richiesti per la partecipazione alla gara in originale, qualora la stessa ditta li avesse prodotti in fotocopie autentiche.

11. Finanziamento dell'appalto e pagamento dei corrispettivi: il servizio è finanziato con fondi comunali. Il pagamento dei corrispettivi spettanti avverrà mensilmente su presentazione di regolari fatture, viste dal direttore AA.UU. e liquidate dal capo Settore gestioni dirette, secondo le modalità contemplate dal capit. d'oneri.

12. Imprese riunite o consorziate: sono ammesse a presentare offerta anche imprese consorziate o Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, in caso di aggiudicazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Capacità, tecnica e finanziaria: è necessario il possesso dei requisiti richiesti e specificati al punto 4. del presente bando e all'art. 1 delle «condizioni di partecipazione», che fanno parte integrante del presente pubblico incanto. In caso di imprese consorziate o Raggruppamenti Temporanei di Impresa la capacità tecnica e finanziaria deve essere posseduta dalla mandataria mentre le ditte mandanti devono essere necessariamente iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria di «servizio di trasporto persone con autobus con conducente» o ad analogo registro professionale aderente alla CEE.

14. Modalità di presentazione e validità dell'offerta: all'atto della presentazione del plico, i soggetti devono produrre l'offerta secondo le modalità descritte all'art. 2 delle condizioni di partecipazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento del servizio avverrà mediante pubblico incanto ai sensi del comma 1, lettera a), unicamente al prezzo più basso dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Eventuali offerte anomale verranno valutate conformemente a quanto indicato all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta o di non procedere all'aggiudicazione, o eventualmente di prorogare la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa a riguardo.

L'aggiudicazione è vincolante per l'amministrazione.

17. Responsabile del procedimento: si rende noto che, ai sensi della legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è il capo servizio dott. Salvatore Vaccaro.

Il capo settore gestioni dirette:
ing. Santola Quacquarelli

S-18814 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «COMPLESSO SAN GIOVANNI ADDOLORATA»

Bando di gara n. 2002 08

1. Azienda ospedaliera «Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata», via dell'Amba Aradam n. 9, 00184 Roma, telefono 06/77051, fax 06/77053253, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04735061006.

2.a) Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.a) Comune di Roma, presidio ospedaliero dell'Addolorata;

b) lavori di recupero strutturale e funzionale di porzione del presidio ospedaliero dell'Addolorata per la realizzazione del Dipartimento di onco-ematologia, comprendenti fornitura ed installazione di attrezzature medicali per unità di radioterapia oncologica, unità di degenza polifunzionale protetta, unità operativa di medicina nucleare, unità di fisica sanitaria, completamento reparto di diagnostica d'immagine, unità oncologica medica, unità di ematologia;

c) importo complessivo: € 18.157.955,76 (di cui € 17.770.977,08 a corpo e € 343.596,30 a misura, dei quali € 284.779,50 per oneri della sicurezza compresi nei prezzi, nonché ulteriori € 43.382,38 per oneri della sicurezza non compresi nei prezzi; il totale degli oneri per la sicurezza non soggetti ad offerta è quindi pari a € 328.161,88); categoria prevalente: OG2, classifica VII;

categorie scorporabili e/o subappaltabili a qualificazione obbligatoria: OS28, importo € 1.551.843,82, classifica IV; OS30 importo € 2.141.222,56, classifica IV;

categorie eventualmente subappaltabili e/o scorporabili a qualificazione non obbligatoria per l'aggiudicatario: OS3, importo € 600.541,40, classifica II; OS6, importo € 2.123.408,08, classifica IV; OS7, importo € 1.000.971,16, classifica III; OS8, importo € 252.034,06, classifica I;

fornitura attrezzature ed arredi medicali in opera in unico lotto: importo € 7.816.076,27.

4. 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, anche a termini dell'art. 130, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5.a) e b) il disciplinare di gara contenente le «norme di partecipazione e di qualificazione» nonché il «modulo lista delle categorie di lavori e forniture» devono essere ritirati, a pena di inammissibilità, all'indirizzo di cui al punto 1., Direzione tecnica, presso la quale sono in visione anche gli elaborati progettuali.

6.a) Termine perentorio: ore 12 del giorno 20 novembre 2002;

b) cfr. punto 1.;

c) italiano.

7. Seduta pubblica dalle ore 10 del giorno 22 novembre 2002, a seguire.

8. Cauzioni ex art. 30, commi 1, 2 e 3, e art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Finanziamento: accordo di programma Stato-Regione ex legge n. 67/88, art. 20, 2ª fase, D.G.R. n. 1054 del 17 luglio 2001. In attesa delle determinazioni regionali di concessione della quota del 5% del finanziamento e del decreto dirigenziale del Ministero della salute di ammissione alla restante parte di finanziamento.

All'ammissione è subordinata l'aggiudicazione e la presentazione delle offerte, costituisce implicita accettazione di tale condizione.

10. Possono presentare offerta i concorrenti costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi alle condizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione.

11. Condizioni minime per la partecipazione: come individuate a pena di inammissibilità nelle norme di cui al punto 5.

12. 180 (centottanta giorni).

13. A termini dell'art. 21, comma 1, lettera c), della vigente legge n. 109/1994 e dell'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, aggiudicazione al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, previa valutazione delle offerte anomale a termini dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.; la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida e congrua e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della vigente legge n. 109/1994.

14. Non sono considerate varianti eventuali caratteristiche migliorative delle attrezzature medicali rispetto alle specifiche tecniche minime di capitolato.

15.a) le controversie che non si siano potute risolvere ai sensi dell'art. 31-*bis* della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni sono deferite al Foro di Roma, con esclusione della competenza arbitrale di cui al successivo art. 32 della suddetta legge n. 109/1994;

b) sub-appalto a termini dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della vigente legge n. 109/1994, e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) responsabile del procedimento: ing. Carlo Saponetti.

16. Avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: inviato il 9 agosto 2001.

17. —.

18. Date di spedizione e di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2002.

Pubblicazione sul sito internet www.serviziobandi.it e sul sito internet aziendale www.sangiovanni.roma.it tramite il quale verranno rese le risposte in merito agli eventuali quesiti posti dalle imprese partecipanti.

Roma, 2 agosto 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Saponetti

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano

S-18823 (A pagamento).

U.N.I.R.E. - Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine

Roma, piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4

Esito di gara

Si rende noto l'esito della procedura aperta, pubblico incanto, espressa ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del servizio di fornitura e gestione di un sistema di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video ed audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95. Offerte pervenute: n. 2. imprese escluse: Media Partners Italia. La gara è stata dichiarata deserta ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, essendo pervenuta una sola offerta valida. Data di spedizione del presente avviso: 29 luglio 2002. Data spedizione bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 marzo 2002 tramite telefax.

Il segretario generale: dott. Aldo Testa.

S-18822 (A pagamento).

COMUNE DI COLLEFERRO (Provincia di Roma)

Colleferro (RM), piazza Italia n. 1

Telefono 06/97203265, fax 06/97231052

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto: 1) affidamento del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2008.

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, importo a base d'asta per singolo pasto fissato per € 4,55 oltre I.V.A. per un importo complessivo presunto annuo di € 706.900 oltre I.V.A.

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale di gara, inviato alla G.U.C.E. il 6 agosto 2002, pubblicato all'albo pretorio comunale, disponibile su internet all'indirizzo www.comune.colleferro.rm.it e che può essere richiesto all'Ufficio pubblica istruzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara al protocollo generale del Comune di Colleferro entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2002.

Struttura responsabile è: Uff. pubblica istruzione tel. 06/97203265-97203245 (Codice fiscale n. 02850240587).

Il dirigente: dott. Paolo Cortesini.

S-18844 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (al 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA/telex 610183, fax 06/36272777), rende noto, ex art. 20 della legge n. 55/90, che è stata espletata in data 2 ottobre 2001 la gara a pubblico incanto per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili ed impiantistiche del Centro Ricerche Trisaia (gara n. 466); aggiudicazione «a misura» ex art. 21, legge n. 109/94; imprese partecipanti 22, offerte valide 13, aggiudicataria impresa Terma S.r.l., con sede legale a Taranto, via Venezia n. 276/278; ribasso 11,96%. Gli elenchi delle imprese partecipanti alla gara sono disponibili presso la Direzione LEG dell'Enea di Roma e presso il Centro Ricerche Trisaia. Il bando di gara era stato pubblicato nella G.U.R.I. parte II n. 175 il 30 luglio 2001.

Enea

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi

S-18889 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA CENTRALE

Ravenna, via Mariani n. 26

Forlì, via Bonoli n. 11

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, dell'art. 29, comma 1, lett. f), della legge n. 109/94 e dell'art. 80, commi 8 ed 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto l'esito dell'asta pubblica ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., per l'appalto dei lavori relativi a «adeguamento e potenziamento dell'impianto idrovoro Bevanella in Comune di Ravenna, opere edili». Importo complessivo dei lavori: € 867.729,19. Importo soggetto a ribasso: € 861.487,81. Importo non soggetto a ribasso: € 6.241,38 per costi ed oneri relativi alla attuazione dei piani di sicurezza. Gara esperita il 17 giugno 2002 seduta unica.

Ditte partecipanti: 1) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna; 2) Acmar, via G. Rossi n. 5, 48100 Ravenna; 3) Gama S.p.a., via Braille n. 4, 48100 Fornace Zarattini (RA); 4) I.C.E.S., via Dogana n. 9, 90028 Polizzi Generosa (PA); 5) Conscoop.ve Forlì, via Galvani n. 17/b, 47100 Forlì; 6) Impresa Morandotti Nicolino, via dei Buonvisi n. 73, 00148 Roma; 7) Iter, via Prov.le Cotignola n. 17, 48022 Lugo (RA); 8) S.E.M. S.r.l., via Copernico n. 85, 47100 Forlì.

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con le modalità di cui ai commi 1 e 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, è stata la ditta Acmar di Ravenna con un ribasso del 7,27%. Tempi di realizzazione: 720 giorni. Direzione lavori: ing. Bosi Vincenzo.

Il responsabile del procedimento:
ing. Ettore Maria de Cupis

C-24894 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. concessionaria dell'Anas giusta convenzione del 4 agosto 1997 rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634252/41, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 giugno 2002, n. 6964.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Province di Bologna e Firenze;

3.2) descrizione: Autostrada Milano-Napoli, adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, tratto: La Quercia-Aglia Galleria di Base (lotti 9 e 11), codice appalto n. 0702/A01, commessa n. 21034.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione ANAS nella seduta del 1° luglio 2002, giusta nota prot. n. 4223 del 22 luglio 2002 dell'Anas stessa, ed è in attesa dell'emissione del formale provvedimento di approvazione della medesima;

3.3) importo a corpo dei lavori a base d'asta € 223.614.344,24;

3.4) importo a misura dei lavori a base d'asta € 291.320.652,84;

3.5) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 40.814.096,03;

3.6) importo totale dei lavori da appaltare: € 555.749.093,11;

3.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG4 pari a € 380.064.685,25;

categoria OG3 pari a € 119.369.299,10;

categoria OS21 pari a € 56.315.107,96.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: complessivi 180 giorni naturali e consecutivi come meglio precisato nel contratto.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea o con sede in quelli aderenti all'accordo Uruguay Round di cui alla direttiva n. 97/52/CE alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2002 presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante, con plico sigillato con bolli di ceralacca. Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto relativo all'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, Galleria di Base (lotti 9 e 11), codice appalto n. 0702/A01». Pena l'esclusione, la domanda, unitamente alla documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del mittente, il numero del telefono e del fax. In caso di Associazione Temporanea di Impresa o consorzio di concorrenti già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio. In mancanza la domanda dev'essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate. Pena l'esclusione, alla domanda dev'essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Pena l'esclusione alla domanda va acclusa una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, attesti:

a) di essere iscritto al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei legali rappresentanti e dei loro poteri in particolare dei firmatari della domanda e della dichiarazione;

b) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h). Con riferimento alle situazioni previste dalle precedenti lettere b) e c), la relativa dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti previsti nelle medesime lettere b) e c);

c) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione di società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, rilasciata per categorie e classifiche adeguate all'importo totale dei lavori da appaltare, nonché per la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8 comma 3, lettera b) della legge n. 109/94. Tale dichiarazione dovrà altresì riportare l'indicazione delle categorie e classifiche possedute. Qualora il concorrente non sia ancora in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, dovrà dichiarare di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per i requisiti come sopra determinati;

d) di aver conseguito, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo totale dei lavori da appaltare e cioè non inferiore a € 1.667.247.279,33;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99. La dichiarazione di cui al presente punto 6. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura. Pena l'esclusione, alla dichiarazione di cui al presente punto 6 dev'essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Unione europea.

8. Cauzioni e garanzie: gli offerenti, ai sensi dell'art. 30 comma 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 dovranno presentare cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 comma 2, 2-bis, 3 e 4 della legge n. 109/94 e degli artt. 101, 103, 104, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva;

polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;

polizza di assicurazione decennale, indennitaria e per responsabilità civile verso terzi.

La cauzione provvisoria nonché la garanzia fidejussoria definitiva potranno essere prestate anche ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/94.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere in parte autofinanziate ed in parte soggette a contributo di cui alle leggi 23 dicembre 1996, n. 662, 23 maggio 1997, n. 135, 2 ottobre 1997, n. 345. L'ente appaltante procederà direttamente ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, rilasciata per categorie e classifiche adeguate all'importo totale dei lavori da appaltare, nonché per la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8 comma 3, lettera b) della legge n. 109/94.

I concorrenti dovranno essere altresì in possesso del requisito, concernente la cifra d'affari in lavori, di cui all'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti non residenti in Italia devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo totale dei lavori da appaltare.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i predetti requisiti devono essere posseduti nella misura di cui agli articoli 13 della legge n. 109/94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, fatta eccezione per l'attestazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8, comma 3, lettera b) della legge n. 109/94, che deve essere posseduta da ciascun soggetto costituente l'Associazione Temporanea di Imprese, il consorzio di concorrenti od il G.E.I.E.

11. Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo parte a corpo e parte a misura. Prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 al netto degli oneri di sicurezza. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'ente appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

dall'importo indicato al precedente punto 3.5) l'ente appaltante provvederà a recuperare in corso d'opera, con le modalità previste in contratto, un importo di € 4.542.409,79 quale contributo da corrispondere all'A.S.L. Bologna Sud;

gli inerti necessari per il confezionamento dei calcestruzzi e delle pavimentazioni bituminose saranno messi a disposizione dell'appaltatore, franco cantiere, dall'ente appaltante con le modalità, i tempi ed i quantitativi previsti in contratto e nel progetto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I relativi pagamenti al subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'appaltatore;

l'ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 5 agosto 2002.

16. Il bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 5 agosto 2002.

17. L'appalto rientra nell'ambito dell'accordo Uruguay Round previsto dalla direttiva n. 97/52/CE.

18. L'ente appaltante potrà, a proprio insindacabile giudizio, non procedere agli inviti a licitazione, ovvero annullare il presente bando, senza che il concorrente possa pretendere alcunché.

Roma, 5 agosto 2002

«Autostrade» Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Vito Alfonso Gamberale

S-18892 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009, telefax 070/9316066

Estratto bando di gara - Asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Villacidro, servizi sociali, piazza Municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di servizi ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 14 L.R. n. 16/1997.

3. Affidamento del servizio di assistenza domiciliare.

4. L'importo a base d'asta è di € 45.436,65.

5. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Villacidro.

7. L'asta presenziata dal responsabile dei servizi sociali sarà tenuta il giorno 3 settembre 2002 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

8. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

a) offerta economica = attribuzione fino a un massimo di 10 punti;

b) progetto ed esperienza degli operatori = attribuzione fino a un massimo di 80 punti;

c) esperienza e merito tecnico della ditta = attribuzione fino a un massimo di 10 punti.

9. Altre disposizioni relative alla partecipazione alla gara sono contenute nelle condizioni generali d'appalto allegate al bando in forma integrale in pubblicazione all'albo del Comune e potrà essere richiesto in copia all'Ufficio appalti.

Villacidro, 25 luglio 2002

Il responsabile del servizio appalti:
Domenico Roberto

C-24920 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 161
Telefono 570671
Partita I.V.A. n. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il giorno undici del mese di luglio 2002 è stata esperita, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e dell'art. 21, comma 1, lett. c) della medesima norma, una procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione di una porzione dell'edificio ex OMI, sito via della Vasca Navale nn. 79/81, da destinare a sede di un blocco di aule didattiche con annessi servizi e a sede di un laboratorio di pertinenza del Dipartimento di fisica.

Importo complessivo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 2.542.339,10 + I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Numero di offerte ricevute: 65 (sessantacinque).

Aggiudicatario: Domenico Paglia Costruzioni S.a.s., via Pozzo S. Paolo n. 54, 03025 Monte S. Giovanni Campano (FR).

Valore dell'offerta dell'aggiudicatario € 1.870.919,21 (unmilio-neottocentosettantamilanovecentodiciannove/21) + I.V.A.; ribasso pari al 22,557% (ventiduevirgolacinquecentocinquantesettepercento) sull'importo a base di gara.

Data di pubblicazione del bando di gara da parte della *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana: foglio delle inserzioni n. 114 del 17 maggio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-24872 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 161
Telefono 570671
Partita I.V.A. n. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il giorno nove del mese di luglio 2002 è stata esperita, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e dell'art. 21, comma 1, lett. c) della medesima norma, una procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione di una porzione dell'edificio ex OMI, sito via della Vasca Navale nn. 79/81, da destinare a sede della nuova biblioteca di area scientifico tecnologica, ad aule didattiche con annessi servizi e a sede di un laboratorio di pertinenza del Dipartimento di ingegneria meccanica e industriale.

Importo complessivo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 2.248.517,55 + I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Numero di offerte ricevute: 11 (undici).

Aggiudicatario: A.T.I. Florinda S.r.l. con S.I.I.E.E. S.n.c.

Valore dell'offerta dell'aggiudicatario: € 1.709.477,29 (unmilio-nesettecentonovemilaquattrocentosettantasette/29) + I.V.A.; ribasso pari al 21,215% (ventunvirgoladuecentoquindicipercento) sull'importo a base di gara.

Data di pubblicazione del bando di gara da parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: foglio delle inserzioni n. 125 del 30 maggio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-24873 (A pagamento).

A.S.P. - Asti Servizi Pubblici - S.p.a.*Avviso di avvenuta aggiudicazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.P., Asti Servizi Pubblici S.p.a., piazza Saragat nn. 2/3, Asti (Italia), tel. 0141/434611, fax 0141/453174.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizi cimiteriali consistenti in movimentazione feretri, salme e resti; operazioni in campi comuni; pulizia generale e manutenzione suolo cimiteri frazionali, servizio di guardiana presso il cimitero di Asti; numero di C.P.C.: 27.

4. Data aggiudicazione appalto: 28 giugno 2002 con delibera n. 111 verbale n. 9.

5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23 comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti punteggi: prezzo 60%, servizi cimiteriali effettuati 20%, risorse (numero mezzi e dipendenti) 20%.

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Nicolini & Company S.n.c., v. Flavio Gioia n. 56, 37135 Verona.

8. Prezzo pagato: € 190.285,71 + I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 dicembre 2001.

10. Data di invio del presente avviso: il presente avviso è stato spedito e ricevuto, via fax all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE in data 31 luglio 2002.

11. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 luglio 2002.

Il presidente: Claudio Caron.

C-24900 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
DI REGGIO EMILIA
Servizio approvvigionamenti**

L'azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Servizio approvvigionamenti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335151, fax 0522/335395, indice gara a licitazione privata, procedura accelerata in ragione dell'urgenza di attivarsi onde avviare a interruzioni del servizio ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 s.m. nonché alla normativa di settore che disciplina la tipologia di servizio oggetto della gara, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi prodotti dai presidi ospedalieri e dai Servizi territoriali dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia. Il servizio contemplato corrisponde alla cat. 16, all. 1, C.P.C. 94, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Importo a base d'asta per il servizio, netto I.V.A., € 650.000,00 su base annua. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad avviare ad interruzioni del servizio. Luogo di espletamento del servizio: strutture ospedaliere, servizi distrettuali e territoriali dell'Azienda U.S.L. di R.E. siti sul territorio della Provincia di Reggio Emilia.

Si precisa quanto segue: a) lotto unico; b) il servizio verrà aggiudicato a lotto unico ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m. (per dettaglio elementi apprezzabili: rif.to al capitolato speciale di gara). Si precisa che la stazione appaltante procederà: 1) all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; 2) alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95; c) periodo di vigenza contrattuale: anni due dalla data di aggiudicazione definitiva. L'avvio del servizio dovrà avvenire entro il 30° giorno successivo alla data di comunicazione dell'aggiudicazione. L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di rinnovare il contratto di anno in anno per ulteriori due anni alle medesime condizioni di aggiudicazione; d) la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; e) numero previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti valutate idonee; f) per ciò

che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione di gara; g) sono ammesse varianti limitatamente a quanto previsto nel capitolato speciale; h) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al servizio approvvigionamenti dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 12 settembre 2002.

La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo Servizio postale o agenzia abilitata, dovrà pervenire entro la data sopra indicata (termine perentorio) e dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Dovrà inoltre essere resa legale con l'applicazione di n. 1 marca da bollo da € 10,33 ogni quattro fogli utilizzati. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 18 ottobre 2002. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa autodichiarazione redatta secondo lo schema fac-simile allegato al bando e scaricabile dal sito internet dell'azienda (www.ausl.re.it) con la quale sotto personale responsabilità attesta: a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3; b) l'esercizio dell'attività di impresa nel pieno possesso di tutti i requisiti di legge, con indicazione degli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio; c) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (99-00-01) distinti per anno e netti I.V.A.; d) l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi), realizzati negli ultimi tre esercizi (99-00-01), con dati distinti e netti I.V.A.; tale importo non deve essere inferiore, pena esclusione, nei tre anni ad € 1.000.000,00; e) l'elenco dei principali servizi identici effettuati durante gli ultimi tre anni (99-00-01) con il rispettivo importo, netto I.V.A., durata e destinatario pubblico o privato; f) l'indicazione di un contratto per servizio identico di importo pari almeno ad € 300.000,00, pena l'esclusione, con indicazione dell'importo, netto I.V.A., della durata e del contraente pubblico o privato; g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99). Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, costituito o costituendo, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Sono altresì consentiti raggruppamenti d'impresa in sede di presentazione di offerta unicamente tra imprese già ammesse singolarmente alla gara. In caso di domanda da parte di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, costituito o costituendo, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà singolarmente produrre le dichiarazioni di cui ai predetti punti a), b), c), g), mentre quanto richiesto ai punti d) ed e) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende facenti parte del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese che chiede di essere invitato alla gara, fermo restando che la ditta capogruppo dovrà dimostrare di possedere, singolarmente, un fatturato, netto I.V.A., corrispondente almeno al 60 per cento dell'importo sopra indicato (€ 1.000.000,00) quanto richiesto al punto f) potrà essere da una qualsiasi delle imprese raggruppate. In caso di domanda da parte di un consorzio, i requisiti di cui ai punti d), e) ed f), dovranno essere posseduti dalla ditta designata a svolgere il servizio; in caso di designazione di più ditte valgono le disposizioni previste in proposito per il Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti, pena esclusione, di cui dovranno indicare gli estremi: 1) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 decreto legislativo n. 22/1997); 2) autorizzazione alla raccolta e trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi; 3) possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero oppure titolarità di contratto o convenzione con impianto di smaltimento e di recupero dei rifiuti sanitari pericolosi; 4) titolarità di contratto o convenzione con almeno due ulteriori impianti autorizzati allo smaltimento (termodistruzione) di rifiuti sanitari (cod. 180103) da utilizzare in caso di indisponibilità del primo; 5) possesso da parte del personale adibito alla guida di automezzi, ove richiesto, di patentino ADR e dichiarazione che gli automezzi per il trasporto abbiano tutte le dotazioni conformi alle disposizioni ADR.

In caso di domanda da parte di un Raggruppamento Temporaneo di Impresa, costituito o costituendo, il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti da 1) a 5); in particolare tali titoli dovranno essere posseduti dalle ditte che saranno designate a svolgere le parti del servizio alle quali i requisiti si riferiscono. In caso di domanda da parte di un consorzio, i requisiti di cui ai punti da 1) a 5) dovranno essere posseduti dalla ditta designata a svolgere il servizio; in caso di designazione di più ditte valgono le disposizioni previste in proposito per il Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario.

Altre informazioni: tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. Non si tratta di accordo quadro. Trattasi di bando obbligatorio. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi UE.

Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio CE il 31 luglio 2002.

Il direttore amministrativo dell'A.U.S.L. Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-24896 (A pagamento).

ATAF - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato - Avviso ai sensi della legge n. 109/94 art. 29 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/09 art. 80

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ataf S.p.a. viale dei Mille n. 115, 50131 Firenze; tel. +39.55.56501, fax +39.55.5650209; sito internet: <http://www.ataf.net/>
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., con procedura accelerata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 luglio 2002.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza; il prezzo offerto è determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.
5. Numero di offerte ricevute: n. 11 (undici).
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s., via Bolognese n. 4/5, 50033 Firenzuola (FI).
7. Natura dei lavori appaltati e caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un parcheggio per la sosta di autobus in via Michelacci, Firenze. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.344.646,77 + I.V.A. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 26.365,00. Categoria prevalente OG3, altre categorie OS22 e OS30.
8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.169.783,30 + I.V.A., pari al ribasso percentuale dell'11,26% rispetto al prezzo posto a base di gara (€ 1.318.281,77 + I.V.A.) oltre agli oneri derivanti dall'attuazione dei piani di sicurezza pari ad € 26.365,00 non soggetti a ribasso.
9. Parte del contratto che può essere subappaltata a terzi: secondo quanto disposto, dall'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dall'art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e dall'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i.
10. Altre informazioni:
si è proceduto alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.;
l'elenco delle imprese invitate e delle imprese partecipanti alla gara è disponibile presso Ataf S.p.a., Ufficio gare e contratti, viale dei Mille n. 115, 50131 Firenze;
direttore dei lavori designato: Beta Progetti S.r.l., via Charta 77 n. 10, 50018 Scandicci (FI);
tempi di realizzazione: il tempo utile per l'ultimazione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è fissato in 100 (cento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna;
responsabile del procedimento: ing. Piero Sassoli.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I.: 16 marzo 2002.
12. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.: 5 agosto 2002.

Il presidente: Aldo Frangioni.

S-18896 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento triennale dei contratti assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona.

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona, viale Po n. 12, 26100 Cremona tel. 0372497.1, fax 0372497317, sito internet: www.aslcremona.it

2. Servizi assicurativi, C.P.C.: ex 81, 812, 814, tipologia dei contratti: incendio ed eventi equiparati, tutti i rischi dell'elettronica, furto e rischi assimilati, RCT/O, tutela legale peritale, infortuni, kasko veicoli dipendenti.

3. Mondo intero.

4. Compagnie d'assicurazione, non in stato di fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività, concordato preventivo o qualsiasi situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o straniera, autorizzate all'esercizio dei rami danni in Italia o in uno dei Paesi dell'U.E. Possibilità partecipazione diretta o tramite proprie agenzie delegate.

5. Lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del servizio: 31 dicembre 2002 (ore 24) 31 dicembre 2005 (ore 24) con possibile proroga sei mesi.

8. Richiesta scritta documenti all'Ufficio provveditorato economico; no invio documenti via fax; termine ultimo richiesta documenti/informazioni: 20 settembre 2002 (ore 17).

9.a) Le offerte, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 30 settembre 2002;

b) le offerte, dovranno pervenire, all'ufficio protocollo (indirizzo punto 1., orari: da lunedì a venerdì 8,30-13/14-16,30);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: per ogni concorrente: legale rappresentante o delegato; apertura delle offerte: 1° ottobre 2002, ore 9,30 presso sala riunioni in viale Trento e Trieste n. 15, 26100 Cremona.

12. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

13. Forma giuridica del raggruppamento: ammesse compagnie in raggruppamento (art. 9, decreto legislativo n. 65/00) o coassicurazione (art. 1911 del Codice civile); in tale ipotesi la delegataria dovrà indicare propria percentuale (almeno 40%) e riparto coassicurazione, con denominazione coassicuratrici e percentuali sottoscrizione.

No ammissibili offerte che non raggiungano il 100%. Qualora A.T.I. ogni compagnia dovrà specificare servizio che intende svolgere.

14. Condizioni minime da rilasciarsi con modalità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (in caso di coassicurazione e di raggruppamento da ognuna delle compagnie offerenti):

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) aver assunto tutti elementi necessari alla corretta determinazione dei premi imponibili offerti, nonché aver preso conoscenza tutte circostanze influenti su rischio e servizio;

c) inesistenza delle preclusioni tutte previste dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/00;

d) accettazione condizioni tutte bando/capitolati speciale e tecnico;

e) autorizzazione ministeriale o equipollente esercitare attività rami interessati;

f) l'esistenza in Provincia Cremona: sede operativa, Ispettorato sinistri, Centro liquidazioni propri;

g) impegno fornire rendiconto sinistri con modalità specificate nel capitolato tecnico;

h) inesistenza, diretta o indiretta, accordi volti alterare libera concorrenza e impegno non condizionare regolare svolgimento gara;

i) raccolta totale premi 2001, escluso ramo RCAuto, non inferiore a € 60.000.000,00;

j) possesso certificazione ex legge n. 68/1999;

k) accettazione clausola «gestione polizza» a favore del broker incaricato dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona remunerato tramite compagnia/e aggiudicataria/e.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti oppure la non rispondenza a quanto dichiarato potrà comportare revoca dell'aggiudicazione.

I suddetti requisiti, devono essere autocertificati da tutte le società partecipanti, ad eccezione di quelli di cui alle lettere f) e g) che potranno essere autocertificati dalla sola compagnia designata come capogruppo/delegataria.

15. Validità offerte: 90 giorni da svolgimento gara.

16. Criterio aggiudicazione: offerta al prezzo più basso, ex art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/95; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta congrua e conveniente.

17. Altre informazioni: si rimanda a quanto disciplinato nel capitolato speciale.

19. Data d'invio bando: 31 luglio 2002.

20. Data ricevimento bando: 31 luglio 2002.

Il direttore generale: prof. Emanuele Preite.

C-24904 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. 19 ASTI

Bando di gara - Apparecchiature nuovo ospedale riferimento: NH4

A.S.L. 19 Asti indice con metodo della licitazione privata (gara 1, 2, 3, 4) e dell'appalto concorso (gara 5), gare per fornitura apparecchiature nuovo ospedale con importi presunti I.V.A. esclusa (migliaia euro):

gara 1 acquisizione apparecchiature per bioimmagini (5340):

lotto 1, risonanza magnetica, tomografia computerizzata comprendente: n. 1 risonanza magnetica ad alto campo, n. 1 risonanza magnetica open a basso campo, n. 1 tomografia computerizzata n. 1 tomografia computerizzata P.S., n. 1 W/SCT/MR, n. 1 tomografia computerizzata simulatore (4290);

lotto 2, sistema telecomandato polifunzionale (650);

lotto 3, mammografo per stereotassi (400);

gara 2 ecotomografi ed ecocardiografi (1600):

lotto 1 ecotomografi di elevate prestazioni (430);

lotto 2 ecotomografi di medie prestazioni (690);

lotto 3 ecocardiografi (280);

lotto 4 ecotomografi per ginecologia (200);

gara 3 acquisizione portatili per scopia (450):

lotto 1 portatili per scopia multidisciplinari (300);

lotto 2 portatili per scopia elf (150);

gara 4 acquisizione ortopantomografo digitale (90):

gara 5 sistema per preparazione gestione e somministrazione del farmaco in dose unitaria con terapia personalizzata (2200).

Le gare saranno aggiudicate per lotti separati ovvero per prodotti, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 19, lettera a) o b) del decreto legislativo n. 402/98 con modalità specificate in lettera di invito e capitolato speciale. I criteri applicati per aggiudicazione gare sono: prezzo e valore tecnico.

Le imprese che intendono essere invitate alle singole gare dovranno farne richiesta inviando domande di partecipazione distinte per gara, specificando il lotto/i per i quali intendono partecipare (es. gara 1: lotto 1, lotto 3) redatte in lingua italiana su carta libera, contenenti dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante successivamente verificabile attestante:

inesistenza cause esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

iscrizione ditta registri professionali Stato di residenza nel campo forniture di beni oggetto gara (art. 12, decreto legislativo n. 358/92);

importo globale forniture analoghe a quella oggetto del lotto/i gara, realizzate ultimi tre esercizi (art. 13, decreto legislativo n. 358/92);

elenco principali forniture beni analoghe quelle oggetto del lotto/i di gara effettuate durante ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, decreto legislativo n. 358/92);

indirizzo completo al quale dovrà essere spedito invito gara compreso telefono telefax, indirizzo posta elettronica.

Detta dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Le distinte domande di partecipazione alle singole gare dovranno essere inserite in busta chiusa riportante dicitura «Nuovo ospedale riferimento: NH4 «Domanda di partecipazione alla/e gara/e a licitazione privata, gara n. (indicare gara o gare che interessano)» lotto/1 n. (indicare il/i lotto/i che interessano) e dovrà pervenire Ufficio protocollo A.S.L. 19, via Conte Verde n. 125, entro ore 15 del 20 settembre 2002 con qualunque meno, postale compreso.

Qualora i soggetti intendessero partecipare alle gare in Associazione Temporanea di Impresa ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 dovranno dichiararlo in sede di presentazione della domanda di partecipazione. In tal caso i requisiti di cui artt. 11 e 12 decreto legislativo n. 358/92 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli artt. 13 e 14 decreto legislativo n. 358/92 da almeno una impresa del raggruppamento. Ai sensi legge n. 241/90 responsabile del procedimento è dott.ssa M. Raiteri. Informazioni: tel. 0141/394245-46-53-54-59.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela senza che i richiedenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Invio bando integrale a G.U.C.E. il giorno 1 del mese di agosto 2002.

Il direttore del dipartimento tecnico logistico:
dott. A. Marocco

C-24902 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (Provincia di Mantova)

Prot. n. 10047.

Bando di gara per l'appalto del servizio di ristorazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Benedetto Po, via E. Ferri n. 79, 46027 San Benedetto Po (MN), tel. 0376/23011, fax 0376/620078, e-mail: sbpammin@tin.it

2. Categoria: 17, n. rif. C.P.C. 64, descrizione: preparazione e confezionamento pasti per utenti residenza sanitaria assistenziale, micro-nido, scuole, servizio assistenza domiciliare; somministrazione per utenti scuole; pulizia locali, importo a base di gara € 1.115.546,90.

3. Luogo di esecuzione: centro di produzione situato nel capoluogo, via D'Annunzio; locali per consegna, somministrazione e pulizia, come indicati nell'art. 4 del capitolato di gara.

4. Durata: tre anni, dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005, con facoltà di rinnovo.

5. I capitolati speciale e di gara possono essere chiesti all'Ufficio segreteria dell'ente (tel. 0376/623026, fax 0376/620078) previo pagamento della somma di € 41,76 presso l'ufficio economato del Comune o a mezzo versamento a favore del tesoriere comunale, banca IntesaBci S.p.a., agenzia di San Benedetto Po, non oltre dieci giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le informazioni complementari sui capitolati predetti dovranno essere richieste non oltre dieci giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. I capitolati saranno spediti a carico del destinatario. Gli stessi capitolati sono visibili sul sito internet www.polirone.mn.it Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio socio-assistenziale e scolastico, tel. 0376/620489 ed all'Ufficio segreteria (tel. 0376/623026).

6. Non sono ammesse varianti.

7. All'apertura delle offerte gara saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine prescritto, nonché loro sostituti dagli stessi nominati con delega da acquisire agli atti; della relativa data verrà data preventiva comunicazione alle imprese a mezzo telegramma o telefax.

8. Sono richiesti: a) cauzione provvisoria del 2% e dichiarazione di cui all'art. 9 del capitolato di gara; b) cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

9. Il contratto è autofinanziato. I pagamenti avranno luogo secondo le modalità di cui all'art. 35 del capitolato speciale.

10. Possono partecipare alla gara le imprese ed i raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti indicati agli artt. 6-7 del capitolato di gara.

11. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da effettuarsi ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo i seguenti elementi di valutazione, ai sensi dell'art. 8 del capitolato di gara: progetto qualitativo e tecnico: punteggio massimo, 60; offerta economica: punteggio massimo 40.

12. Le offerte, formulate in lingua italiana dovranno essere redatte e presentate in conformità a quanto previsto dagli artt. 1, 3, 14, 15, 16 del capitolato di gara. I relativi plichi, indirizzati «al Comune di San Benedetto Po (MN), via E. Ferri n. 79, 46027 San Benedetto Po (MN)», dovranno pervenire, ad esclusivo rischio dell'offerente, entro le ore 12 del giorno lunedì 30 settembre 2002.

13. Decorsi 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E. gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 luglio 2002 e ricevuto in pari data.

San Benedetto Po, 30 luglio 2002

Il responsabile settore AA. GG.: Barbara Pradella.

S-18873 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Chioggia (VE), Italia, tel. 041/5534111, fax 041/492841.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) U.O. trasfusionale, PP.OO. di Piove di Sacco e Chioggia;

b) noleggio di sistemi per indagini immunoematologiche e acquisto reagenti. Importo presunto della fornitura € 294.380,43 (I.V.A. esclusa), C.P.V. 33130000-6, C.P.V. 33141625-7.

4. Durata triennale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale, disponibili presso il sito internet www.asl14chioggia.veneto.it dal quale potranno essere scaricati, potranno anche essere ritirati o richiesti in contrassegno c/o l'U. O. provveditorato, via S. Rocco n. 8, 35028 Piove di Sacco (PD), telefono 049/9718359, fax 049/9718361;

b) entro il 12 settembre 2002;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 14 del 18 settembre 2002;

b) nella sede di cui al punto 1.;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) ore 9,30 del 24 settembre 2002 c/o sede legale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17, Sottomarina (VE).

8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme previste dal capitolato speciale.

9. Pagamento vedi capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: 120 giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per lotti distinti con il criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla CEE: 26 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando alla CEE: 26 luglio 2002.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-24913 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Procedura aperta*

1. Amministrazione: Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, tel. 0532/419111, fax 0532/419389, <http://www.comune.fe.it>

2.a) Procedura: aperta; b) forma: noleggio full-service.

3.a) Luogo consegna: uffici diversi dell'amministrazione comunale indicati nell'allegato A del capitolato speciale d'appalto; b) natura prodotti: fotocopiatori digitali;

c) quantità: n. 89 macchine, copie annue presunte 5.867.500 copie annue minime garantite: 5.307.600, importo complessivo a base di gara € 439.893,88 (I.V.A. esclusa).

4. Termini: consegna e installazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione, durata contratto 4 anni, rinnovabile di 1 anno.

5.a) Richiesta documenti: Servizio appalti, acquisti, economato, Ufficio contratti, v. punto 1., tel. 0532/419284, fax 0532/419397, e-mail: f.paparella@comune.fe.it

b) termine richieste dei documenti: 20 settembre 2002;

c) modalità e pagamento: ritiro gratuito documentazione direttamente ovvero mezzo corriere espresso.

6.a) Termine ricezione offerte: entro e non oltre il 1° ottobre 2002 per offerte inviate mezzo raccomandata postale; entro ore 13 dello stesso giorno per offerte recapitate a mano, a mezzo corriere o posta celere direttamente presso l'Ufficio protocollo generale (v. punto 1.);

b) indirizzo: Servizio appalti, acquisti, economato, Uffici contratti (v. punto 1.); c) lingua: italiano.

7.a) Seduta pubblica; b) apertura offerte: presso sala comunale il 2 ottobre 2002, ore 10.

8. Cauzione: definitiva pari al 5% importo d'aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; pagamento: 90 giorni data presentazione fattura (trimestrale anticipata).

10. Raggruppamenti: secondo disciplina art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni di partecipazione: all'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione della gara, i seguenti documenti: situazione giuridica:

a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata accompagnata da copia documento d'identità del legale rappresentante, da cui risulti: accettazione incondizionata clausole capitolato; inesistenza condizioni d'esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98; essere in regola con le norme disciplinanti diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99;

b) certificato di iscrizione registro delle imprese ex all'art. 2188 del Codice civile, rilasciato dalla C.C.I.A.A., in data non anteriore a mesi 6 rispetto quella fissata per presentazione dell'offerta, dal quale risulti: che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

nominativi e qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta.

In luogo di tale certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatto salva la produzione dello stesso in sede di formalizzazione della determinazione di affidamento della fornitura.

Capacità economica e finanziaria:

c) dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), relativa al fatturato per forniture a noleggio di fotocopiatori effettuate nell'ultimo triennio di importo complessivo pari o superiore a € 600.000 (I.V.A. esclusa);

d) referenza bancaria sigillata in busta chiusa.

Capacità tecnica:

e) depliant illustrativi delle macchine offerte da cui si evinca il soddisfacimento di tutti i requisiti tecnici minimi richiesti dall'art. 3 del capitolato;

f) elenco, sottoscritto dal medesimo legale rappresentante riferito alle analoghe forniture effettuate nell'ultimo triennio con rispetto importo, data, destinatario, dal quale risulti almeno 1 contratto di noleggio fotocopiatori importo valore annuo di € 100.000 (I.V.A. esclusa).

In caso di raggruppamenti: per i punti c) e f) nella misura del 60% dalla capogruppo, per residuo 40% dalle altre imprese, ciascuna misura non inferiore al 20% del complessivo.

Per tutte le dichiarazioni l'amministrazione si riserva la facoltà di verificarne la veridicità richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni.

13. Criteri d'aggiudicazione: offerta comportante per l'amministrazione la minor spesa ex 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Nel caso di offerte giudicate anomale l'amministrazione si riserva di procedere ai sensi dello stesso articolo.

15. Altre indicazioni: per le modalità di presentazione dell'offerta vedasi art. 6 capitolato il quale diventa parte integrante del presente avviso. Le spese contrattuali conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario. Responsabile di procedimento: il dirigente del Servizio appalti, acquisti, economato, dott.ssa Luciana Ferrari.

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data invio e ricevimento all'Ufficio pubblicazione ufficiali Comunità europea: 1° agosto 2002.

Il dirigente: dott.ssa Caterina Balboni.

C-24914 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA DI COMO*Licitazione privata accelerata servizi sanitari e sociali per comunità psico-socio-educative*

1. Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como, tel. 031/5855909, fax 031/5855711.

2. Affidamento di servizi sanitari e sociali. Cat. 25, C.P.C. 93.

3.a) Presidio di Comunità terapeutica di Asso (CO), via Romagnoli n. 16.

4.a) Le figure professionali richieste obbligatoriamente sono indicate nel capitolato speciale;

b) la presente gara si svolge ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

c) in relazione alle figure di cui al punto a) è obbligatorio indicare nome, cognome e qualifica professionale con relative mansioni.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Verrà invitato un numero di prestatori di servizi atto a garantire l'effettiva concorrenza ai sensi dell'art. 22, secondo comma del decreto legislativo n. 157/95 del testo vigente.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale se non sono migliorative.

8. Durata annuale.

9. Non è richiesta alcuna forma particolare per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa. I consorzi che intendano partecipare devono indicare l'istituto consorziato che eseguirà il servizio.

10.a) La procedura accelerata si motiva a fronte della necessità di acquisire con urgenza, a seguito di motivi esterni non prevedibili, servizi per la necessità di garantire prestazioni di assistenza ai minori;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 23 agosto 2001;

c) Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera S. Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti verranno inviati entro 7 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Nella domanda, a pena d'esclusione, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data del presente bando;

b) dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) elenco principali servizi analoghi a quelli del presente bando erogati nel triennio 1999-2000 e 2001 (o ultimi tre esercizi) di oggetto analogo o identico alla gara presente;

d) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale medio annuo di impresa nel triennio 1999-2000-2001 non inferiore a € 410.000/anno.

14. La fornitura si aggiudica ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Durata del contratto annuale. Importo a base di gara: € 407.000 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in rialzo rispetto all'importo a base di gara.

Ogni informazione può essere richiesta al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como presso:

Presidio di comunità terapeutica di Asso, via Romagnoli n. 16, Asso, tel. 031/681475, fax 031/670870;

Area gestione approvvigionamenti Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como, tel. 031/5855909, fax n. 031/5855711.

L'azienda si riserva di aggiudicare anche in presenza di una unica offerta valida.

16. Avviso di preinformazione non effettuato.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2002.

19. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo OMC.

Como, 1° agosto 2002

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-24915 (A pagamento).

E.S.A.F. - Ente Sardo Acquedotti e Fognature Servizio provveditorato e contratti

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto della fornitura di contatori per acqua fredda a turbina, a getto unico DN 1/2

Ente aggiudicatore: E.S.A.F., Ente Sardo Acquedotti e Fognature, Servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116, 09100, Cagliari, Italia, telefono 070/60321, telefax 070/340479, posta elettronica (e-mail) provveditorato@esaf.net indirizzo internet (URL) www.esaf.sardegna.it

Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 60.000 contatori per acqua fredda a turbina, a getto unico DN 1/2, aventi le caratteristiche riportate nella scheda tecnica, l'appalto è in un unico lotto.

Luogo di consegna delle forniture: Franco magazzino centrale E.S.A.F., S.P. Sestu-Elmas km 3,100, Sestu (Cagliari).

Importo a base d'asta: € 650.000,00 + I.V.A.

Termine di esecuzione: giorni 90 dalla data di conferma dell'ordine successiva alla verifica della documentazione e della campionatura.

Cauzioni richieste: cauzione provvisoria dell'importo di € 13.000,00.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: bilancio dell'ente; modalità di pagamento: liquidazione della fattura a 60 giorni, previa verifica della conformità del materiale.

Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche le ditte che intendono associarsi ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 23, decreto legislativo n. 158/92.

Condizioni di partecipazione: le imprese concorrenti dovranno presentare un'istanza di ammissione e dichiarazione unica attestante il possesso dei seguenti requisiti: iscrizione C.C.I.A.A. per attività adeguata; assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto (art. 11, decreto legislativo n. 358/92); essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99).

Aver conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato inerente la produzione di contatori per acqua fredda, non inferiore complessivamente ad € 1.300.000,00.

Aver effettuato, con buon esito, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno una fornitura per ciascun anno, di contatori per acqua fredda, pari o superiore ad € 150.000,00.

(in caso di A.T.I. detti requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40%, la restante percentuale dalle mandanti con il minimo del 20%).

Possesso della certificazione EN ISO 9001 ovvero EN ISO 9002.

I contatori dovranno essere omologati CEE e dovranno essere marchiati con il sigillo di «verifica prima» (direttiva CEE n. 75/33).

Tipo di procedura: aperta; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso; le offerte eccedenti l'importo a base d'asta saranno escluse dalla gara.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del 23 settembre 2002.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 24 settembre 2002 ore 9 presso: E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari (CA).

Informazioni supplementari: la ditta aggiudicataria dovrà far pervenire un campione dei contatori offerti che servirà come esclusivo paragone per definire la qualità dei contatori che saranno consegnati (art. 1522, primo comma del Codice civile).

Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 1° agosto 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Rosaria Ferralasco

C-24897 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per il Veneto Venezia

Comunicazione esito di gara - Pubblico incanto n. 2/2002

Questo compartimento ha aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1 della legge 18 novembre 1998, n. 415 il pubblico incanto n. 2/2002 conclusosi in data 10 maggio 2002.

S.S. n. 434 «Transpolesana».

Lavori di rafforzamento della sovrastruttura stradale dal km 37+800 al km 82+000 in tratti saltuari.

Province di Rovigo e Verona.

Importo complessivo dell'appalto € 1.204.212,00; costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso € 42.261,00; importo dell'appalto soggetto a ribasso € 1.161.951,00. Cat. «OG3» classifica III.

Tempo di esecuzione dei lavori: gg. 120.

Autorizzazione di spesa dispos. compart/le n. 32646 del 20 dicembre 2001.

Imprese partecipanti n. 111.

Aggiudicataria: CO.MA.C., S.r.l., con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Roma n. 62, con il ribasso del 14,92%.

L'elenco delle imprese che hanno presentato offerta per il suddetto lavoro è visibile presso l'albo del compartimento.

Responsabile del procedimento: dott. ing. dott. ing. Salvatore Venuto.

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovacchino Di Giacomo

C-24903 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Procedura aperta - Appalto di lavori pubblici

1. Comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, telefax 0532/419397, e-mail: contratti@comune.fe.it

2.a) Asta pubblica per il giorno di venerdì 6 settembre 2002, ore 10, ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 così come modificato dalle leggi nn. 216/95 e 415/98; art. 5, legge n. 14/73).

Si procederà, nella medesima seduta, al sorteggio pubblico delle ditte, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella misura del 10% e per la I e II classificata, per la verifica a campione del possesso dei requisiti dichiarati di cui al successivo punto 14.a).

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche di cui al capoverso precedente, si proceda ad una o più esclusioni, si provvederà ad effettuare i nuovi conteggi di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, in una eventuale II seduta pubblica che fin da ora viene fissata per il giorno di venerdì 20 settembre 2002, alle ore 10;

b) verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori, in osservanza del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, del capitolato generale approvato con decreto 19 aprile 2000 n. 145 e del capitolato speciale di appalto.

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara;

b) lavori di realizzazione di una rotatoria in piazzale S. Giovanni a Ferrara (lavori a corpo, per € 567.255,60 ed a misura per € 442.711,87). Importo base: € 1.038.371,28 + I.V.A., di cui € 28.403,81 + I.V.A. quale importo previsto per l'esecuzione del piano di sicurezza e non soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. L'importo soggetto a ribasso è di € 1.009.967,47 + I.V.A. Categoria OG3 (prevalente) € 1.038.371,28 (classifica III, art. 3 comma 4°, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

Tabella lavorazioni	Cat.	Classifica	€
1) opere categoria prevalente: «strade, autostrade, ecc. ...»	OG3	III	780.741,72
2) opere scorporabili o subappaltabili: «acquedotti, gasdotti, ...»	OG6	I	148.140,70
3) opere scorporabili o subappaltabili: «impianti per la trasformazione alta/media tensione ...»	OG10	I	109.488,86

4. Termine di esecuzione: 223 giorni (art. 16 capitolato speciale).

Si precisa che i lavori saranno consegnati all'aggiudicataria sotto riserva di legge, in pendenza della stipulazione del contratto.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ad insindacabile giudizio, di rinviare l'esecuzione dei lavori nell'anno 2003 ferma restando la tempistica di cui al cronoprogramma del progetto di cui infra.

5.a) Informazioni: il progetto, comprensivo del piano di sicurezza, è visibile presso l'Ufficio contratti, presso il quale dovrà essere ritirato il «modulo offerta prezzi unitari», (lun.-ven. ore 8-13). Per informazioni di carattere tecnico: ing. Ferrari Sarro, tel. 339/8902733;

b) copia del progetto, comprensivo del piano di sicurezza, può essere ritirata presso copisteria esterna (Eliocopy, via Cavour n. 23, tel. 0532/249650, dal 19 agosto Fortini, via Adelardi n. 27, tel. 0532/209602).

Il coordinatore della progettazione è l'ing. Daniele Ceccotto.

Per eventuali informazioni: tel. 0532/769013.

6.a) Data limite di ricezione delle offerte: giovedì 5 settembre 2002 per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio protocollo generale;

b) indirizzo: Comune di Ferrara, Ufficio protocollo generale, all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Apertura pubblica dei plichi, in un locale della segreteria generale, nel giorno e ora indicati al punto 2.

8. Garanzie: a) cauzione provvisoria € 20.767,43, mediante fidejussione bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Min. del tesoro, bilancio indicazione dell'impegno del fidejussore, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti depositati presso la tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Ferrara, Servizio tesoreria, corso Giovecca n. 65, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. In caso di versamento in contanti, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva, nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente. Qualora la cauzione venga rilasciata da istituto di intermediazione finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica. Per le imprese certificate UNI EN ISO 9000, la cauzione è ridotta del 50%; b) garanzia definitiva e polizza ex art. 30, commi 2, 2-bis e 3, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché art. 103, del citato regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (solo per l'impresa aggiudicataria). Si precisa che l'importo della polizza per danni di esecuzione, nella forma della polizza C.A.R., è fissato in € 1.394.433,63 mentre il massimale della polizza R.C.T. è fissata in € 500.000 (art. 38 capitolato speciale).

9. Finanziamento: parte con contributo A.C.F.T. già riscosso parte con contributo regionale e parte con mutuo cassa DD.PP.

Si precisa che, poiché si tratta di un finanziamento in parte con mutuo cassa depositi e prestiti ed in parte con contributo regionale, i pagamenti verranno effettuati non appena l'amministrazione comunale avrà ricevuto i fondi corrispondenti dall'istituto mutuante e dalla Regione, quindi l'aggiudicatario non potrà pretendere interessi, indennizzi, compensi di sorta a qualsiasi titolo, per ritardato pagamento imputabile all'ente finanziatore, con applicazione comunque della legge n. 131 del 26 aprile 1993, articolo 13, sesto comma. Pagamenti: art. 24 capitolato speciale.

10. Validità dell'offerta: 120 giorni.

11. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Offerte anomale: nel caso di offerte anormalmente basse, l'amministrazione applicherà il disposto dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Offerta economica: in bollo, unica, e non condizionata, redatta sull'apposito modulo offerta prezzi unitari, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di tre decimali, del ribasso percentuale offerto calcolato nel seguente modo: [(€ 1.009.967,47, importo offerto al netto degli oneri di sicurezza) x 100], € 1.009.967,47, nonché l'indicazione del numero di partita I.V.A., codice fiscale e codice attività. Il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, commi 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Nota bene: essendo, presenti nell'appalto categorie di lavorazioni non prevalenti a qualificazione obbligatoria (OG6 e OG10), l'impresa che non sia qualificata anche per tali categorie è tenuta, a pena d'esclusione, a dichiarare di subappaltare tali lavorazioni o a partecipare alla gara in associazione temporanea che assicuri una completa qualificazione.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della suddetta legge sono tenuti ad indicare in offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

La formulazione delle offerte e l'aggiudicazione avverranno con le modalità previste dall'art. 90 del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Documentazione richiesta, pena l'esclusione:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore); dal quale si evinca, a pena d'esclusione, il possesso delle qualificazioni nella categoria OG3 e nella categoria OG6 e OG10, se non indicata in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Saranno ammesse imprese aventi sede in un altro Stato della Unione europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94: l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali imprese devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi in euro;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), nella quale la ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti: 1) l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza e dei direttori tecnici e insussistenza, negli ultimi cinque anni, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate) e altresì nella condizione prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 231/2001 («divieto di contrattare con la pubblica amministrazione»); 3) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia); 4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro, dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, della legge n. 68/99 (a questa dichiarazione, deve essere allegata apposita certificazione di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando di gara, se di data anteriore, ma non oltre i 6 mesi dalla pubblicazione del presente avviso, aggiungere dichiarazione di persistenza della situazione, certificata). Se non si è soggetti a tale normativa indicarne la motivazione; 5) di aver adempiuto, all'interno della propria ditta, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 novembre 2000, n. 327; 6) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del capitolato speciale di appalto; 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) ed c) della suddetta legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma; 8) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile / oppure: di trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con le seguenti ditte: [elencare]; di voler subappaltare a ditte qualificate, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie: [elencare].

c) certificati del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e specificamente: per le imprese individuali: al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai direttori tecnici e a tutti i soci, se, si tratta di S.n.c.; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.; ai direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio (producibili anche in copia dichiarata conforme ai sensi del già richiamato art. 47 del decreto legislativo n. 445/2000);

d) documentazione relativa alla cauzione provvisoria;

e) il mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti di cui alle lettere d) ed e), dell'art. 10, primo comma, legge n. 109/94 e successive modificazioni, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni);

f) attestato in bollo dell'avvenuta visita (solo dell'impresa designata capogruppo) rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale (previo appuntamento telefonico, tel. 0532/418722). La procedura con sostegno non si effettuerà qualora, essendo il numero delle offerte ammesse inferiore a cinque, non operi l'automatismo di esclusione delle offerte anomale e l'appalto sia quindi aggiudicato al massimo ribasso. In tale caso si procederà soltanto a verificare l'aggiudicatario ed il secondo in graduatoria.

La mancata indicazione di cui al punto 14, lettera b), num. 9, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 13, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98, con le modalità, i requisiti e le percentuali minime indicate agli artt. 93 e seguenti del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In caso di raggruppamento o consorzio [lett. d) ed e), art. 10 citato, le dichiarazioni sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara («Tutela privacy»). Titolare del trattamento è il Comune di Ferrara. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13, della legge n. 675/96 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Avvertenza: l'offerta economica deve essere chiusa in una busta con sigilli ad impronta ed inserita, insieme alla documentazione tecnico-amministrativa, in una seconda busta, anch'essa così da sigillare, recante l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura «Contenente offerta per l'asta pubblica del 6 settembre 2002, ore 10, lavori di realizzazione di una rotatoria in Piazzale S. Giovanni a Ferrara, importo base € 1.038.371,28+I.V.A.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara in caso di documentazione difforme, incompleta o irregolare.

L'aggiudicatario dovrà provare entro 10 giorni quanto dichiarato, pena la decadenza.

A norma dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modificazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato ai fini del completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, al medesimo fine potrà essere interpellato il terzo classificato alle stesse condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Tecnico responsabile unico del procedimento: Chiapatti geom. Valentino (tel. 0532/418722).

Sito internet: www.comune.fe.it/contratti.

Ferrara, 1° agosto 2002

Il dirigente: ing. Luca Capozzi.

C-24916 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

N. 21733 di P.G.

*Bando di gara - Lavori di costruzione del nuovo Teatro di Vicenza con bonifica dell'area***1. Ente appaltante.**

Ente: Comune di Vicenza corso Palladio n. 98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0051689024, tel. 0444/221261, fax 0444/221260.

2. Procedura di aggiudicazione, pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. c) e 1-bis della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione: Vicenza, area compresa tra le vie Cairoli, Mazzini, Framarin;

b) caratteristiche generali dell'opera:

esecuzione di tutti i lavori necessari per la realizzazione dello stabile da adibire a nuovo teatro;

bonifica dell'area e messa in sicurezza di tutta l'area interessata dai lavori per effetto della rilevata contaminazione;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura:

a) bonifica bellica, scavi e riempimenti € 845.525,10;

b) sistemazione esterne, parcheggio e rampa € 409.085,72;

lavori a corpo:

a) opere murarie ed affini

1) opere strutturali € 5.936.699,53;

2) opere forniture € 5.691.529,50;

b) impianti meccanici (CDZ, idrico sanitario, scarichi, antincendio) € 1.574.110,00;

c) impianti elettrici, telefonici, rilevazione fumi, corpi illuminanti, ecc. € 2.530.638,81.

Importo complessivo dell'appalto: € 16.987.588,66 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 16.585.715,44, € 1.224.912,39 per lavori a misura, € 15.360.803,05 per lavori a corpo; e € 401.873,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori.

4.a) Categoria prevalente: categoria OG1, edifici civili ed industriali, importo € 10.474.884,02, classifica VI (fino a € 10.329.138,00) (classifica per l'importo complessivo dell'appalto VII fino a € 15.493.707,00).

4.b) Parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 euro.

Bonifica del terreno contaminato, categoria OG12, importo dei lavori € 442.009,93, classifica II (fino a € 516.457,00).

Palificate e diaframmi, categoria OS21, importo dei lavori € 1.808.065,90, classifica IV (fino a € 2.582.284,00).

Impianti elevatori, categoria OS4, importo dei lavori € 157.880,00, classifica I (fino a € 258.228,00).

Impianti idrico, sanitario, scarichi, antincendio, categoria OS3, importo dei lavori € 280.535,00, classifica II (fino a € 516.456,90).

Impianti termici e di condizionamento, categoria OS28, importo dei lavori € 1.293.575,00, classifica IV (fino a € 2.582.284,00).

Impianti elettrici ed affini, categoria OS30, importo dei lavori € 2.530.638,81, classifica IV (fino a € 2.582.284,00).

Nota bene: È ammessa la qualificazione alla categoria generale OG11 per classifica adeguata alla somma degli importi delle categorie specializzate OS3, OS28, OS30 (importo complessivo dei lavori € 4.104.748,81, classifica V, fino a € 5.164.569,00).

5. Termine di esecuzione.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 1.080 (milleottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, di cui 30 (trenta) per andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento.

Per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

7. Cauzione.

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto (€ 339.752).

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori non deve essere inferiore all'importo contrattuale al lordo dell'I.V.A. La polizza di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori deve essere stipulata per una somma non inferiore al 5% dell'importo contrattuale al lordo dell'I.V.A.

L'appaltatore è inoltre obbligato a costituire, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, la polizza indennitaria decennale, nonché la polizza per responsabilità civile verso terzi, pure decennale, di cui all'art. 30, comma 4, della legge n. 109/94.

8. Soggetti ammessi alla gara.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9 del disciplinare di gara.

Per le imprese stabilite in altri Stati appartenenti all'Unione europea, si applica quanto disposto dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

10. Documentazione relativa alla gara.

Il progetto per l'esecuzione delle opere ed il disciplinare di gara saranno visionabili presso la sala biblioteca del Dipartimento urbanistica e territorio del Comune di Vicenza, piazza Biade, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato, e reperibili in fotocopia presso «Pomi Copy Line S.r.l.», via Q. Sella nn. 72/74, 36100 Vicenza, tel. 0444/964057 - 0444/963120. Presso tale ditta è altresì acquisibile la documentazione progettuale per la gara su cd rom. Per un miglior servizio da parte della ditta Pomi Copy Line è consigliato prendere preventivi accordi (tel. 0444/964057-0444/963120, fax 0444/964055).

Il disciplinare di gara è altresì reperibile sul sito internet www.comune.vicenza.it

11. Ricezione delle offerte.

Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica dovrà pervenire all'Ufficio contratti di questo Comune entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11. nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede comunale, corso Palladio n. 98, alle ore 10 del giorno 24 settembre 2002.

13. Disciplinare di gara.

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

14. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento la procedura di gara, di rinviare la data di apertura delle offerte, fermo restando quanto previsto al punto 2. del presente bando, ovvero di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Nelle suindicate ipotesi il concorrente non avrà diritto ad alcun indennizzo, né avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alla gara;

b) l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione di formale provvedimento;

c) eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30, telefonando ai numeri 0444/221464 (arch. Gianni Bressan) e 0444/221569;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. Gianni Bressan;

e) l'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il 28 marzo 2002;

f) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 31 luglio 2002 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 31 luglio 2002.

Il dirigente: Gianni Bressan.

C-24917 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITÀ DI CATANIA

Appalto in concessione per la progettazione, costruzione e gestione in esclusiva ex artt. 19 e s.s. legge n. 109/94 e s.m.i. dei locali destinati a bar, ristorazione e servizi annessi con relative strutture complementari oltre corpi multifunzionali riservati al concedente, in Catania, via Santa Sofia.

1. Oggetto: bando di gara per licitazione privata.

2. Ente concedente: Azienda Policlinico, Università di Catania, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256534, fax 095/256511.

3. Natura, consistenza e caratteristiche delle opere e delle prestazioni, oggetto della concessione, oneri a carico del concessionario, luogo di esecuzione: costruzione e gestione in esclusiva dei locali destinati a bar, ristorazione e servizi annessi (meglio specificati nello schema di convenzione) con relative strutture complementari, oltre corpi multifunzionali riservati al concedente, in Catania, via Santa Sofia nell'area compresa tra il corpo aule biblioteca e l'edificio destinato alle chirurgie, sulla base del progetto preliminare e del progetto definitivo messo a disposizione dei candidati per la presentazione e formulazione della relativa offerta.

Le prestazioni fondamentali richieste ai concorrenti consistono: a) nella redazione del progetto esecutivo sulla base del progetto preliminare e definitivo in possesso della stazione appaltante; b) nella realizzazione del progetto esecutivo sopra citato; c) nella gestione e manutenzione del bar e dei relativi impianti per un periodo non superiore a 20 anni in conformità alle previsioni del progetto esecutivo approvato dall'amministrazione e nel rispetto della normativa vigente. Al fine di garantire al concessionario la gestione in esclusiva del servizio bar, l'amministrazione si impegna a non rinnovare i contratti di noleggio di macchine distributrici di caffè e bevande in scadenza alla data di attivazione del menzionato servizio.

Dal canto suo il concessionario si impegna a dotare di distributori automatici, il cui numero minimo è fissato in 50, alcune specifiche strutture indicate dall'amministrazione, secondo l'ubicazione con la stessa concordata.

Nella gestione del servizio di cui al presente bando il concessionario non potrà praticare all'utenza prezzi superiori a quelli di mercato.

È a carico dell'amministrazione l'attivazione della procedura per l'ottenimento della conformità urbanistica.

Tutte le autorizzazioni necessarie per la costruzione dell'intero complesso sono a carico del concessionario, comprese le spese affrontate dall'amministrazione per l'elaborazione del progetto preliminare e definitivo delle opere (pari a € 69.505,00), le spese di collaudo, direzione dei lavori e oneri per il responsabile del procedimento, nonché le spese per la gara, comprese quelle di pubblicità, e le spese contrattuali.

Il concessionario dovrà corrispondere al Concedente per l'intera durata della concessione il canone di concessione nella misura che risulterà indicata nell'offerta con le modalità che saranno stabilite in convenzione. Il Concessionario dovrà procedere, alla scadenza della concessione, alla restituzione al Concedente dei locali adibiti a bar con annesse strutture, impianti e spazi comunque detenuti in buono stato manutentivo conformemente alle prescrizioni della convenzione. Il Concessionario sarà tenuto a procedere alla manutenzione dei locali e delle relative strutture secondo il Piano manutentivo allegato alla convenzione.

Il concessionario dovrà ottenere tutte le licenze e autorizzazioni necessarie all'erogazione del servizio bar-ristorazione.

Il luogo di esecuzione è Catania, via Santa Sofia nell'area compresa tra il corpo aule biblioteca e l'edificio destinato alle chirurgie.

4. Importo dell'investimento per la realizzazione delle opere: l'importo dell'investimento globale è pari a € 1.942.065,38.

5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 per un importo delle opere di € 1.057.992,35; categoria scorporabile: OG11 per un importo di € 373.154,42.

6. Controprestazione a favore del concessionario: la controprestazione consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente il bar e sfruttare economicamente lo stesso per la durata della concessione che non potrà superare anni venti.

7. Procedura di gara: licitazione privata in base alle previsioni dell'art. 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/94.

8. Criteri di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/94. Il criterio prescelto sarà articolato secondo un punteggio che terrà conto dei parametri di seguito indicati. Il punteggio totale a disposizione è pari a 100 punti; l'effettivo punteggio sarà attribuito a ciascun concorrente da un'apposita commissione tecnica nominata (ai sensi del regolamento interno dell'azienda) dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. I parametri di riferimento sono: a) la tipologia e le caratteristiche funzionali delle attrezzature utilizzate per la gestione del servizio bar, punteggio massimo attribuibile 20 punti; b) il tempo di esecuzione dei lavori, considerata la durata massima consentita fissata in mesi 8 dall'approvazione del progetto esecutivo, punteggio massimo attribuibile 20 punti; c) modalità di gestione del servizio e di manutenzione dei locali e delle attrezzature, punteggio massimo attribuibile 20 punti; d) canone da corrispondere al concedente su base annua, punteggio massimo attribuibile 10 punti; e) durata massima della concessione, punteggio massimo attribuibile 10 punti; f) tempo di ammortamento dell'investimento globale, punteggio massimo attribuibile 10 punti; g) termine di presentazione del progetto esecutivo con elaborati annessi, considerato il limite massimo di giorni 45 dall'avvenuta formalizzazione del contratto, punteggio massimo attribuibile 10 punti.

In ordine al criterio di cui al punto c), rimesso alla valutazione discrezionale della commissione, le offerte dovranno essere corredate da un dettagliato piano economico-finanziario degli investimenti, da una dettagliata relazione relativa alla gestione del servizio con particolare riferimento alle indicazioni del progetto esecutivo di cui all'art. 3 dello schema di convenzione, e da un piano di manutenzione dei locali e delle attrezzature. Inoltre dovrà essere allegato uno schema relativo al piano di ammortamento dei medesimi investimenti.

La commissione esaminatrice provvederà a redigere la relativa graduatoria in ordine decrescente di punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente. Verrà considerata economicamente più vantaggiosa l'offerta prima graduata.

9. Soggetti partecipanti: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m. Sono altresì ammessi i soggetti di cui all'art. 17,

comma 1, lett. f), della legge n. 109/94 e s.m.i. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione temporanea o in consorzi cui esse facciano parte. È vietata altresì la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

10. Data limite, a pena di esclusione, di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara devono pervenire all'Università di Catania, Azienda Policlinico, all'indirizzo di cui al successivo punto entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno 24 settembre 2002. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le domande pervenute in ritardo rispetto al detto termine rimarranno escluse dalla gara.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano, nel termine fissato al seguente indirizzo: direttore generale Azienda Policlinico, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania.

La domanda corredata da documenti e dichiarazioni, contenuta in plico sigillato con ceralacca, e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà anche riportare all'esterno l'indicazione «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la costruzione, progettazione esecutiva e gestione in esclusiva dei locali destinati a bar, ristorazione».

12. Lingua delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara deve essere redatta in lingua italiana.

13. Procedura di prequalificazione: le domande di partecipazione pervenute tempestivamente verranno sottoposte all'esame e valutazione istruttoria di un apposita commissione composta da tre membri nominata dal direttore generale dell'azienda e presieduta dal responsabile del procedimento.

La fase di prequalificazione sarà conclusa con l'approvazione della lista dei concorrenti da invitare alla gara.

14. Data limite di spedizione delle lettere di invito a presentare le offerte: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 30 giorni dalla scadenza della data di ricezione delle domande di partecipazione. L'amministrazione condiziona espressamente l'invito delle imprese pre-qualificate al rilascio da parte degli organi competenti della certificazione di conformità urbanistica delle opere.

15. Data limite di presentazione delle offerte: i concorrenti invitati a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte all'Azienda Policlinico, all'indirizzo di cui al punto 10, entro il termine perentorio indicato nella lettera di invito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le domande pervenute in ritardo rispetto al detto termine rimarranno escluse dalla gara.

16. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'investimento di cui al punto 3., costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Istituto cassiere dell'azienda;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo complessivo dell'investimento desunto dal piano economico dell'investimento prodotto in sede di gara, in favore della stazione appaltante valida fino alla data del collaudo definitivo.

17. Garanzie assicurative richieste per l'attività di progettazione, costruzione e gestione: l'impresa che risulterà aggiudicataria della concessione dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione concedente da tutti i rischi legati alla progettazione ed esecuzione delle opere salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo globale degli investimenti di cui al punto 3.

A collaudo provvisorio eseguito, la suddetta fidejussione verrà svincolata e sarà sostituita da altra fidejussione non inferiore al 15% dell'importo globale dell'investimento di cui al piano economico dell'investimento, rivalutato sulla base dell'indice Istat per ogni quinquennio, a garanzia degli eventuali danni arrecati agli immobili, ovvero per il cattivo stato delle strutture conseguente a carenze manutentive, nonché da adeguata polizza assicurativa R.C.T., stipulata presso primaria compagnia assicuratrice, che tenga indenne l'amministrazione da danni derivanti a terzi dall'erogazione del servizio.

Entrambe le fidejussioni citate, consegnate all'ente concedente prima dell'inizio dell'attività di gestione del bar, saranno svincolate al momento della riconsegna delle opere, a seguito dell'esito positivo del collaudo definitivo.

18. Condizioni minime di carattere personale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario richieste ai concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia del relativo documento di identità in corso di validità, e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente l'indicazione del rappresentante legale, degli amministratori muniti di rappresentanza e dei relativi poteri, del/i direttore/i tecnico/i, dell'oggetto sociale, in originale o in copia dichiarata conforme di data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande.

Nel caso di associazione di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'A.T.I. con l'indicazione dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo; il certificato camerale dovrà essere relativo a ciascuna impresa.

I concorrenti dovranno essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di carattere generale e documentazione che ne comprovino il possesso: i partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

A tal fine gli stessi dovranno presentare, a pena di esclusione: dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (nel testo introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000), lett. a), b), c), d), e), f), g) e h), nonché l'inesistenza delle condizioni di cui alle lett. b) e c) nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Tale dichiarazione, limitatamente alle condizioni di cui alle lettere b) e c), deve essere resa anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

Ogni concorrente dovrà, inoltre, presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99.

Dovranno, altresì, essere prodotti i certificati del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, relativi al legale rappresentante, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e ai direttori tecnici dai quali si evinca l'inesistenza delle condizioni di cui alle lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Tali certificati, in originale o in copia dichiarata conforme dal legale rappresentante, dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la presentazione delle domande.

Nel caso di associazione di imprese o di consorzi l'autodichiarazione e le certificazioni devono riguardare tutte le imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi;

b) possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare: sarà necessaria la produzione dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare in copia dichiarata conforme dal legale rappresentante dell'impresa.

I concorrenti devono essere qualificati dalla SOA anche per prestazioni di progettazione oltre che di costruzione per l'importo adeguato all'appalto da aggiudicare. Le imprese che non possiedono l'attestazione SOA per entrambe le prestazioni, devono partecipare o in associazione temporanea con liberi professionisti o nella forma di società di progetto di cui all'art. 37-*quinquies*, della legge n. 109/94;

**COMUNE DI MASSA LOMBARDA
(Provincia di Ravenna)**

Prot. n. 4560.

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto dei lavori di realizzazione di nuova sede per la scuola dell'infanzia in via Sant'Antonio a Massa Lombarda.

Importo a base d'appalto: € 1.145.107,09 comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza pari a € 18.063,62.

Categoria richiesta: OG1, sono previste categorie scorporabili.

Modalità di aggiudicazione: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Scadenza presentazione offerta: 13 settembre 2002.

Il bando in forma integrale è stato pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.massalombarda.ra.it dall'8 agosto 2002.

Le informazioni sull'appalto saranno fornite dal Settore tecnico sviluppo economico, Ufficio LL.PP., telefono 0545/985871.

Lì, 30 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Cerfogli Marco

C-24895 (A pagamento).

**AZIENDA AMBIENTALE
DI PUBBLICO SERVIZIO - S.p.a.**

1. Ente appaltante: Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.a., via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno, tel. 0586/416343, fax 0586/406033.

2. Categoria 16; C.P.C. 94.

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani: ingombranti, beni durevoli e cartone da imballaggio nel Comune di Livorno.

Importo presunto annuo: € 1.066.719,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Livorno.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare: ditte iscritte all'albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, art. 30 decreto legislativo n. 22/77 e s.s.mm.ii., D.M. n. 406/98, cat: 1 classe B e iscritta all'albo nazionale autotrasportatori.

4.b) Decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/00; decreto legislativo n. 22/97 e s.s.mm.ii.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti ai sensi art. 24, decreto legislativo n. 157/95.

7. Durata prevista dal contratto: fino al 31 dicembre 2007.

8.a) Richiesta documenti: A.A.M.P.S. S.p.a., Ufficio appalti e acquisti, via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 13, tel. 0586/416343, fax 0586/406033.

8.b) Entro 6 giorni antecedenti la scadenza della gara.

8.c) Nessun costo.

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 13 del giorno 9 ottobre 2002.

9.b) Indirizzo: vedi punto 1.

9.c) Lingua: italiano.

10.a) Seduta pubblica.

10.b) Ore 10, del giorno 10 ottobre 2002.

11. Cauzione: cauzione provvisoria e cauzione definitiva previste nel disciplinare di gara.

12. Finanziamento e pagamento: fondi propri.

Pagamento: entro 90 giorni dalla data di fatturazione che sarà mensile posticipata.

13. Forma giuridica raggruppamento imprenditori al quale sia aggiudicato l'appalto: articolo 11, del decreto legislativo n. 157/95 s.s.mm.ii.

14. Condizioni minime: come da disciplinare di gara ritirabile c/o società.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data prevista al punto 9.a).

16. Criteri di aggiudicazione: procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.s.mm.ii. criterio del prezzo più basso art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.s.mm.ii.

17. Altre informazioni: i candidati dovranno attenersi alle modalità di partecipazione previste nel disciplinare di gara.

Responsabile del procedimento: rag. Calderini Gino.

18. —.

19. Data d'invio del bando: 31 luglio 2002.

20. Data ricevimento del bando da parte della CEE: 31 luglio 2002.

Livorno, 31 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Giorgio Frangioni.

C-24925 (A pagamento).

**CITTÀ DI PINEROLO
(Provincia di Torino)**

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1

Tel. 0121/361111, fax 0121/374285

Esito gara per pubblico servizio

1. Licitazione privata ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e art. 76, regio decreto n. 827/24.

2. Data di stipula contratto: 12 luglio 2002.

3. Numero di offerte ricevute: 2.

4. Aggiudicatario: Assoc. Temporanea di Imprese: Coesa S.c.s. a r.l. e I.C.S. S.c.s. a r.l., con sede in Pinerolo, via Savoia n. 11.

5. Oggetto: organizzazione e gestione di un punto-gioco e di un nido part-time destinati a bambini da 0 a 3 anni: triennio 2002/2005.

6. Importo di aggiudicazione: € 109.250,49, esclusa I.V.A. 4%.

7. Non è previsto il subappalto.

Pinerolo, 31 luglio 2002

Il dirigente settore istruzione/informativo:
dott. Corrado Crepaldi

C-24911 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Pubblico incanto per lavori di impermeabilizzazione del fondo e degli argini della vasca di contenimento dei materiali provenienti dagli scavi del porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, alle seguenti condizioni.

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale del porto di Livorno, Scali Rosciano nn. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249426, fax 249514.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive loro modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Porto di Livorno, vasca di contenimento fanghi di escavo presso la darsena Toscana;

3.2) descrizione: tutte le opere e le provviste occorrenti per l'impermeabilizzazione del fondo e degli argini interni e perimetrali dei sottobacini denominati vasca 1 e vasca 2 e della scarpata interna della diga ovest della vasca di contenimento dei materiali provenienti dagli scavi del Porto di Livorno. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.872.930,64 (duemilionioctocentosettantadue milanovecentotrenta/64); categoria prevalente OG12, classifica IV, nei termini di cui all'art. 3, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 98.000,00 (novantottomila/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale;

categoria: OG12;

importo: € 2.774.930,64.

3.6) —;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b); della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: settimane 40 (quaranta) naturali e consecutive decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, la relazione generale, il cronoprogramma dei lavori, il piano di sicurezza e di coordinamento ed il capitolato speciale di appalto possono essere visionati presso la Direzione sicurezza, ambiente qualità e territorio dell'Autorità Portuale nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. È possibile acquistarne una copia con le modalità indicate nel disciplinare di gara, disponibile anche sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e trasporti (www.infrastrutturetrasporti.it).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 23 settembre 200, ore 12;

6.2) indirizzo: come da n. 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al n. 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'indirizzo di cui al n. 1. del presente bando alle ore 9,30 del giorno 25 settembre 2002; seconda seduta pubblica, qualora di necessità, presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo n. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti che dovrà essere inviata tramite telefax almeno il giorno antecedente la seduta di gara.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

9. Finanziamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio dell'Autorità Portuale di Livorno con cofinanziamento U.E./Stato.

10. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), e c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, o imprese riunite o consorziate di cui alle successive lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti di nazionalità diversa da quella italiana, stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, devono possedere i requisiti previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al n. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni;

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al n. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Motta, tel. 0586/249633.

15. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non eseguito.

Livorno, 31 luglio 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-24930 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Pubblico incanto per lavori di realizzazione degli argini di divisione interni della vasca di contenimento dei fanghi di escavo nel porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno, indice gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, alle seguenti condizioni.

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale del porto di Livorno, Scali Rosciano nn. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249426-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive loro modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Porto di Livorno, vasca di contenimento fanghi di escavo presso la darsena Toscana;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione degli argini di divisione interna della vasca di contenimento dei materiali provenienti dagli escavi del Porto di Livorno e per l'intasamento e la regolarizzazione della scarpata interna e del coronamento delle dighe a scogliera che delimitano la vasca di contenimento del Porto di Livorno. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.020.624,28 (duemilioni ventimilaseicentoventiquattro/28); categoria prevalente OG7, classifica IV, nei termini di cui all'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 65.000,00 (sessantacinquemila/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: opere marittime;

categoria: OG7;

importo: € 1.856.347,36.

3.6) —;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 11 (undici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e di coordinamento, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, possono essere visionati presso la Direzione sicurezza, ambiente qualità e territorio dell'Autorità Portuale nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. È possibile acquistarne una copia con le modalità indicate nel disciplinare di gara, disponibile anche sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 5 settembre 2002, ore 12;

6.2) indirizzo: come da n. 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al n. 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'indirizzo di cui al n. 1. del presente bando alle ore 9,30 del giorno 6 settembre 2002; seconda seduta pubblica, qualora di necessità, presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con almeno cinque giorni di anticipo sulla data prevista.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo n. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti che dovrà essere inviata tramite telefax almeno il giorno antecedente la seduta di gara.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

9. Finanziamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio dell'Autorità Portuale di Livorno con cofinanziamento U.E./Stato.

10. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), e c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, o imprese riunite o consorziate di cui alle successive lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti di nazionalità diversa da quella italiana, stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, devono possedere i requisiti previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al n. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al n. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Motta, tel. 0586/249633.

15. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non eseguito.

Livorno, 31 luglio 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-24931 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95124 Catania, tel. 095/7307847, fax 0951442001.

2. Procedura di gara: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: ex vetreria Fortuna, Catania;

3.2) descrizione dei lavori: Facoltà di economia, progetto esecutivo di rifunionalizzazione dell'ex vetreria Fortuna per polo didattico, laboratori e servizi, Catania;

3.3) importo a base d'asta € 2.168.044,28 (duemilionicentosesantotomilazeroquarantaquattro/28) di cui € 47.696,86 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4) categoria prevalente: OG1; classifica IV fino a € 2.582.284;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 47.696,86 già compresi in quota parte nei singoli prezzi unitari;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo €
	OG1	1.245.420,78 (cl. IV)
Impianti tecnologici	OG11	922.623,51 (cl. III)

3.7) la categoria OG11 per l'importo sopra evidenziato è scorporabile e non subappaltabile.

Il subappalto, esclusivamente per la categoria prevalente, a mente dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non potrà comunque eccedere il 30% dell'importo della medesima categoria.

La mancata indicazione delle lavorazioni subappaltabili eventualmente da affidare a terzi, ovvero la sussistenza di indicazioni generiche o comunque tali da non consentire la identificazione dei lavori che l'aggiudicatario intende eventualmente affidare in subappalto, comporteranno la esclusione del ricorso al subappalto medesimo nel corso della esecuzione dei lavori.

Per i lavori per i quali dovrà essere resa la certificazione di cui alla legge n. 46/90, detta certificazione dovrà essere resa da soggetti abilitati al rilascio della medesima;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: ai sensi dell'art. 68 del C.S.A. 16 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di verbale di consegna. L'impresa dovrà comunque completare e consegnare funzionanti alcuni locali specificati all'art. 68 del C.S.A. entro mesi otto (otto) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione a corredo del bando: il foglio di avvertenze generali contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio tecnico dell'Università, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12.

Presso lo stesso ufficio potrà essere ritirato l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavori e forniture e, il modulo a più colonne denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» occorrente per la presentazione dell'offerta.

Il bando ed il foglio avvertenze generali sono, altresì, disponibili sul sito internet www.unict.it/bandiateneo.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro e non oltre le ore 9 dell' 11 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Direzione amministrativa, Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95124, Catania;

6.3) modalità presentazione offerte: secondo quanto previsto nel foglio avvertenze generali di cui al punto 1.;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'Area servizi tecnici, Ufficio appalti e contratti, via Istituto Sacro Cuore nn. 18/20, alle ore 9 del giorno 12 settembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), pari a € 43.360,88 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione deve essere corredata da dichiarazione di istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per € 2.324.056,05 dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi di risparmio postale e per € 697.216,81 con fondi della Facoltà di economia.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Nel caso di concorrenti provenienti da Stati aderenti all'Unione Europea i medesimi devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari di lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data ultima di presentazione stabilita in bando.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Si precisa che l'amministrazione potrà, a proprio insindacabile giudizio, non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che per ciò stesso le imprese concorrenti possano vantare diritti e/o pretese di sorta.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre condizioni di partecipazione:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di collegamento e controllo sotto il profilo sostanziale e di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) nella ipotesi di cessione di azienda, trasformazione, fusione e scissione valgono le disposizioni di cui all'art. 35, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

d) i concorrenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, di essere in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99;

e) devono astenersi tassativamente da partecipare a gara le imprese che versino nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 575/65 e successive modifiche e integrazioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste;

f) le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione tramite raccomandata del Servizio postale statale all'indirizzo di cui al punto 6.2), nei termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità evidenziate dal foglio avvertenze generali;

g) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

h) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

i) a norma dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94, al verificarsi delle condizioni ivi previste l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato in graduatoria per la stipula di un nuovo contratto, alle condizioni economiche offerte rispettivamente dal primo o dal secondo concorrente collocato in graduatoria;

j) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

k) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione stabilita in bando;

l) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni sulla certificazione di qualità;

n) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

o) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (Associazioni Temporanee di Imprese, consorzi o G.E.I.E.) i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale (40% la capogruppo e comunque in misura maggioritaria rispetto alle altre associate, 10% ciascuna mandante) ovvero, nel caso di associazioni di tipo verticale, per l'importo della categoria prevalente la capogruppo, per l'importo della categoria scorporabile la mandante. I consorzi, le società consortili e i G.E.I.E. sono assimilati, sul piano dei requisiti, alle associazioni di imprese;

p) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

q) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale d'appalto;

r) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale d'appalto;

s) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

t) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

u) è esclusa la competenza arbitrale;

v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

w) responsabile del procedimento: ing. Lucio Mannino, direttore f.f. Ufficio tecnico Università di Catania, via Istituto Sacro Cuore nn. 18/20, Catania, tel. 095/7307813, fax 095/442001.

Il presente bando sostituisce o modifica eventuali, diverse prescrizioni contenute nei documenti a base di appalto.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti ovvero la inosservanza delle condizioni di partecipazione di cui al punto 15. comporterà la esclusione del concorrente dalla gara.

16. Il presente bando, a norma di quanto previsto dall'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, verrà pubblicato nella G.U.R.I., sui quotidiani «La Repubblica», «La Stampa», «Aste e Appalti Pubblici», «La Sicilia», «Il Giornale di Sicilia», nell'albo pretorio del Comune di Catania, nell'albo dell'Università, sul Bollettino di Ateneo, sul sito internet dell'Università.

17. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94 può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-24934 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA (Provincia di Pesaro e Urbino)

Estratto del bando di gara per lavori di costruzione della «Nuova scuola elementare in località Montecchio» - 1° stralcio

Stazione appaltante: Comune di Sant'Angelo in Lizzola, piazza IV novembre n. 6, 61020 Sant'Angelo in Lizzola (PU), Settore tecnico, servizio LL.PP., tel. 0721/910270 - 910529, fax 0721/910247, e-mail: comune.sangelo-lizzola@provincia.ps.it partita I.V.A. n. 00372380410, codice fiscale n. 80004130417.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: Sant'Angelo in Lizzola, fraz. Montecchio (PU).

Descrizione: esecuzione lavori di costruzione della Nuova scuola elementare, 1° stralcio; appalto con corrispettivo a corpo e a misura.

Importo complessivo dell'appalto: compresi oneri per la sicurezza: € 2.169.120,00 (duemilioniconcentosessantanovecentoventi); categoria prevalente OG1: importo € 1.770.903,71, classifica IV; categoria scorporabile o/e subappaltabile OG11: importo € 398.216,29, classifica II.

Oneri per la sicurezza: non soggetti a ribasso: € 65.073,61 (sessantacinquemilasettantatre/61).

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Modalità di presentazione offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 19 settembre 2002, presso Ufficio protocollo del Comune di Sant'Angelo in Lizzola, piazza IV Novembre n. 6, 61020 Sant'Angelo in Lizzola (PU).

Sedute di gara: apertura offerte: prima seduta pubblica presso la Sala della giunta comunale alle ore 12, del giorno 20 settembre 2002; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 12, del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Finanziamento: 1° stralcio (1ª e 2ª fase):

1ª fase per € 1.730.130,61 di cui: € 1.549.370,70 con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di Roma, posizione n. 4369982/01, (assistiti da contributo L.R. n. 46/92), € 144.607,93 con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di Roma, posizione n. 4369982/02, (assistiti da contributo legge n. 23/96), € 36.151,98 con fondi bilancio comunale;

2ª fase per € 1.265.319,40, mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di Roma, posizione n. 4414892/00.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando di gara; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Termine di esecuzione: giorni 630 (seicentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Data di spedizione dell'estratto del bando di gara alla G.U.R.I.: 1° agosto 2002.

Pubblicazione integrale: albo pretorio comunale e sito internet www.provincia.ps.it/comune.sangelo-lizz

Il responsabile del procedimento e del settore tecnico: dott. Gabriele Giorgi.

Sant'Angelo in Lizzola, 1° agosto 2002

Il responsabile area tecnica: dott. Gabriele Giorgi.

C-24929 (A pagamento).

COMUNE DI CASCINA

Cascina (PI), corso Matteotti n. 90

Tel. 050/719111, fax 050/712178

Codice fiscale n. 00124310509

Estratto bando di gara

Il Comune di Cascina intende appaltare per il periodo settembre 2002/giugno 2003, i Servizi ausiliari connessi all'attività scolastica presso il Nido e le Scuole d'Infanzia Comunali, col sistema del pubblico incanto con procedura d'urgenza, rivolto alle Cooperative sociali iscritte all'albo regionale Sez. A. Tale requisito deve essere comprovato contestualmente alla presentazione del progetto offerta, pena l'esclusione.

La base d'asta, I.V.A. esclusa, è di € 79.054,00. (ore di servizio stimate n. 5.452). Non sono ammesse offerte in aumento.

Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 87/97 e dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato con decreto legislativo n. 65/2000.

Le offerte, in competente bollo, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Cascina entro le ore 12 del giorno 9 settembre 2002.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10.

Il bando integrale di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono reperibili presso gli Uffici dei Servizi P.I. del Comune Cascina; oppure sul sito Internet: www.comune.cascina.pi.it

Cascina, 1° agosto 2002

Il dirigente del settore socio culturale:
dott.ssa Franca Mencacci.

C-24927 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA

«PEDEMONTANO BRENTELLA DI PEDEROBBA»

Sede in Montebelluna (TV), via S. Maria in Colle n. 2

Tel. 0423/2917 (r.a.), fax 0423/601446

Codice fiscale n. 83000410262

Avviso di gara

Gara di appalto «Riconversione del sistema irriguo nei Comuni di Montebelluna e Trevignano: 1° stralcio su ha 380».

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica «Pedemontano Brentella di Pederobba» indirizzo: Italia, 31044 Montebelluna (TV), via Santa Maria in Colle n. 2, tel. 0423/2917, fax 0423/601446 e-mail: settore.amministrat@brentella.it internet: www.brentella.it 2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. 3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: luogo di esecuzione dei lavori: territorio dei Comuni di Montebelluna e Trevignano (Provincia di Treviso). Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un impianto di irrigazione, costituito da opera di presa, condotta adduttrice principale e della rete di condotte distributrici su ha 380 e sistemazione ambientale. Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: € 2.373.679,41; lavori a corpo: € 64.530,16. Importo complessivo dell'appalto: € 2.438.209,57, di cui soggetto a ribasso d'asta: € 2.389.445,38 distinti in € 2.326.205,82 per lavori a misura € 63.239,56 per lavori a corpo; non soggetti a ribasso d'asta: € 48.764,19 per oneri per la sicurezza. 4. Classificazione dei lavori: 4.a) categoria prevalente: categoria OG6 (acquedotti, gasdotti, opere di irrigazione e di evacuazione), importo € 2.389.445,38, classifica IV (fino ad € 2.582.284); 4.b) —; 4.c) —; 4.d) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18, della legge n. 55/90 e s.m.i.: opere elettroidrauliche, categoria OG10, importo dei lavori € 64.530,16; classifica I (fino ad € 258.228,00). 5. Termine di esecuzione:

zione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 510 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 6. Finanziamento: l'opera oggetto dell'appalto è finanziata dalla Regione Veneto, con le dotazioni finanziarie del Fondo Feoga, garanzia disponibili nella misura 17 «gestione delle risorse idriche in agricoltura» del Piano di sviluppo rurale del Veneto 2000. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara ed in conformità alle norme delle leggi regionali e dei decreti della Direzione politiche agricole strutturali in data 27 maggio 2002, n. 78. 7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita nei seguenti importi: partita 1 (valore dell'opera): € 2.438.209,57; partita 2 (opere ed impianti preesistenti): € 200.000,00; partita 3 (costi di demolizione e di sgombero): € 200.000,00, detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. (Si rinvia al disciplinare di gara per ulteriori chiarimenti). 8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e s.m.i. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile. 9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9. del disciplinare di gara. 10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili, previo appuntamento, dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o il settore lavori del consorzio; oppure reperibili in fotocopia presso «Eliocartotecnica S.a.s., via G. Bergamo n. 26, 31044 Montebelluna (tel. 0423/22746). Il disciplinare di gara è altresì reperibile sul sito internet www.brentella.it. 11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire per via postale (raccomandata postale o posta celere), tramite corriere o a mani dell'Ufficio protocollo (che rilascerà ricevuta) alla sede del consorzio in Montebelluna, via Santa Maria in Colle n. 2, entro le ore 12, del giorno antecedente a quello fissato per la seduta di gara. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11. nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. 12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante. L'autorità che presiede all'incanto è il direttore del consorzio. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede del consorzio, in Montebelluna, via Santa Maria in Colle n. 2, alle ore 9, del giorno 10 settembre 2002. 13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Eventuali informazioni potranno essere richieste con gli orari indicati al precedente punto 10., telefonando al numero 0423/2917 (punto consorzio). I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati dal consorzio esclusivamente per finalità connesse alla gara di appalto e per la successiva stipula e gestione del contratto. Il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Zannin con il supporto del capo settore amministrativo dott. Enzo Frassetto. Il responsabile del procedimento ing. Antonio Zannin.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Zannin.

C-24935 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Tel. 011/3130423, fax 011/3130425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 324/890 del 22 luglio 2002 questa agenzia indice per il giorno 2 ottobre 2002 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, Sala consiliare, piano 9°, la seguente asta pubblica a norma del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

1. Oggetto appalto e criteri aggiudicazione. Appalto n. 1380: servizio pulizia degli uffici sede ATC siti in Torino corso Dante n. 14. Durata servizio: mesi 36 dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005. Finanziamento: fondi bilancio. Pagamenti: 30 giorni data presentazione fattura. Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio. Importo triennale a b.a.: € 440.000,00 al netto di I.V.A. Il capitolato d'oneri è disponibile, senza alcuna spesa, c/o l'Ufficio appalti ATC orario 8,30/13 dal lun. al ven. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e del D.P.C.M. n. 117/99, con esclusione di offerte economiche in aumento, sulla base dei seguenti elementi: A) progetto tecnico, fattore ponderale 60; B) prezzo, fattore ponderale 40. Gli elementi e i parametri di valutazione sono specificatamente indicati nell'art. 3 del capitolato d'oneri. Il progetto tecnico che non avrà totalizzato un punteggio complessivo superiore o pari a 30/60 sarà giudicato insufficiente e l'impresa sarà esclusa dalla gara. Per l'elemento prezzo l'impresa dovrà obbligatoriamente specificare la composizione dell'offerta indicando: 1) numero addetti impiegati; 2) ore lavoro globale previste distinte per livelli di inquadramento degli addetti; 3) costo mano d'opera, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali distinti per livelli di inquadramento degli addetti; 4) costo per macchinari, attrezzature e prodotti; 5) utile d'impresa comprensivo di spese generali. Saranno considerate inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di cat., compreso integrativi locali ancorché scaduti, e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultante da atti ufficiali. A tal fine si farà riferimento al costo orario risultante dalla tabella Fise in vigore alla data del 7 novembre 2001 incrementato del costo relativo all'integrativo locale. La tabella così integrata è a disposizione delle imprese. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. l'eventuale anomalia delle offerte. Sono ammessi i consorzi e le imprese riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Per la partecipazione alla gara è richiesta cauzione provvisoria di € 8.800,00. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale.

2. Modalità di compilazione e termine per la presentazione della offerta: l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, deve essere redatta sullo schema allegato «A» al capitolato d'oneri e dovrà pervenire alla ATC della Provincia di Torino, segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16, del giorno 1° ottobre 2002. L'offerta economica (all. «A») deve essere chiusa da sola in una busta distinta sigillata con ceralacca e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione indicata al succ. p. 3. ed alla cauzione provvisoria. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicata l'impresa offerente e apposta la dicitura «Offerta servizio pulizia sede ATC appalto n. 1380». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzia di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il segretariato generale, piano 8°, dell'ATC nel seguente orario: da lun. a gio. ore 8,30 - 12,30 e 14 - 16, ven. ore 8,30 - 13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà all'apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione, dichiarazioni e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara; 3.1) progetto tecnico predisposto in conformità all'art. 3, del capitolato d'oneri; 3.2) cauzione provvisoria di € 8.800,00 da costituire con le modalità indicate nell'art. 4, lett. b), del capitolato d'oneri; 3.3) dichiarazione rilasciata dall'Ufficio gestione risorse ATC attestante l'avvenuto sopralluogo presso la sede ATC (tel. 011/3130391). Il funzionario preposto al sopralluogo da parte dell'impresa partecipante dovrà essere munito di apposita delega redatta nelle forme di legge; 3.4) istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, a pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o Ufficio appalti ATC. Il sottoscritto (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, numero telefono e fax), fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dichiara: a) natura giuridica dell'impresa; b) denominazione, sede legale e sede operativa; c) oggetto attività; d) dati anagrafici del titolare in caso di ditte individuali e dati anagrafici dei legali rappresentanti in caso di società, cooperative, consorzi; e) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; f) che l'impresa si trova nelle condizioni previste dalla lett. g), art. 5, legge n. 1369/60 in base alla quale l'Ispettorato del lavoro di Torino può esonerare l'ente appaltante dalla disciplina di cui all'art. 3, della citata legge; g) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i. (legge antimafia); h) di essere in regola con la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie (legge n. 68/99); i) di possedere, se impresa cooperativa, l'iscrizione al registro prefettizio; j) di possedere l'iscrizione nel registro imprese o nell'albo imprese artigiane per le attività di pulizia ai sensi della legge n. 82/94 e del decreto n. 274/97 presso la competente C.C.I.A.A., o documento equivalente per i Paesi U.E.; k) di avere cognizione completa dei locali e delle attrezzature in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata all'atto della consegna circa lo stato dei locali; l) che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del capitolato d'appalto, che accetta integralmente, nonché di quanto contenuto nel presente bando di gara; m) che l'impresa si obbliga, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, ad applicare integralmente agli operai dipendenti e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali ancorché scaduti, per la categoria delle attività di pulimento, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge; n) di impegnarsi a mantenere alla proprie dipendenze i lavoratori e soci attualmente impiegati (n. 12) di cui 3 lavoratori svantaggiati; o) di assumere l'obbligo di costituire in Torino o Provincia di Torino una sede operativa idonea; p) di impegnarsi ad aprire una propria posizione contributiva presso l'I.N.P.S. di Torino, qualora la sede dell'impresa sia in altra città; q) che l'impresa ha tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro con particolare riferimento art. 4, comma 4, decreto legislativo n. 626/94; r) di possedere capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa come dichiarato e documentato a norma del decreto n. 274/97 del Ministero dell'industria commercio e artigianato, per l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nel registro delle imprese di pulizia nella fascia di classificazione (precisare lettera), e che il costo complessivo del personale dipendente non è inferiore per l'ultimo triennio al 40% dei costi totali oppure al 60% se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione. È richiesta, pena esclusione, l'iscrizione almeno nella fascia di classificazione «B» o requisiti equivalenti per le imprese aventi sede in altri Stati U.E. Nel caso di riunioni di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, del verbale di sopralluogo e del progetto tecnico richiesti per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Ciascuna impresa riunita dovrà, a pena di esclusione, essere iscritta, ai sensi del decreto n. 274/97, almeno nella fascia di classificazione «A» e in ogni caso la somma degli importi delle fasce di classificazione delle singole imprese raggruppate deve essere uguale o superiore all'importo corrispondente alla fascia di classificazione «B». L'offerta congiunta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole im-

prese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. In caso di imprese riunite in consorzio i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate. I concorrenti aventi sede in Stati U.E. devono presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in italiano o corredati da traduzione giurata. Le imprese restano vincolate all'offerta per 90 giorni dalla data della gara. La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per ATC è subordinato all'approvazione del proprio Consiglio di amministrazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici.

Data invio e ricezione bando G.U.C.E.: 26 luglio 2002.

Torino, 26 luglio 2002

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-24936 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Estratto bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII, 80053 Castellammare di Stabia (NA), Italia, tel./fax 0813900406 (servizio contratti), 0813900624 (servizio scuola).

2.a) Pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, art. 19, comma 1, lett. b); b) fornitura di viveri e servizi occorrenti per la refezione nelle scuole materne statali, materna comunale, asilo nido, scuole elementari e medie che effettuano il tempo prolungato, anno scolastico 2002/03.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Castellammare di Stabia. Importo complessivo della fornitura € 626.680,64 I.V.A. inclusa. Importo a base d'asta relativo ad ogni singolo pasto € 2,80; b) —; c) —; d) indicazioni contenute nel bando di gara integrale e nel C.S.A.

4. Durata del contratto: anno scolastico 2002/2003.

5.a) Il bando di gara integrale è ritirabile presso l'Ufficio contratti del Comune, il cap.to speciale d'appalto è visionabile presso lo stesso Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorno 23 settembre 2002 ore 13; b) indirizzo: Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII, Palazzo Farnese, cap 80053 (NA), Italia; c) lingua italiana.

7.a) Ammessi ad assistere: tutti gli interessati; b) data, ora e luogo di esperimento della gara: 24 settembre 2002, ore 10, Ufficio contratti Comune di Castellammare di Stabia.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo della fornitura, cauzione definitiva: 5% dell'importo netto.

9. Finanziamenti: fondi comunali.

10. —. 11. —.

12. Puntualizzazioni contenute nel C.S.A. e nel bando di gara integrale.

13. Decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1, lett. b).

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 31 luglio 2002.

18. Data di ricezione G.U.C.E.: 31 luglio 2002.

Castellammare di Stabia, 31 luglio 2002

Il dirigente: dott.ssa Liliana Di Maio.

C-24938 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.*Bando di gara per pubblico incanto - Appalto n. 165*

Oggetto: lavori di adeguamento al decreto legislativo n. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Presicce e Acquarica del Capo.

1. Soggetto aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cagnetti n. 36, 70100 Bari; telefono 080/5723491; telefax 080/5723018.

2. Natura dell'appalto: pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, e 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Presicce e Acquarica del Capo della Provincia di Lecce.

4. Caratteristiche generali dell'opera:

a) descrizione come indicato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

b) categoria prevalente dei lavori «OG6»;

c) importo dell'appalto:

esecuzione dei lavori € 979.075,66;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 45.540,00;

importo complessivo dell'appalto € 1.024.615,66.

L'appalto comprende la sola categoria prevalente OG6 dell'importo € 1.024.615,66, classifica III € 1.032.913,00;

e) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli articoli 19 comma 4 e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94.

5. Autorizzazione a presentare varianti: non consentite.

6. Termine di esecuzione: giorni 201 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando e gli elaborati progettuali, sono visionabili dalle ore 9,30 alle ore 14 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la Direzione acquisti della stazione appaltante, via Cagnetti n. 36, Bari. I predetti elaborati possono essere acquistati presso «La Super-tecnica S.n.c.», via Nicolai n. 21, Bari, tel. 080/5237797, fax 080/5235960, al prezzo di € 140,00 I.V.A. compresa.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte:

a) termine: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 14 del giorno 11 settembre 2002;

b) indirizzo: Acquedotto Pugliese S.p.a., Direzione acquisti, via Cagnetti n. 36, Bari;

c) modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano alla Direzione acquisti che rilascerà ricevuta;

d) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

e) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara;

f) la busta dell'offerta, unitamente alla busta contenente la prescritta documentazione, devono essere inserite in apposito plico di invio il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo e l'indicazione della gara;

g) i lembi di chiusura del plico di invio devono essere incollati, sigillati con ceralacca, siglati e controfirmati.

9. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte:

a) possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti;

b) esame delle offerte: seduta pubblica alle ore 9 del giorno 12 settembre 2002 presso la predetta Direzione acquisti.

10. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. Essa può essere costituita in alternativa: da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la cassa della stazione appaltante; da fidejussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, con i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e in particolare con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni abilitata nel ramo fidejussioni o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui al citato art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Tale dichiarazione è dovuta a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria.

La cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa o di un intermediario finanziario deve recare la firma dell'agente emittente la polizza autenticata da un pubblico ufficiale.

All'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore a € 1.025.000,00 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a € 500.000,00.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Gli importi della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), della legge n. 109/94.

Nel caso di A.T.I., per usufruire della predetta riduzione è necessario che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9000.

11. Finanziamento: i lavori sono finanziati dal commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia O.M. n. 3184 del 22 marzo 2002, giusta decreto n. 116/CD/A del 5 giugno 2002; i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

L'AQP S.p.a. agisce in nome e per conto dell'ente finanziatore (commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia) e pertanto assume le vesti di mandatario con rappresentanza ex art. 1704 del Codice civile.

12. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/94, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e degli art. 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), c) ed e), della legge n. 109/94 devono indicare in sede di offerta i consorziati per i quali il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: sono riportate nel disciplinare di gara.

14. Termini di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso espresso in lettere.

Non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto riguarda l'offerta anomala trova applicazione l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

16. Altre informazioni: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Police Guido Pompilio.

Bari, 1° agosto 2002

Il direttore acquisti responsabile del procedimento di gara:
dott. Police Guido Pompilio

C-24933 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO*Bando di gara - Procedura negoziata*

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Lecco, piazza Lega Lombarda n. 4, 23900 Lecco, tel. 0341/295111, fax 0341/295333.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto di gara: categoria 6/a, servizi assicurativi.

Riferimenti codici C.P.V. n. 66336100-5, 66336000-4, 66332000-6, 66331100-0, 66333000-3, 66334100-1.

Descrizione: appalto servizi assicurativi:

(lotto 1) incendio ed Extended Coverage;

(lotto 2) furto;

(lotto 3) elettronica;

(lotto 4) infortuni;

(lotto 5) tutela legale;

(lotto 6) Kasko danni accidentali ed altri rischi.

3. Luogo delle prestazioni: Lecco.

4.b) Disciplina legislativa: decreto legislativo n. 157/95 s.m.

5. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

6. —.

7. Varianti: è ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24, primo comma, decreto legislativo n. 157/95 che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'ente.

8. Durata dell'appalto di servizi: l'affidamento del servizio è relativo ad un periodo di anni cinque che decorrerà dalle ore 24 del 31 dicembre 2002 e terminerà alle ore 24 del 31 dicembre 2007, con facoltà, da parte dell'ente, di disdettare il contratto alla scadenza annuale a decorrere dal 31 dicembre 2003.

9. —.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 12 settembre 2002.

10.c) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiana.

11. —.

12. Condizioni minime di partecipazione e documenti da presentare:

domanda di invito inserita, con la documentazione di seguito elencata, in una busta riportante all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto di riferimento e la denominazione e sede del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa e presentata dalla capogruppo, allegando la documentazione riferita ad ogni raggruppata;

documentazione da allegare alla domanda, pena l'esclusione: dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante:

a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione al registro delle imprese per lo svolgimento dell'attività di assicurazione, o ad equivalente registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento;

c) rating pari o superiore a B ++, rilasciato da Standard & Poors's, o altra equivalente agenzia di rating, in validità alla data del presente bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito; il requisito deve essere posseduto anche da tutte le imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo;

d) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi.

13. La Provincia si riserva la facoltà di integrare l'elenco degli invitati alla procedura.

14. Altre informazioni:

non è ammessa la partecipazione per la medesima gara di imprese concorrenti che abbiano identità totale o parziale di legali rappresentanti, pena l'esclusione di tutti i soggetti in dette condizioni;

non è altresì consentita la partecipazione alla stessa gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione sia quale impresa singola che associata, pena l'esclusione. La richiesta d'invito non vincola l'ente committente. La Provincia si avvale dell'assistenza del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Marsh S.p.a. e AON al quale è conferito incarico di brokeraggio ex art. 1 legge n. 792/84.

I dati personali saranno trattati ai sensi della legge n. 675/96, con strumenti cartacei ed informatici e con misure idonee a garantire la sicurezza, fatte salve le vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96.

15. Data invio bando all'Ufficio della CE: 31 luglio 2002.

16. Data ricevimento bando: 31 luglio 2002.

Il dirigente del settore patrimonio-demanio:
dott. ing. P. F. Canali

C-24943 (A pagamento).

**COMUNE DI CASSAGO BRIANZA
(Provincia di Lecco)**

Oggetto: avviso di gara a procedura aperta, pubblico incanto, per l'affidamento del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria per la realizzazione della nuova sede municipale e relative opere accessorie, n. 3 lotti funzionali d'intervento (lotto n. 1, lotto n. 2 e lotto n. 3).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cassago Brianza con sede in piazza Trento e Trieste n. 2 a, 23893 Cassago Brianza (LC), Ufficio tecnico tel. 039/9213224-5, fax 039/9211009, e-mail: info@comune.cassago.lc.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

2.b) Forma del contratto oggetto del bando di gara: forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: le opere da progettarsi saranno realizzate in Comune di Cassago Brianza (LC).

3.b) Natura ed entità dei servizi da effettuare e caratteristiche generali del servizio: redazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché le prestazioni specialistiche necessarie e le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, compreso quella di coordinatore in materia di sicurezza nei cantieri per la progettazione (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995: cat. 12, riferimento della C.P.C. n. 867); il servizio da affidare ammonta presumibilmente a complessive € 334.495,85: progettazione definitiva ed esecutiva classe I categoria d € 113.019,50; classe I categoria f € 15.651,00; classe III categoria b € 16.111,58; classe III categoria c € 19.626,09; classe VI categoria b € 20.694,29; onorario prestazioni specialistiche € 73.855,39 (soggette a ribasso); spese conglobate e compensi accessori 29,17% € 75.538,00 (soggette a ribasso); riduzione prevista dall'art. 4, comma 12-bis del D.L. n. 65/1989 convertito con modificazioni in legge n. 155/1989 stabilita nella misura del 20%.

3.c) Finalità dell'opera: realizzazione della nuova sede municipale e relative opere accessorie.

4. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: dalla data di sottoscrizione del disciplinare per l'affidamento del servizio, sono stabiliti i seguenti tempi massimi, assoggettati a ribasso, entro i quali dovranno, per ogni lotto, essere consegnati: entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi gli elaborati del progetto definitivo, munito di tutti gli allegati e documenti necessari; entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto definitivo gli elaborati del progetto esecutivo, munito di tutti gli allegati e documenti necessari.

5.a) Nome e indirizzo dell'ufficio presso cui possono essere chiesti il disciplinare di gara e i documenti complementari: Ufficio tecnico dell'amministrazione aggiudicatrice sito in piazza Trento e Trieste n. 2 a Cassago Brianza.

5.b) Importo e modalità di pagamento della somma necessaria per ottenere tali documenti: è possibile acquistarne una copia, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, sabato escluso, previo versamento di € 0,05 per ciascun foglio formato A4 ed € 0,10 per ciascun foglio formato A3; a tal fine gli interessati ne potranno fare prenotazione o richiesta a mezzo fax inviato alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente avviso. La documentazione sarà inviata agli offerenti nei sei giorni successivi dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: giorno 30 settembre 2002 alle ore 12,30.

6.b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: quello dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. del presente avviso.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i soggetti e i legali rappresentanti dei soggetti ammessi alla gara ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: prima seduta pubblica presso l'Ufficio tecnico comunale della Stazione appaltante alle ore 9 del giorno 7 ottobre 2002; seconda e terza seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta.

8. Cauzione e garanzie richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo del corrispettivo di cui al punto 3.b). Il concorrente aggiudicatario dovrà inoltre presentare idonea polizza di responsabilità civile professionale, ai fini di cui al quinto comma, dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, nonché la dichiarazione di una compagnia di assicurazioni di cui all'art. 105, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è assicurato con mezzi propri di bilancio; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 11, modalità di pagamento dell'onorario dello schema di disciplinare per l'affidamento del servizio.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: a) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a € 1.337.983,40; b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie dei lavori cui si riferisce il servizio da affidare: I d per un importo globale di € 8.685.000,00; I f per un importo globale di € 1.500.000,00; III b per un importo globale di € 1.200.000,00; III c per un importo globale di € 1.050.000,00; VI b per un importo globale di € 1.980.000,00; c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie dei lavori cui si riferisce il servizio da affidare: I d per un importo totale di € 1.737.000,00; I f per un importo totale di € 300.000,00; III b per un importo totale di € 240.000,00; III c per un importo totale di € 210.000,00; VI b per un importo totale di € 396.000,00; d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni in misura di n. 4 unità; e) iscrizione all'albo degli ingegneri o degli architetti; requisiti professionali del coordinatore in materia di sicurezza nei cantieri per la progettazione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 e di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 528/1999; per le società anche l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per servizi di progettazione.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

12. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione del servizio: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: fattore ponderale 30; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: fattore ponderale 30; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fattore ponderale 30; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: fattore ponderale 10.

13. Divieto di varianti: non è ammessa alcuna offerta in variante, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta presentata.

14. Altre informazioni: i soggetti ammessi alla gara sono quelli di cui all'articolo 17, comma 1, alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni, lettere d), e), f) e g); non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento a offerta relativa ad altro appalto; la stazione appaltante prevede la procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono pari o superiori ai quattro quinti dei corrispettivi punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dell'offerta; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti in misura non superiore al 60% dal capogruppo, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ai quali non possono essere richiesti percentuali di possesso dei requisiti minimi; gli importi dichiarati dovranno essere espressi in euro; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per quanto compatibili; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara; responsabile del procedimento è il geom. Fabiano Cesare Crippa c/o l'Ufficio tecnico della stazione appaltante in piazza Trento e Trieste n. 2 a Cassago Brianza.

15. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: mancata pubblicazione.

16. Data di spedizione del bando di gara: 29 luglio 2002.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 29 luglio 2002.

Il responsabile del settore gestione del territorio
Il tecnico comunale: geom. Emanuele Ratti

C-24940 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara, procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto nazionale di Previdenza per i Dipendenti delle Amministrazioni pubbliche (INPDAP), via S. Croce in Gerusalemme n. 55, tel. 06/51018854, fax 06/51018856.

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 14, C.P.C. 874, pulizia di locali ad uso ufficio per una superficie complessiva di mq 70.000 circa.

3. Luogo di esecuzione: sedi INPDAP site in Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, via Spegazzini n. 66, via Campo Farnia n. 100 e via Grezar s.n.c.

4. Riferimento a disposizioni legislative: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Numero ditte ammesse a presentare offerta: non meno di cinque e non più di venti aventi i requisiti richiesti, secondo un ordine di graduatoria definito in base alla capacità economico-finanziaria e tecnica.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 3 anni a decorrere dalla data di esecutività dello stesso.

8. Raggruppamento di imprese e consorzi: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunito in temporaneo raggruppamento (R.T.I.), ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. È altresì ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, a patto che nella domanda vengano indicate le imprese esecutrici del servizio per il consorzio stesso. Non saranno ammesse alla gara imprese singole partecipanti contestualmente anche quali componenti di raggruppamenti o consorzi di imprese.

9. Termine della ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 27 settembre 2002.

10. Indirizzo al quale la domanda dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano (farà fede il timbro di ricezione dell'uff. protocollo dell'I.N.P.D.A.P.): Direzione generale dell'INPDAP, protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma. A pena di esclusione, sul plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili ad uso ufficio siti in via S. Croce in Gerusalemme, via Spegazzini, via Campofornia e via Grezar».

11. Lingua: italiano.

12. Termine previsto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 9.

13. Cauzioni e garanzie: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio ovvero fidejussione bancaria o assicurativa d'importo pari ad € 75.000 (settantacinquemila), da restituire o svincolare al termine delle procedure di gara senza alcun interesse. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

14. Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta in carta legale e sottoscritta, a pena di esclusione: dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di R.T.I., dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare; in caso di consorzio di imprese, dal titolare o legale rappresentante del consorzio stesso o dai titolari o legali rappresentanti delle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

15. Condizioni minime: alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara: a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti: I) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; II) che l'impresa è in regola con i versamenti periodici I.N.P.S., I.N.A.I.L. e I.V.A., o presso i corrispondenti istituti esteri per le imprese non italiane, e se ha contenzioso in essere nei confronti dei predetti istituti e dell'erario; III) che l'impresa ha una struttura operativa in Roma adeguata all'entità dell'appalto, ovvero si impegna a costituirlo in caso di aggiudicazione; IV) il numero di dipendenti e addetti al servizio di cui al p. 2. (impiegati ed operai); V) un fatturato globale concernente i servizi di cui al p. 2., relativo al triennio 1999-2000-2001, non inferiore ad € 15.000.000,00 (quindicimilioni), I.V.A. esclusa; VI) un fatturato concernente i servizi di cui al p. 2., relativo al triennio 1999-2000-2001, non inferiore ad € 7.500.000,00 (settemilioneicinquacentomila), I.V.A. esclusa; VII) almeno un contratto annuo con una pubblica amministrazione, relativo al triennio 1999-2000-2001, di importo non inferiore ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila), I.V.A. esclusa; VIII) che l'impresa non ha forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara; b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti che l'impresa è iscritta, a norma della legge n. 82/94 e del D.M. n. 247/97, al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane e non ha in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo, a norma dell'art. 6, del D.M. n. 247/97; c) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99, che l'impresa partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Le imprese con meno di 15 dipendenti o comunque non tenute a presentare la suddetta dichiarazione, hanno l'obbligo di autocertificare tale condizione; d) in caso di partecipazione di imprese non italiane, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c), rese conformemente alla eventuale normativa pertinente del Paese di origine, con traduzione in lingua italiana e, in caso di mancata iscrizione nel registro delle imprese di cui alla legge n. 82/94, se aventi sede o unità locale sul territorio nazionale come da art. 1 del D.M. 12 luglio 2000, dichiarando il possesso dei requisiti per l'iscrizione nonché l'assenza di cause che provocherebbero la cancellazione; e) in caso di richiesta di partecipazione da parte di R.T.I.: tutta la documentazione di cui alla lett. a), sub I) II) e VIII), ed alle lett. b) e c) deve essere posseduta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento; il numero dei dipendenti di cui alla lett. a), sub IV), sarà costituito dalla somma dei dipendenti e degli addetti al servizio delle imprese raggruppate; il requisiti-

to di cui alla lettera a), sub III), deve essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate; i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, se già costituiti, devono presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se non ancora costituiti, una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituire un R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara e l'indicazione della impresa designata capogruppo; i requisiti minimi concernenti il fatturato globale ed il fatturato specifico di cui alla lett. a), sub V) e VI), devono essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo del raggruppamento e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto; il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui alla lettera a), sub VII) deve essere posseduto interamente dall'impresa capogruppo; f) in caso di richiesta di partecipazione da parte di imprese riunite in consorzio: tutta la documentazione di cui alla lett. a), sub I), II) e VIII) ed alle lett. b) e c) deve essere posseduta da ciascuna delle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio; il numero dei dipendenti di cui alla lett. a), sub IV), sarà costituito dalla somma dei dipendenti e degli addetti al servizio delle imprese consorziate ed indicate quali esecutrici del servizio stesso; il requisito di cui alla lettera a), sub III), deve essere posseduto da almeno una delle imprese consorziate ed indicate quali esecutrici del servizio; i requisiti minimi concernenti il fatturato globale ed il fatturato specifico di cui alla lettera a), sub V) e VI), devono essere posseduti nella misura minima del 60% da una delle imprese consorziate e indicate quali esecutrici del servizio e nella misura minima del 20% dalle altre consorziate ed indicate, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto; il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui alla lett. a), sub VII) deve essere posseduto interamente dall'impresa con almeno il 60% dei requisiti richiesti al punto a), sub V) e VI); h) alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata copia fotostatica di un documento valido di identità di tutti i sottoscrittori.

15. Criteri per la graduatoria delle ditte da ammettere alla gara: punti 0,10 per ogni € 500.000,00 di fatturato globale; punti 0,20 per ogni € 500.000,00 di fatturato specifico; punti 0,01 per ogni dipendente e addetto al servizio.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, mod. con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, e del regolamento adottato con D.P.C.M. del 13 marzo 1999, n. 117. Saranno presi in considerazione gli elementi di seguito descritti, ai quali verranno attribuiti i valori ponderali per ognuno di seguito indicati: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche rilevate dal progetto tecnico, alle quali saranno assegnati fino ad un massimo di punti 60; b) prezzo, al quale sarà assegnato fino ad un massimo di punti 40. Relativamente all'elemento di cui alla lett. a), nella relazione tecnica dovranno essere indicati: il sistema organizzativo di fornitura del servizio; le metodologie tecnico-operative; sicurezza e tipo di macchinari impiegati; strumenti ed attrezzature utilizzati. Per l'elemento di cui alla lett. b), l'offerta economica deve essere formulata con riferimento a: numero degli addetti impiegati; ore di lavoro; costi per macchinari e prodotti.

17. Altre informazioni: a) non è ammesso il subappalto; b) l'amministrazione non procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. L'istituto si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio la procedura di gara, senza alcun obbligo nei confronti dei partecipanti; c) ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96 (legge sulla privacy), si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno: utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara; conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio VI della Direzione centrale del patrimonio ed approvvigionamenti dell'INPDAP, sito in Roma, via Ballarin n. 42, e, successivamente, presso l'archivio dello stesso ufficio. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13, della legge n. 675/96, fatte salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90.

18. Data di invio del bando alla CEE: 22 luglio 2002.

19. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 22 luglio 2002.

Per informazioni rivolgersi ai numeri 06/51018854 (tel.) 06/51018856 (fax) negli orari d'ufficio, sabato escluso.

Il dirigente: dott. Giuseppe Arru.

C-24939 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Catania, progetto speciale S.O.P. della 1^a Direzione generale, via Etnea n. 28, 95100, Catania, tel. 095/7422121, 4722131, fax 095/312639.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 12, allegato 1, D.L. n. 157/95 (C.P.C. 867).

Redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi degli art.li n. 4 e n. 12, primo comma del D.L. n. 528/99 che integra e coordina il precedente D.L. n. 494/96 come recepimento della direttiva n. 92/57/CEE per la progettazione di una galleria di servizi e fognatura in viale Kennedy suddiviso in progetto generale e progetti stralcio.

Importo presunto complessivo per lavori: € 23.204.530,46. Compenso massimo progettista per progetto generale e stralci funzionali € 259.261,36 (duecentocinquantanovemiladuecentosessantunoecentesimil36), come specificato nel capitolato d'oneri.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Catania.

4.a) Riservato ad una particolare professione: professionisti, singoli e associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e di società di ingegneria, purché gli stessi soggetti garantiscano la presenza di almeno una figura professionale abilitata allo svolgimento della funzione di coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione esecutiva dell'opera, d'ora in avanti denominato «coordinatore per progettazione».

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

4.b) Appalto regolato ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

4.c) Le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa, indicando sin d'ora il nome del professionista che ricoprirà la funzione di «coordinatore per la progettazione».

5. Non sono ammesse offerte per una parte del servizio di cui all'appalto in oggetto.

6. Il servizio dovrà essere svolto in totale collaborazione con i soggetti che hanno l'incarico della progettazione esecutiva dell'infrastruttura.

7. Termine massimo per il completamento del servizio: 120 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'aggiudicatario.

8.a) La documentazione ed il capitolato d'oneri potrà essere richiesto allo stesso Comune di Catania nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, c/o Progetto speciale S.O.P. della 1^a Direzione generale, via Etnea n. 28 Catania, tel. 095/7422121, 4722131, fax 095/312639. Gli stessi atti sono altresì disponibili presso il sito www.comune.catania.it

8.b) Il bando di gara ed il capitolato d'oneri relativi al servizio, dovranno essere richiesti non oltre il giorno antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del 18 settembre 2002.

9.b) Il plico, sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, presso il Comune di Catania «Progetto strumenti operativi della pianificazione» della 1^a Direzione generale, via Etnea n. 28, cap. 95100 Catania, a mezzo raccomandata ovvero a mano tramite protocollo generale, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti.

9.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica. Le riconvocaioni verranno comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

10.b) La gara verrà celebrata alle ore 10 del 18 settembre 2002 c/o l'ufficio «Progetto strumenti operativi della pianificazione», 1^a Direzione generale, via Etnea n. 28, Catania.

11. Deposito cauzionale provvisorio pari al 3% (€ 7.777,84) dell'importo a base d'asta, valida per un periodo non inferiore a 30 giorni dalla data di celebrazione della gara da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Modalità di finanziamento: al finanziamento del servizio si provvederà con fondi del bilancio comunale appositamente stanziati e reperiti attraverso opportuno mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

13. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento questo dovrà rispettare le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. A pena di esclusione, ciascun professionista, studio professionale o società di ingegneria, anche se raggruppati, devono dichiarare la sussistenza dei seguenti requisiti tecnico-economici:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) iscrizione, nei rispettivi Paesi CEE di appartenenza, ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della progettazione;

d) di aver redatto negli ultimi 10 anni, piani di sicurezza ai sensi del D.L. n. 528/99 e del precedente D.L. n. 494/96, ed in particolare per le categorie di lavoro «Acquedotto e fognature» classe IX della tabella «A» del tariffario professionale, per importi non inferiori a € 55.777.345,10 (L. 108.000.000.000); in caso di raggruppamento il capogruppo dovrà possedere il requisito in misura non superiore al 60% e il raggruppamento nel suo complesso dovrà raggiungere l'intero ammontare;

e) di avere fatturato per prestazioni analoghe al servizio da appaltare, riferite esclusivamente al D.L. n. 528/99 ed al precedente D.L. n. 494/96, un importo non inferiore a € 1.000.000,00 negli ultimi cinque anni; in caso di raggruppamento il capogruppo dovrà possedere il requisito in misura non inferiore al 60% e il raggruppamento nel suo complesso dovrà raggiungere l'intero ammontare;

g) dichiarazione attestante, a firma del legale rappresentante, l'impegno a eseguire la prestazione del servizio in «Assicurazione di qualità»;

h) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare;

i) l'offerente dovrà dichiarare che l'offerta presentata ha validità almeno sei mesi dalla data di presentazione;

l) l'aggiudicatario, dovrà impegnarsi dalla data di consegna dei lavori a stipulare una polizza di responsabilità civile come prevista dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94, per un massimale non inferiore al 10% del compenso del progettista, con scadenza corrispondente alla durata dell'appalto. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale;

m) gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

L'amministrazione si riserva in caso di aggiudicazione di richiedere documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti d) ed e).

15. I partecipanti sono vincolati alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, mediante il sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

a) compenso richiesto, che non potrà essere inferiore a quanto disposto dall'art. 4, comma 12-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155: fattore ponderale 40;

b) valore tecnico dell'offerta, con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

proposte tecnico-metodologiche;

consistenza e organizzazione dell'unità di progettazione proposta: fattore ponderale 35;

c) modalità di collaborazione diretta proposta tra il professionista qualificato, l'amministrazione ed i progettisti dell'infrastruttura: fattore ponderale 15;

d) possesso, da parte dell'offerente o, nel caso di raggruppamenti temporanei, da parte del capogruppo, di un Sistema qualità conforme alla norma EN ISO 9001, certificato da organismi conformi alla serie di norme europea EN 45000: fattore ponderale 10.

17. Il plico, ceralaccato, controfirmato sui lembi, indicante mittente e oggetto dell'appalto, dovrà includere tre buste separate, ceralaccate e controfirmate, contenenti, in bollo ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, la documentazione amministrativa (plico A), l'offerta tecnica (plico B), l'offerta economica espressa in cifre e in lettere (plico C).

Il subappalto, non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione, (art. 18, decreto legislativo n. 157/95).

Valutazione offerte da effettuarsi mediante procedura di cui all'art. 11 del capitolato d'oneri (norme generali).

Il responsabile del procedimento di attuazione del servizio del presente appalto è l'ing. Angelo Greco, c/o Progetto speciale S.O.P. della 1ª Direzione generale, via Etnea n. 28, Catania, tel. 095/7422121, 4722131, fax 095/312639.

18. Invio bando alla G.U.C.E. il 26 luglio 2002.

Il dirigente del progetto

«Strumenti operativi della pianificazione»: ing. A. Greco

C-24946 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania, Servizio contratti, piazza Duomo Palazzo degli Elefanti, cap. 95124 Catania, tel. 095/7422311, fax 095/376765.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. a).

Altre norme applicabili: artt. 72, 73, lett. c), 76, primo, secondo e terzo comma e 77, primo e secondo comma del Regio decreto n. 827/24, L.R. n. 10/93, legge n. 55/90, legge n. 203/91, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e Delib. C.C. n. 135/89. Il primo comma dell'art. 76 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando nonché norme e prescrizioni di cui alla L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni. Altre norme applicabili decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98.

2.b) Contratto annuale.

3.a) Luogo di consegna: Catania, Direzione trasporti funebri, servizi cimiteriali, via Timoleone n. 33.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: feretri, casse di zinco ed accessori per feretri da fornire nell'arco di un anno, secondo le effettive necessità del servizio e giusta caratteristiche descrittive del C.S.A.; importo a base d'asta € 206.553,47 oltre I.V.A.

3.c) L'offerta dovrà indicare un ribasso unico applicabile indistintamente a tutti i prezzi unitari del C.S.A., art. 15.

3.d) Specifiche tecniche fornitura: art. 2, e 3 del C.S.A.

4. Termine di consegna: durata del rapporto contrattuale per anni uno dall'inizio della fornitura.

Consegne anche parziali, immediate a norma del C.S.A.

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania all'indirizzo di cui al punto 3.a), a titolo gratuito dove sarà disponibile anche il modulo previsto dall'art. 48, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

6.a) Le offerte in bollo dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno fissato per la gara in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

6.b) L'offerta e relativa documentazione devono essere inoltrate al Comune di Catania, Servizio contratti, tramite protocollo generale, piazza Duomo Palazzo degli Elefanti.

6.c) Offerta in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara, presso il Servizio contratti, via De Felice n. 57 Catania.

7.b) La gara sarà celebrata alle ore 10 del 18 settembre 2002 e sarà presieduta dal direttore dei Servizi cimiteriali, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. È necessaria inoltre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria comunale di Catania, o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di € 6.885,11.

9. Fondi comunali.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a):

a) un campione dei modelli tipo A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, compresi gli accessori per feretri richiesti di cui al C.S.A., da trasmettere all'indirizzo di cui al punto 3.a);

b) la sottonotata documentazione in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura, da trasmettere a mezzo raccomandata, espresso postale ovvero recapitata a mano, all'indirizzo di cui al punto 6.b), contenente, oltre alla busta sigillata dell'offerta, la quietanza di cui al punto 8. ed i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi per l'ammissibilità alla gara:

b1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o albo artigiani, attestante l'iscrizione per la categoria oggetto del presente appalto, con dichiarazione di non fallenza;

b2) dichiarazione in bollo resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante che: l'impresa ed i rappresentanti legali non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. da a) ad f), decreto legislativo n. 358/92 come integrato e modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98, nonché dichiarazione, in unico contesto alla precedente, attestante:

di aver preso conoscenza del C.S.A. e di aver giudicato i prezzi tali da consentirgli il ribasso offerto che è stato formulato di propria libera scelta e convenienza;

il volume d'affari degli ultimi tre anni che deve essere non inferiore all'80% dell'importo presuntivo della fornitura;

descrizione analitica delle principali forniture identiche degli ultimi tre anni, di cui una dovrà essere di importo almeno pari a € 77.468,53;

descrizione analitica delle attrezzature e del personale atto ad assicurare il servizio prescritto in capitolato;

b3) stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei soci in caso di S.n.c. e S.d.f., dei soci accomandatari in caso di S.a.s., di tutti i componenti il C.A., rappresentanti legali e direttori tecnici. Detti nominativi debbono risultare dal certificato del registro delle imprese o altro documento valido;

b4) certificato cancelleria del Tribunale sez. fallimentare;

b5) dichiarazione del titolare e/o legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della citata legge n. 68/99. Si precisa che le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35 che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, non devono presentare suddetta certificazione ma esclusivamente la dichiarazione concernente la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99;

b6) per garantire l'esigenza di legalità e trasparenza il Comune di Catania si avvarrà del «protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici» stipulato tra il prefetto e il sindaco di Catania. In ottemperanza a quanto previsto da detto protocollo, tutti gli atti di gara, nonché l'elenco delle ditte partecipanti saranno trasmessi alla prefettura di Catania per le conseguenti valutazioni.

A tal fine i concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996;

b7) MOD. GAP o dichiarazione attestante tutti gli elementi prescritti nel GAP per le imprese aggiudicatrici;

b8) per le imprese in R.T.I., oltre alla precedente documentazione per ogni impresa, offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. La campionatura ed il deposito cauzionale provvisorio dovranno essere prodotti soltanto dall'impresa capogruppo. Il volume d'affari degli ultimi tre anni dovrà risultare dalla somma di quelli delle imprese riunite e dovrà essere complessivamente non inferiore all'80% dell'importo a base di asta. Le forniture identiche descritte dalle imprese in riunione dovranno essere di un importo complessivo non inferiore a € 77.468,53.

Tutti i certificati richiesti dal presente bando potranno essere prodotti in originale, in copia autenticata o essere sostituiti con dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ad eccezione del certificato richiesto al punto b5) che non potrà essere sostituito da dichiarazione.

12. Offerta valida per mesi tre.

13. L'aggiudicazione, anche in caso di un'unica offerta valida, avverrà con il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 402/98 al miglior ribasso sui prezzi unitari posti a base d'appalto. Ai sensi del quarto comma del medesimo art. 16 saranno assoggettate a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica delle offerte ammesse calcolate senza tener conto delle offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà provvisoria, subordinata alla verifica dei campioni prodotti, giudicati rispondenti, alle caratteristiche del C.S.A., a cura della commissione tecnica di cui all'art. 4 del C.S.A.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico esterno contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la ditta mittente e la seguente dicitura: «offerta relativa alla gara di feretri, casse di zinco ed accessori per feretri del 18 settembre 2002.

Il direttore dei servizi cimiteriali:
ing. Salvatore Troia

C-24947 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Catania, Direzione acquisti, Servizio contratti, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, 95124 Catania, tel. 095/327508, fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui agli artt. 72, 73 lett. c), 76, primo, secondo e terzo comma e 77, primo e secondo comma del regio decreto n. 827/24, e con l'applicazione del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Altre norme applicabili: L.R. n. 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, legge n. 68/99 e delib. del Codice civile n. 135/89. Il primo comma dell'art. 76 del regio decreto n. 827/24 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3.a) Luogo di consegna: Catania, Centro direzionale, località Pantano D'Archi;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di attrezzature per i servizi di N.U., così distinte:

n. 1: autoinnaffiatrice/lavastrade da lt. 7000 b.a. € 103.291,00;

n. 1: auto innaffiatrice/lavastrade da lt. 10.000 b.a. € 113.620,00;

n. 1: autocombinata da mc. 6 b.a. € 129.114,00;

n. 1: autocombinata da mc 10 b.a. € 165.266,00;

n. 1: automezzi con cassone scaricabile b.a. € 185.924,00;

c) importo complessivo della fornitura: € 697.215,00 oltre I.V.A.;

d) offerta unica per l'intera fornitura.

4. Consegne: entro 120 giorni data ordine.

5.a) Il C.S.A., il bando di gara nonché il modulo previsto dal secondo comma dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 possono essere richiesti alla direzione N.U., 4° servizio, via Pulverenti n. 4, tel. 095/7422746, fax 095/7159647;

b) almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara, a titolo gratuito.

Gli stessi sono visionabili presso il sito internet www.comune.catania.it

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 9 del giorno 24 settembre 2002 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i legali rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 24 settembre 2002 presso la Direzione acquisti, Ufficio contratti, via De Felice n. 57 e sarà presieduta dal direttore N.U. o dal dirigente del 4° Servizio «acquisti e approvvigionamenti», responsabili del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di € 34.861,00 con le modalità di cui all'art. 9 del C.S.A.

9. Finanziamento: mutuo, con pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) la sottonotata documentazione, in plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale può essere riportato il nome della ditta mittente e la seguente dicitura: «non aprire» contiene: «offerta e documenti per la gara del 24 settembre 2002 per la fornitura di attrezzature per i servizi di N.U.» da inoltrare, con raccomandata a/r, all'indirizzo di cui al punto 1., ovvero con consegna a mano del plico alla Direzione acquisti, Servizio contratti, tramite il protocollo generale del Comune, Palazzo degli Elefanti, piazza Duomo, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico deve contenere due buste: busta «A» contenente l'offerta economica, busta «B» contenente i documenti per la partecipazione alla gara;

Busta «A» offerta economica: l'offerta economica dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e potrà indicare all'esterno il nome della ditta offerente e dovrà riportare la seguente dicitura: «contiene offerta economica». L'offerta economica, redatta in carta legale o resa legale, datata e redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata, firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di R.T.I. Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare in offerta, a pena di esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'offerta deve indicare lo sconto unico in percento espresso sia in cifre che in lettere che le ditte concorrenti intendono praticare sul prezzo posto a base d'asta indicato al punto 3.c). Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima. Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Busta «B» documentazione: la seguente documentazione dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura che potrà indicare il nome della ditta partecipante e dovrà riportare la seguente dicitura «contiene documentazione»:

1) Relazione tecnica illustrativa e quant'altro prescritto all'art. 3 del C.S.A.;

2) quietanza del deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria comunale di Catania, o polizza fidejussoria bancaria o assicurativa con le modalità di cui all'art. 9 del C.S.A.;

3) istanza di ammissione alla gara contenente dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente con l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto, numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica, e nel caso di società l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche;

b) di aver preso conoscenza del C.S.A. e relative specifiche tecniche, di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la polizza fidejussoria prescritta nell'art. 9 del C.S.A. e l'attestazione di «garanzia del venditore», di buon funzionamento di tutte le componenti della fornitura;

c) il volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a € 774.685,00;

d) descrizione analitica delle principali forniture di mezzi allestiti e/o attrezzature speciali oggetto dell'appalto eseguite negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari e attestazione di buona esecuzione delle stesse ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm. ii., dalle quali risulti che la ditta ha fornito mezzi allestiti (autocombine e lavastrade) e/o attrezzature speciali inerenti alla tipologia oggetto della gara (combinare, lavastrade e scarrabili) per un importo complessivo non inferiore a € 774.685,00.

Nota bene: in caso di imprese facenti parte di R.T.I. i requisiti richiesti, in merito al volume d'affari degli ultimi tre anni ed alle forniture di mezzi, oggetto del presente appalto, eseguite negli ultimi tre anni, devono essere posseduti da ciascuna impresa nella misura minima di un quinto di quello richiesto. In ogni caso il raggruppamento dovrà possedere nel suo complesso l'intero ammontare. Le imprese che intendono partecipare all'asta pubblica in R.T.I. dovranno produrre tutta la precedente dichiarazione per ogni impresa e attestare le quote di partecipazione e l'indicazione dell'impresa che assumerà la qualità di capo gruppo. Quest'ultima dovrà dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura e deve, altresì, assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

e) parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive mm. e integrazioni;

f) l'inesistenza delle sotto elencate cause di esclusione:

f1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento, né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche e integrazioni;

f2) che a carico dei soggetti di cui al punto f1) non sono state pronunciate condanne, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

f3) che i soggetti di cui al punto f1) non hanno reso false dichiarazioni rilevanti per concorrere all'appalto;

f4) che non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

f5) che non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro Stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

f6) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese straniero in cui si è stabilito;

f7) che l'impresa autorizza il Comune di Catania ai fini del protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici stipulato fra il prefetto e il sindaco di Catania, al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96;

f8) che la ditta partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla stessa legge, pena l'esclusione.

La suddetta certificazione (punto f8) deve essere rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando relativo alla presente gara o, se rilasciata anteriormente (comunque nel limite di sei mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Si precisa che le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35 che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, non devono presentare suddetta certificazione ma esclusivamente la dichiarazione concernente la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99.

L'offerta non sarà ammessa alla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta con il maggior sconto unico in percento praticato sull'importo a base di gara, così come previsto dall'art. 6 del C.S.A. anche in caso che sia pervenuta un'unica offerta valida. Ai sensi dell'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 saranno sottoposte a verifica le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore alla media delle offerte ammesse incrementata del 20%.

14. Per garantire l'esigenza di legalità e trasparenza il Comune di Catania si avvarrà del protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici stipulato tra il prefetto e il sindaco della Città di Catania.

In ottemperanza a quanto previsto da detto protocollo, tutti gli atti di gara, nonché l'elenco delle ditte partecipanti saranno, trasmessi alla Prefettura di Catania per le conseguenti valutazioni. A tal fine i concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996.

15. Il bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 26 luglio 2002.

Il direttore del IV servizio:
rag. Paolo Nicolosi

C-24948 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania, piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti, Catania, tel. 095/7424526, fax 095/7424567.

2. Asta pubblica da esperirsi con le modalità previste dagli artt. 72 e 73, lett. c), 76, primo e terzo comma, e 77 primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con l'osservanza del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e con l'osservanza della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993 e successive modifiche e integrazioni e nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e legge n. 68 /99.

3.a) Luogo di consegna: Catania, presso le sedi che verranno indicate dalla IX Direzione acquisti;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale distinto nei seguenti lotti:

1° lotto, fornitura di n. 78 autoveicoli a trazione elettrica, categoria M1, importo posto a b.a. € 1.480.612,23 oltre I.V.A.;

2° lotto, fornitura di n. 10 autofurgonate a trazione elettrica, categoria N1, importo posto a b.a. € 216.911,90 oltre I.V.A.;

c) offerta unica per l'intera fornitura riferita al lotto per cui si partecipa.

4. Termini di consegna: la consegna della fornitura dovrà avvenire a 90 giorni lavorativi decorrenti dalla data della commissione d'ordine, con le modalità indicate nell'art. 7 del C.S.A.

5.a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti a titolo gratuito con domanda scritta indirizzata al Comune di Catania, IX Direzione acquisti, via Vanasco n. 9, 95124 Catania, tel. 095/7424530, fax 095/7424567. Gli stessi sono, altresì, disponibili sul sito internet www.comune.catania.it

b) le richieste della documentazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto a) almeno 15 giorni prima della data fissata per la gara;

c) le spese di spedizione sono a carico dell'amministrazione comunale.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte entro le ore 9 del giorno 20 settembre 2002 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) l'offerta e la relativa documentazione deve essere inoltrata all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione solamente ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 20 settembre 2002 a Catania, presso l'Ufficio contratti, via De Felice n. 57, e sarà presieduta dal direttore della Direzione acquisti o dal dirigente suo delegato, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. È dovuta cauzione provvisoria come da art. 9 del C.S.A.

9. Finanziamento: fondi del Ministero dell'ambiente per il tramite della Cassa Depositi e Prestiti, pagamento come da art. 19 del C.S.A.

10. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno produrre l'offerta e la documentazione di rito entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, con la rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nell'art. 5 del C.S.A.

12. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta presentata per 120 giorni dalla data della relativa presentazione. L'impresa aggiudicataria rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percento praticato sull'importo posto a base di gara, anche nel caso di unica offerta valida, ai sensi dell'art. 19, punto 1 sub. a) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

14. Non sono ammesse varianti nel progetto.

15.a) È consentito il subappalto che viene disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, anche se appositamente e temporaneamente riunite per l'aggiudicazione della specifica gara, con i limiti di cui all'art. 18, terzo comma della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

b) i concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96. La documentazione prescritta dall'art. 5 del C.S.A. in caso di partecipazione di impresa di altri Stati membri, può essere sostituita da documentazione equipollente.

16. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 luglio 2002.

Il direttore: dott. Antonio Balsamo.

C-24949 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Estratto bando di gara

In esecuzione delibera n. 321 del 24 giugno 2002 questa amm. ha indetto la seguente licitazione privata: fornitura di reagenti per laboratorio occorrenti al Servizio di anatomia ed istologia patologica dell'istituto, per il periodo di anni 1. Importo annuo presunto € 91.929,33 (I.V.A. incl.) Ciascuna ditta dovrà presentare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana non in bollo che dovrà pervenire a questo istituto, prolungamento via Della Resistenza nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il 10 settembre 2002 (ore ufficio: 7,30-14) e recare sul piego esterno l'oggetto della gara (nella forma: «domanda di partecipazione per fornitura di reagenti per laboratorio occorrente al servizio anatomia ed istologia patologica»). La documentazione a corredo delle domande è quella indicata nel bando integrale a disposizione delle ditte interessate presso l'Uff. provveditorato dell'ente. Per ulteriori informazioni di carattere commerciale ed amministrativo le ditte potranno rivolgersi all'Uff. provveditorato tel. 080/4960376/66, fax 4960696; posta elettronica: uprov.debellis@tiscalinet.it La richiesta di invito non vincola l'amm.

Castellana Grotte, 29 luglio 2002

Il segretario generale direttore amm.vo:
dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario: dott. Raffaele D'Ari

C-24941 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Bando di gara

L'I.R.C.C.S. «S. De Bellis» indice la licitazione privata per la fornitura di «Abbonamenti a riviste medico scientifiche», per la durata di anni 1, importo presunto € 67.140,00 ai sensi L.R. n. 32/01; da espletarsi sulla base delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia, nonché delle condizioni e modalità indicate nella lettera d'invito e nel cap. spec. La lettera d'invito e il cap. spec. costituiscono condizione minima che i fornitori devono accettare incondizionatamente. L'ente appaltante aggiudicherà la fornitura a lotto unico in favore della ditta che avrà formulato offerta più bassa, ai sensi art. 16, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta intestata della ditta, non in bollo, dovranno pervenire a questo istituto, prolungamento via della Resistenza nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il 10 settembre 2002 (ore ufficio 7,30/14), e recare sul piego esterno l'oggetto della fornitura (nella forma «domanda di partecipazione per la fornitura di abbonamenti a riviste medico scientifiche»). Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione: 1) da una dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta da chi ne ha legalmente i poteri, con la quale la ditta partecipante facente esplicito riferimento all'oggetto della fornitura interessata, attesti: a) che la ditta concorrente non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A., di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; b) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi 3 anni con indicazione di importi, date e destinatari pubblici o privati delle forniture stesse, ai sensi art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; c) indicazione degli istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 2) dal certificato di iscrizione sul registro C.C.I.A.A., o dichiarazione sostitutiva dello stesso, in data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del termine e per la presentazione domande di partecipazione. Il presente bando ha funzione puramente indicativa, pertanto l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere, per sopra avvenuta esigenza, all'espletamento della gara sopra indicata. Per ulteriori informazioni di carattere commerciale ed amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio provveditorato, tel. 080/4960376-66, fax 4965115, posta elettronica: uprov.debellis@tiscalinet.it La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Castellana Grotte, 29 luglio 2002

Il segretario generale: dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario: dott. Raffaele D'Ari

C-24942 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1; tel. 0522/4561-456590, fax 0522/456037. Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/94 e succ. mod. Forma del contratto: atto pubblico. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: realizzazione di alloggi con servizi per anziani ad integrazione della Casa Protetta di Baragalla; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.609.440,94, oltre I.V.A., di cui oneri di sicurezza € 56.331,65. Categoria prevalente: OG1, classifica IV, dell'importo di € 903.015,98. Opere diverse dalla prevalente: OS26 € 175.538,62, OS30 € 223.735,07, OS3 € 76.227,87, OS4 € 30.000,02, S7 € 23.160,73, OS8 € 29.535,81, OS24 € 13.345,97, OS28 € 134.880,86. Modalità di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/94 citata, criterio del prezzo più basso mediante offerta in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta giorni), naturali e consecutivi decor-

renti dalla data di consegna dei lavori. Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 29 agosto 2002 e 3-5 settembre 2002 dalle ore 8,30 alle ore 13, c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia. Gli elaborati tecnici sono acquistabili con le modalità di cui al bando integrale. Termine, modalità di presentazione: termine: 11 settembre 2002, entro ore 13. Indirizzo: Comune di Reggio Emilia, Archivio generale, Sezione protocollo, via del Consorzio n. 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima e seconda seduta pubblica: 13 settembre 2002 e 23 settembre 2002 alle ore 9 c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 citata. Cauzione provvisoria € 32.188,81. Finanziamento: quota parte contributo regionale, quota parte contributo di I.P.A.B. - Rete. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 citata, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni: verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 citata. Offerte inferiori a cinque: si applicheranno l'art. 89, comma 4 e l'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 4 del capitolato speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi, delle vigenti leggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 e succ. mod. Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e albo pretorio del Comune. Responsabile del procedimento: ing. Alfredo di Silvestro.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-24944 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale Vibo Valentia

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: Fornitura di lentine intraoculari con acquisizione in servizio di tecnologie per l'U.O. di oculistica del P.O. di Vibo Valentia.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Ditte invitate: 1) Alcon Italia; 2) Alfa intes; 3) Medinex; 4) Romani Intermedica; 5) Medicalia; 6) Sikon; 7) Allergan; 8) C.A.O.; 9) Sismed; 10) Ellebi Medical; 11) Eurotech; 12) Bausch & Lomb; 13) Cai Service; 14) C.B. Medical; 15) Pharmacia & Upjohn; 16) Emmegi Hospital; 17) Polimedica; 18) S.I.F.I.; 19) Fidia Oftal.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 17, 1, 15 e 16.

Ditte aggiudicatrici: Polimedica per € 388.892,06 triennali + I.V.A. al 20%, Alcon Italia per € 409.264,72 triennali + I.V.A. al 20%, Pharmacia & Upjohn per € 62.747,27 triennali + I.V.A. al 4%.

La licitazione ha vigenza triennale.

Data di aggiudicazione definitiva: 14 febbraio 2002.

Il dirigente dell'U.O.: S. Fazzito.

C-24950 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

*Bando di gara per fornitura di vaccini per uso umano
per il periodo dal 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2003*

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, corso Matteotti n. 21, 25122 Brescia, tel. 030/38381, telefax 030/3838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, come previsto dal R.D. n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: acquisto di beni congiunto tra A.S.L. di Brescia e A.S.L. di Vallecarnonica-Sebino.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di vaccini per uso umano per il periodo 1° ottobre 2002-30 settembre 2003. L'importo globale è presunto in € 3.160.000,00 I.V.A. inclusa.

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma, presso le sedi dell'A.S.L. di Brescia e l'A.S.L. di Vallecarnonica-Sebino.

5. Richiesta di documenti:

a) informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'A.S.L. di Brescia (via della Valle n. 42, 25128 Brescia), tel. 030/3838221, responsabile del servizio rag. Giovanni Catina. Il bando di gara e il capitolato sono disponibili anche presso il sito internet www.aslbrescia.it È escluso l'invio della documentazione di gara tramite fax;

b) termine per il ritiro: 16 settembre 2002.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte e della relativa documentazione: termine perentorio ore 12 del 23 settembre 2002;

b) indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: vedasi punto 1., Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso la sala riunioni di questa A.S.L. (via della Valle n. 42, 25128 Brescia) il giorno 24 settembre 2002 alle ore 10.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 3%, come disposto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio delle aziende a carico del fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo servizio, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione secondo l'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore del prezzo più basso; ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

13. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98 non sarà consentito, dopo il 23 settembre 2002 presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, mentre l'aggiudicatario per tutta la durata delle stesse. Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto, al capitolato generale d'appalto, al decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministratore: dott. Mario Frera

C-24953 (A pagamento).

ACQUE - S.p.a.

Sede legale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
 Uffici e sede amministrativa in Pisa Ospedaletto
 via A. Bellatalla n. 1
 Tel. 050/843111 - Fax 050/843260

Avviso di gara (gara n. 29)

Questa società intende procedere all'esperimento di una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il servizio acquedotto nel Centro zona Pisa, anni 2002/2003/2004, da effettuarsi in: Comuni di Pisa, San Giuliano Terme, Calci, Vecchiano, Cascina, Vicopisano e Buti.

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è pari ad € 1.965.000,00 (euro unmilionenovecentosessantacinquemila/00); la categoria prevalente è la OG6, classifica IV.

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 15.000,00 (euro quindicimila/00).

La modalità di determinazione del corrispettivo è: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il termine di esecuzione è di giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I soggetti ammessi alla gara sono: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio protocollo di Acque S.p.a., in via A. Bellatalla n. 1, 56121 Pisa Ospedaletto, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 settembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo Ufficio. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il servizio acquedotto nel Centro zona Pisa, anni 2002/2003/2004, gara n. 29». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia), di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea); di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che è disponibile sul sito www.acque.net (Sezione gare) o potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo della sede amministrativa indicato in epigrafe al presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta (180) dalla data del presente bando.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di € 1.965.000, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Polo Valdarno di Ospedaletto (PI);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

in caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

in caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari ad € 2.000.000,00; g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti elencati sotto la voce «Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad € 15.000; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) il responsabile del procedimento è: ing. Demetrio Foti (tel. 050/843236).

Pisa, 1° agosto 2002

Il dirigente area affari generali e personale:
Moriani Alessandro

C-24954 (A pagamento).

ACQUE - S.p.a.

Sede legale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1

Uffici e sede amministrativa: Pisa Ospedaletto, via A. Bellatalla n. 1

Tel. 050/843111, fax 050/843260

Avviso di gara - Gara n. 30

Questa società intende procedere all'esperimento di una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il servizio acquedotto nel centro zona Pontedera anni 2002-2003-2004, da effettuarsi in: Comuni di Pontedera, Bientina, Cascinaia, Capannoli, Casciana Terme, Castelfranco di Sotto, Chianni, Fauglia, Lajatico, Lari, Lorenzana, Montopoli V.no, Peccioli, Ponsacco, S. Maria a Monte, S.Croce S/A, Terricciola, Palaia.

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è pari ad € 2.370.000,00 (euro duemilontrecentosettantamila/00); la categoria prevalente è la OG6, classifica IV.

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00).

La modalità di determinazione del corrispettivo è: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

Il termine di esecuzione è di giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I soggetti ammessi alla gara sono: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio protocollo di Acque S.p.a., in via A. Bellatalla n. 1, 56121 Pisa Ospedaletto, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 settembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo ufficio. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il Servizio acquedotto nel Centro zona Pontedera, anni 2002-2003-2004 gara n. 30». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia), di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che è disponibile sul sito www.acque.net (Sezione gare) o potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo della sede amministrativa indicato in epigrafe al presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta (180) dalla data del presente bando.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di € 2.370.000, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Polo Valdarno di Ospedaletto (PI);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

in caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

in caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; Non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 2.000.000;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti elencati sotto la voce «condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad € 20.000; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) il responsabile del procedimento è: ing. Demetrio Foti (tel. 050/843236);

Pisa, 1° agosto 2002

Il dirigente area affari generali e personale:
Moriani Alessandro

C-24955 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA - LOMBARDIA**

Milano, viale Restelli n. 1

Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Arpa Lombardia, viale Restelli n. 1, 20124 Milano, tel. 02/696661-281, fax 02/69666250.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta.

3.a) Luogo della consegna: ambito territoriale Arpa, Regione Lombardia; b) natura dei prodotti da fornire: n. 4 spettrometri ad emissione ottica (OES) con sorgente ICP (Inductively Coupled Plasma); d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: no.

4. Durata del contratto: completamento fornitura.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitoli d'oneri e i documenti complementari: servizio provveditorato, economato Arpa, viale Restelli n. 1, 20124 Milano.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il 20 settembre 2002; b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Ufficio protocollo Arpa, viale Restelli n. 1, 20124 Milano; c) la lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

7.b) Il luogo e ora dell'apertura delle offerte: il giorno e l'ora della gara, procedura aperta, saranno comunicati a mezzo fax. La gara sarà esperita presso la sede Arpa, viale Restelli n. 1, 20124 Milano.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: a) certificato in originale o copia autenticata o autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere (il certificato dovrà essere in data non anteriore a sei mesi a quello della data del bando); b) che è stata presa visione delle normative italiane e comunitarie e che sono state accettate le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto e nei documenti complementari; c) che non ricorrono i motivi di esclusione dalle gare per le forniture di beni secondo quanto contemplato dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1991, n. 358 mod. ed int. dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; d) che non ricorrono le condizioni limitative alla partecipazione alla gara previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (legge n. 575/65 e s.m.i.).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

17. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 31 luglio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 31 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zavaglio.

C-24937 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, Italia, 30123 Venezia, tel. +39 0415334160, telefax +39 0415334180.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ad unico incanto ed a offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con valutazione dell'anomalia delle offerte, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. Trattandosi d'appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento;

b) forma del contratto oggetto del bando di gara: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera;

b) oggetto dell'appalto, opzioni: esecuzione di tutte le opere necessarie per la manutenzione straordinaria e la bonifica dei magazzini portuali ai moli A e B, I lotto: magazzini nn. 304, 424, 425, 426, 427, 428, 508 e pensiline parcheggio auto. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.207.028,76 e precisamente:

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza: 77.468,53 non soggetto a ribasso;

importo a base d'asta: € 4.129.560,23 a misura;

categoria prevalente: OG1, classifica V, fino a € 5.164.568,99;

c) divisione in lotti: offerta per lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 360 naturali e consecutivi.

5. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39 041985540, si-gnora Bruna per la prenotazione); il pagamento è da concordare con la stessa (chiusura estiva dal 05 al 17/08).

Per l'effettuazione del sopralluogo, che è obbligatorio, e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. R. Zampini tel. +39 0415334425. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo. L'avviso di gara è consultabile inoltre sul sito ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/lavori.pubblici «ed il bando integrale con allegato il disciplinare, sul sito <http://www.port.venice.it/port/aut/contract.html>»

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 16 settembre 2002. Allegata all'offerta deve pervenire tutta la documentazione richiesta nel bando integrale.

7. Altre informazioni: i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13, della legge stessa.

Venezia, 24 luglio 2002

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-24923 (A pagamento).

**GEOECO
Consorzio intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti**

Avviso di gara

1. Ente appaltante: GeoEco, Consorzio intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci, prima traversa, pal. Angioina, 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/699211, fax 0823/817817.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi per la copertura dei rischi per l'intera attività del Consorzio intercomunale CE2 (categoria 6 lett. a), allegato 1, decreto legislativo n. 157/95). Importo di riferimento annuale: premio comprensivo di tutti i rischi, elencati nell'allegato al bando di gara, pari a € 251.000,00.

3. Luogo di esecuzione: vedi indirizzo di cui al punto 1.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 92, n. 358 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

5. Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte per prestazioni parziali.

6 Varianti: non è ammessa la presentazione di offerte condizionate o per prestazioni diverse da quelle previste dai capitolati tecnici.

7. Durata del contratto: triennale dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005 secondo le modalità indicate nel bando di gara.

8.a) Richiesta documenti/informazioni: il bando, i capitolati tecnici ed altre informazioni, necessarie per l'esatta quotazione delle offerte, possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1., e/o presso gli uffici della società di brokeraggio assicurativo Promobroker S.r.l. in Napoli, via A. Vespucci n. 9, tel. 081/283445;

b) termine per presentazione richiesta documenti: entro il 27 settembre 2002.

9. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle compagnie o loro delegati.

10.a) Termine ricevimento offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 11,30 del 2 ottobre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) apertura delle offerte: presso sede (vedi punto 1.) il 2 ottobre 2002 alle ore 12,30;

11. Condizioni minime:

a) iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. o istituto equivalente per gli Stati esteri;

b) abilitazione alla prestazione dei servizi assicurativi per i rami riguardanti le coperture richieste nel bando di gara e capitolati tecnici;

c) insussistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e che a loro carico non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa in virtù di sentenze o decreto emessi negli ultimi cinque anni;

d) disponibilità di almeno un ispettorato sinistri nella Provincia di Caserta o Napoli;

e) aver incassato, nei rami danni, nell'anno 2001, premi complessivamente non inferiori a € 40.000.000,00;

f) dichiarazione del legale rappresentante resa in conformità alle previsioni indicate nel capitolato di gara.

12. Validità offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per numero 120 giorni, naturali consecutivi dalla data di presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso inteso quale premio finito annuo secondo le modalità di cui al bando di gara.

14. Altre informazioni:

a) presentazione offerta: vedi bando di gara;

b) clausola broker: lo svolgimento di tutte le attività di assistenza è demandata al broker (ex lege 28 novembre 1924 n. 792), Promobroker S.r.l. secondo le modalità indicate nel bando di gara.

15. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 31 luglio 2002.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 31 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-24957 (A pagamento).

GEOECO Consorzio intercomunale Caserta 2 per il ciclo integrato dei rifiuti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Geoeco, Consorzio Intercomunale Caserta 2 per il ciclo integrato dei rifiuti, Santa Maria Capua Vetere (CE), via Martucci, prima traversa pal. Angioina (telefono 0823/699211, fax 0823/817817).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: San Tammaro (CE), località «Maruzzella»;

3.2) descrizione: lavori di messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica Maruzzella;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.480.132,50 (euro tremilioniquattrocentottantamilaquattrocentotrentadue/50) oltre I.V.A. categoria prevalente OG12, classifica V;

3.4) importo a base di gara soggetto a offerta € 3.348.435,99 (tremilionitrecentoquarantottomilaquattrocentotrentacinque/99) oltre I.V.A.;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 131.696,51 (centotrentunomilaseicentonovantasei/51) oltre I.V.A.;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo
Opere ed impianti per la bonifica, protezione e sistemazione finale della discarica (categoria prevalente)	OG12	classifica V	2.738.833,23
Lavori in terra (scorporabile/subappaltabile)	OS1	classifica III	609.602,76

3.6) i lavori della categoria prevalente OG12 non possono essere subappaltati o affidati in cottimo in misura superiore al 30% (trenta per cento) del relativo importo. I concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto; per la categoria OS1 è ammesso il subappalto;

3.7) sistema di realizzazione del lavoro: l'appalto sarà del tipo «a corpo»;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Accesso alla documentazione: il capitolato speciale di appalto e gli ulteriori elaborati progettuali, sono visionabili presso gli uffici consortili di via Martucci prima traversa pal. Angioina in S. Maria Capua Vetere (CE), dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria Eliocopy, piazza della Resistenza S. Maria C.V., tel. 0823/847136.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 28 ottobre 2002, ore 13;

6.2) indirizzo: S. Maria Capua Vetere (CE), via Martucci, prima traversa pal. Angioina;

6.3) modalità: i plichi contenenti la documentazione di gara e l'offerta economica, redatte in lingua italiana e chiuse in busta sigillata recante l'indicazione del mittente e l'oggetto dei lavori, dovranno pervenire al consorzio, all'indirizzo di cui al punto 6.2) entro il termine di cui al punto 6.1).

Offerta e documentazione richiesta dovranno formularsi pena l'esclusione con le modalità previste nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: presso l'indirizzo di cui al punto 6.2), alle ore 10 del giorno 29 ottobre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione provvisoria: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauazione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico. In tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Banca di Roma, filiale di S. Maria C.V., corso Aldo Moro, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta (con rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 del Codice civile) o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauazione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Copertura assicurativa: l'aggiudicatario dovrà prestare, e consegnare copia alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94. Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 la polizza assicurativa dovrà prevedere i seguenti importi:

a) somma assicurata, non inferiore a quella dell'appalto, per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

b) massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi: non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato.

10. Finanziamento dell'opera e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi propri di bilancio. I pagamenti in acconto saranno effettuati su stati d'avanzamento secondo le modalità fissate nel capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa e/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di imprese, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio di imprese, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in compartecipazione.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazioni rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

6. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

g) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

k) è esclusa la competenza arbitrare;

l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

m) la stazione appaltante, soggetto rientrante tra quelli elencati nell'art. 2, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, designa, quale tecnico per seguire il procedimento, l'ing. Nicola Tabarro del consorzio stesso.

15. Data di spedizione del bando di gara: —.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 luglio 2002.

17. Il presente bando è pubblicato sul sito www.serviziobandi.illp.it

S. Maria C.V., 31 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-24958 (A pagamento).

GEOECO Consorzio intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 4 luglio 2002, per la fornitura di un autocarro allestito con gru ha avuto il seguente esito: importo a base d'asta € 76.800,00 + I.V.A. Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte presentate: n. 6. Offerte ammesse: n. 4. Aggiudicatario la ditta Oram con sede in Napoli.

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-24959 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. pal. Angioina
 Tel. 0823/810085

Rende noto, che il giorno 16 settembre 2002, alle ore 11, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 4 box prefabbricati, secondo le modalità indicate nel capitolato. Prezzo a complessivo a b.d.a.: € 32.500,00 + I.V.A. così suddiviso: n. 2 box prefabbricato ad uso spogliatoio € 12.000,00 + I.V.A. per box; n. 1 box prefabbricato ad uso ufficio € 5.500,00 + I.V.A.; n. 1 box prefabbricato ad uso magazzino € 3.000,00 + I.V.A. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 10 del giorno fissato per il pubblico, incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:
 avv. Giovanni Nacca

C-24961 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. pal. Angioina
 Tel. 0823/699211

Rende noto, che il giorno 16 settembre 2002, alle ore 13, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 3 autovetture, n. 2 furgoni tipo Fiat Ducato o equivalente e n. 1 autovettura Opel Zafira 2.0 dti 16V, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'appalto è suddiviso nei seguenti tre lotti, aggiudicabili anche separatamente, a ditte diverse: lotto 1) n. 3 autovetture, importo a b.d.a. €/macchina € 12.500,00 + I.V.A., importo complessivo € 37.500,00 + I.V.A.; lotto 2) n. 2 furgoni, importo a b.d.a. €/furgone € 19.000,00 + I.V.A., importo complessivo € 38.000,00 + I.V.A.; lotto 3) autovettura, importo a b.d.a. € 20.500,00. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti
 avv. Giovanni Nacca

C-24962 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. pal. Angioina
 Tel. 0823/699211

Rende noto, che il giorno 20 settembre 2002, alle ore 12, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 10 Ape Piaggio tipo Max diesel con vasca da mc 3 ribaltabile per R.S.U. e dispositivo volta bidoni, e di n. 1 motocarro Ape Piaggio tipo Max diesel con pianale ribaltabile, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo a base d'asta: n. 10 motocarri è di €/cad. 14.000,00 + I.V.A., importo complessivo € 140.000,00 + I.V.A.; n. 1 motocarro con pianale ribaltabile € 9.500,00 + I.V.A.; importo totale della fornitura € 149.000,00 + I.V.A. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 11,30 del giorno 20 settembre 2002. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il direttore generale: dott. Francesco Passari.

C-24963 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav. pal. Angioina
 Tel. 0823/810085

Rende noto, che il giorno 9 settembre 2002, alle ore 12,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di 10.000 biopattumiere da lt 10 per la raccolta della frazione organica, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo a base d'asta è di € 25.000,00 + I.V.A. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 11,30 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:
 avv. Giovanni Nacca

C-24960 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8
 Tel. 035/387112-113-114, fax 035/387281

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «Strade provinciali varie. F.R.I.S.L. 2001-2003, viabilità minore. Riqualificazione rete viabilistica, da classificare successivamente a itinerari comunali. Comparto 2 S.S.PP. 15, 69, 88, 94, 178».

Responsabile del procedimento: geom. G. Castro.

Accesso all'Ufficio contratti: lun./ven. (9-12,30), mart. (14,30-17) mart. (14,30-17). Criterio e procedure di aggiudicazione massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 415/98 e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di asta. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415. Sorteggio ai sensi degli artt. 10, 1-quater della legge n. 109/94. Importo a base d'asta: € 1.154.183,45 di cui € 1.099.222,34 quale importo soggetto a ribasso di gara e € 54.961,11 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Iscrizione categoria prevalente cat. OG3, class. III. Ulteriori categorie: cat OS12, class. I. Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, verticali. Scadenza offerte: ore 12 del 23 settembre 2002. Data gara: ore 10 del 25 settembre 2002. Seduta pubblica, presso la sede. Bando di gara pubblicato agli albi del Comune e della Provincia di Bergamo, per estratto nel B.U.R.L., sui quotidiani «Il Giorno», «L'Avvenire», «L'Eco di Bergamo» ed «Il Giornale di Bergamo». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia, internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il responsabile servizio contratti: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-24976 (A pagamento).

COMUNE DI TORREBELVICINO
(Provincia di Viterbo)

Torrebelvicino (VI), piazza Aldo Moro n. 7
 Tel. 0445/661180

E-mail tecnico@comune.torrebelvicino.vi.it

Avviso di gara per pubblico incanto

Appalto servizi igiene urbana, anni 3, € 645.000,00.

Avviso inviato al G.U.C.E. il 24 luglio 2002.

Bando integrale su www.altovicentino.net

Scade: entro le ore 12 del 16 settembre 2002.

p. Il responsabile del servizio: geom. Sella Moreno.

C-24986 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Vimercate (MI)

Fornitura di terreni di microbiologia e colture in atmosfera controllata con comodato d'uso gratuito degli incubatori.

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654524, fax n. 039/6654449.

2. Procedura aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. Consegna: franco magazzini dei PP.OO. dell'Azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate.

4. Fornitura triennale di terreni di microbiologia e colture in atmosfera controllata con comodato d'uso gratuito degli incubatori, per un importo complessivo presunto, a base d'asta, nel triennio di € 232.410,00 I.V.A. esclusa.

5. Aggiudicazione dell'intera fornitura (lotto unico).

6. Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso l'U.O. approvvigionamenti del P.O. di Vimercate previa esibizione della ricevuta di € 51,65, a titolo di rimborso spese di gara, da versarsi, tramite bonifico bancario alla Banca Intesa di Vimercate (c/c n. 1209/71, ABI 3069, CAB 34073), specificando la causale (rimborso spese ritiro capitolato gara terreni di microbiologia).

7. Il capitolato potrà essere richiesto anche a mezzo fax all'U.O. approvvigionamenti del P.O. di Vimercate; l'invio avverrà mediante raccomandata postale.

8. Saranno evase le richieste di capitolato pervenute entro il 24 settembre 2002.

9. Termine ricezione offerte: ore 16 del 2 ottobre 2002.

10. Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio protocollo Azienda ospedaliera di Vimercate indicato al punto 1.

11. Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

12. Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte purché muniti di delega.

13. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: documenti amministrativi e offerte tecniche 8 ottobre 2002 ore 10, sala riunioni U.O. approvvigionamenti P.O. di Vimercate. Offerte economiche: le ditte ammesse verranno avvisate almeno 3 giorni prima a mezzo fax.

14. Cauzione provvisoria: a garanzia dell'offerta pari a € 4.648,20.

15. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

16. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche tenendo conto dell'art. 9, comma 2, della L.R. n. 14/97.

17. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente;

non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

possesso delle capacità economiche e tecniche per adempiere al contratto con particolare riferimento agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

18. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

19. L'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 19, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato e integrato dal D.L. n. 402/98 (offerta più vantaggiosa).

20. Non sono consentite varianti.

21. Data di invio del bando al G.U.C.E.: 1° agosto 2002.

22. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2002.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

C-24987 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

1. Provincia di Varese, p. Libertà n. 1, tel. 0332252111.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/24 e legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: Varese.

3.2) Descrizione: liceo classico «E. Cairoli» opere di adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, I lotto.

3.3) Importo complessivo dell'appalto: € 1.286.900,00 I.V.A., esclusa di cui € 115.500,00 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo, complessivo è ripartito in € 1.251.000,00 per opere a corpo € 35.900,00 per opere a misura, categoria prevalente OG1, classifica III.

3.4) Altre parti d'opera individuate ex art. 30, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 citato sono le OG11 per € 319.470,00, OS6 per € 258.500,00, OS4 per € 53.000,00 (in quanto categoria soggetta a specifica qualificazione, legge n. 46/90 e decreto legislativo n. 378/2001). Per le categorie OG11 e OS4 è richiesta la qualificazione obbligatoria; qualora l'aggiudicatario sia privo di tale qualificazione, le suddette categorie devono essere subappaltate.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.1) Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore edilizia, via Pasubio n. 6, Varese.

5.2) In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

6.1) Termine presentazione offerte: ore 12 del 16 settembre 2002.

6.2) Indirizzo: Settore affari istituzionali legali e patrimonio, Sezione contratti, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese.

6.3) Inoltre secondo le modalità indicate nel punto 1. del disciplinare di gara.

6.4) 17 settembre 2002, ore 9: apertura plichi ed esame documentazione di gara. 24 settembre 2002 ore 9: apertura offerte economiche.

7. All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da fidejussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93 o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria prov.le IntesaBci S.p.a., v. Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a € 25.738,00 avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, legge n. 109/94 e s.m. In caso di versamento dovrà altresì essere prodotta, pena l'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94 e s.m. e dovrà inoltre provvedere al versamento di € 5.000,00 presso la Tesoreria prov.le IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

9. La spesa relativa al presente appalto, finanziaria con mutuo Cassa DD.PP. trova copertura al PEG 30 C. 520. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello schema di contratto.

10. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, indicante categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori posto a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. c) e 1-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse offerte in variante né in aumento.

15. Deve essere prodotta, pena l'esclusione, la documentazione di cui al punto 1. del disciplinare di gara.

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche, via fax al responsabile del procedimento, dott. ing. Silvestro Nocco (tel. 0332252643, fax 0332252797) che provvederà a risconfrarla, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando e del disciplinare di gara possono essere richiesti all'Ufficio contratti (tel. 0332252221, fax 0332252449) e sono disponibili su sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 24 luglio 2002

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. ing. Silvestro Nocco

C-24973 (A pagamento).

VI.ABILITÀ - S.p.a.

Bando di gara

Società appaltante: Società per azioni Vi.Abilità, via E. Fermi n. 265, 36100 Vicenza, telefono: 0444/385711, telefax: 0444/385799.

Procedura: aperta/pubblico incanto.

Forma del contratto: scrittura privata.

Oggetto dei lavori e luogo di esecuzione:

lotto 3: manutenzione dei piani viabili bitumati di alcuni tratti di strade della Provincia di Vicenza, importo complessivo: € 1.615.220,59 di cui € 23.200,00 per oneri di sicurezza;

lotto 2: manutenzione del piano viabile di alcuni tratti della S.P. n. 73 «Campesana e Valvecchia» nei Comuni di Valstagna e di Foza, importo complessivo: € 322.000,00 di cui € 6.375,05 per oneri di sicurezza;

lotto 1: manutenzione piani viabili di alcuni tratti di strade Provinciali ex s.s. n. 11 «Padana Superiore» ed ex s.s. n. 247 «Riviera Berica», importo complessivo: € 263.510,00 di cui € 4.181,65 per oneri di sicurezza;

lotto 4: manutenzione dei piani viabili bitumati di alcuni tratti di strade della Provincia di Vicenza, importo complessivo: € 203.212,58 di cui € 4.000,00 per oneri di sicurezza.

Categoria prevalente ed unica: per tutti i lotti, categoria OG3.

Criterio di aggiudicazione: artt. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m. e 89 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m., ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

È possibile presentare offerta per uno, due, tre o quattro lotti. L'apertura delle offerte avverrà nella sequenza dei lotti surriportata. L'aggiudicazione di un lotto esclude dall'aggiudicazione dei lotti successivi. Pertanto, le offerte eventualmente presentate per gli ulteriori lotti dal soggetto aggiudicatario di un lotto, non verranno aperte. La partecipazione in taluni lotti singolarmente ed in altri lotti nella forma del raggruppamento è consentita, fermo restando che, in caso di aggiudicazione di un lotto, le offerte presentate per i successivi lotti non saranno aperte.

Termine di esecuzione e penali: per i lotti 1 e 2, 100 (cento) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale. Per il lotto 3, 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del corrispettivo contrattuale. Per il lotto 4, 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Per ritardata esecuzione penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del corrispettivo contrattuale.

Elaborati di progetto: in visione presso gli uffici della stazione appaltante, via E. Fermi n. 265, Vicenza dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, previo appuntamento da concordare con Vi.Abilità S.p.a., tel. 0444/385750, entro e non oltre il decimo giorno antecedente il termine di presentazione delle offerte; l'acquisto potrà essere effettuato, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Pomi S.n.c., via Q. Sella n. 72, Vicenza, previa prenotazione telefonica (tel. 0444/963120).

Termine e luogo di ricezione delle offerte: pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 settembre 2002 a mezzo raccomandata del Servizio Postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, presso la sede della stazione appaltante di via E. Fermi n. 265, 36100 Vicenza.

Redazione dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato all'elenco prezzi unitari posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza.

Le buste delle offerte recanti sul frontespizio il lotto di riferimento, dovranno essere chiuse ed inserite in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate. Sulle buste delle offerte e sul plico esterno dovrà essere riportato l'oggetto del lotto di partecipazione ed il nominativo della ditta:

1) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, pari al 2% dell'importo complessivo del lotto di partecipazione più elevato, con possibilità di riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m. In tal caso dovrà essere allegata fotocopia della certificazione del sistema di qualità, oppure copia dell'attestato SOA indicante il possesso di detta certificazione al momento della gara. Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte; contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

2) attestato SOA in corso di validità, per categoria OG3, per le seguenti classifiche minime, fermi restando i disposti dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34:

lotto 1 e 4, classifica I;

lotto 3, classifica IV;

lotto 2, classifica II;

3) dichiarazione del legale rappresentante, attestante:

di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di avere esaminato lo schema di contratto, accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, prendendo atto dell'indicazione delle voci e delle quantità e prezzi unitari;

di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «piano di sicurezza e coordinamento» e nel «piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/94 e s.m., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

4) dichiarazione del legale rappresentante attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara e per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.;

4-bis) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara e per gli stessi lotti, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge succitata;

5) dichiarazione del legale rappresentante:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da quindici a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

per le imprese con più di 35 dipendenti: copia della certificazione di ottemperanza;

6) nel caso di ricorso al subappalto, dichiarazione del legale rappresentante, indicante le lavorazioni che la ditta intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;

7) dichiarazione del legale rappresentante attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, con l'indicazione nominativa dei soggetti riportati nel certificato storico del registro delle imprese di cui al successivo punto 9);

8) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza di cause che comportino il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;

9) certificato storico del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A. Il certificato dovrà recare, tra l'altro, i soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando hanno ricoperto gli incarichi:

di titolare e di direttore tecnico per tutte le ditte individuali;

di direttore tecnico per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

di socio per le società in accomandita semplice;

di componente la società per le società in nome collettivo;

di amministratore munito dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo.

In caso di aggiornamenti non trascritti nel certificato in parola, dovrà essere acclusa dichiarazione del legale rappresentante.

I certificati di cui ai precedenti punti 2) e 9) potranno essere resi come segue:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale del legale rappresentante e da fotocopia del documento d'identità;

mediante dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento d'identità.

La cauzione di cui al punto 1) e le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 4-bis), 5), 6), 7), 8) dovranno recare l'oggetto dei lavori con l'indicazione dei lotti di partecipazione.

Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico.

Data e luogo della gara: dalle ore 10 del giorno 23 settembre 2002, presso la sede di via E. Fermi n. 265, 36100 Vicenza, in seduta pubblica.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto 1). Cauzione definitiva e garanzie, come previsto dal rispettivo capitolato speciale d'appalto e schema di contratto.

Finanziamento e pagamento: per il lotto 3) finanziamento con mutuo della Cassa DD.PP., si applicherà l'art. 13 del D.L. n. 55/1983; per i lotti 2, 1, 4 a carico della Provincia di Vicenza. Pagamenti come dal rispettivo C.S.A.

Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/94 e s.m. I documenti di cui ai precedenti punti 2), 4), 4-bis), 5), 6), 7), 8), 9) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, quelli di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo, mentre quello di cui al punto 7) dovrà essere presentato dalla capogruppo solo per il caso di ricorso al subappalto.

Per i costituenti raggruppamenti temporanei d'impresa, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara, ed al medesimo lotto, in più di un raggruppamento o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), legge n. 109/94 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio. Il concorrente che partecipa singolarmente in un lotto ed in raggruppamento in altro lotto, non potrà risultare aggiudicatario di più di un lotto.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Vinculatività dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

Varianti: non ammesse.

Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova tel. 045/8272281-289, quelli tecnici, alla S.p.a. Vi.Abilità tel. 0444/385750, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data della gara;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio;

l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta;

non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo di ciascun lotto;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente, ferma restando la facoltà di verifica della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

in caso di ricorso all'istituto del subappalto, il pagamento delle prestazioni oggetto del rapporto di subappalto, sarà effettuato esclusivamente nei confronti dell'appaltatore a norma dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

p. Il presidente

Il consigliere delegato: dott. Pio Saverio Porelli

S-19080 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12
 Telefono 019/83131, fax 019/8313269
 E-mail: appalti@provincia.savona.it
 Internet: www.provincia.savona.it

La Provincia di Savona indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto relativo ai servizi di trasporto pubblico locale per la durata di anni sei a decorrere dal 1° gennaio 2003. Cat. 2, Servizi di trasporto terrestre C.P.C. 712, 7512, C.P.V. 60212100-8.

Importo dell'appalto: € 25.901.178 oltre I.V.A. nelle misure di legge.

Luogo di esecuzione del servizio: Provincia di Savona, bacino A.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si considereranno i contenuti dell'offerta tecnica, che si sostanzia in un progetto di rete ed in un progetto di qualità, e dell'offerta economica.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 e n. 158/95.

Termine per il completamento del servizio: anni 6 (sei) a decorrere dal 1° gennaio 2003 e rinnovabile di tre anni alla scadenza.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 agosto 2002 presso la sede della Provincia di Savona.

Data di spedizione del presente avviso alla C.E.E.: 9 luglio 2002.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: 9 luglio 2002.

Il bando di gara in forma integrale, è pubblicato all'albo di questo ente ed è disponibile presso il sito internet: www.provincia.savona.it

Il dirigente del settore AA.GG. e II.:
 dott. Paolo Sinisi

C-25221 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO S. PAOLO
(Provincia di Bergamo)

Avviso di gara: procedura ristretta - Licitazione privata «Servizi comunali della rete educativa per il periodo 9 settembre 2002 al 31 agosto 2005».

1. Ente appaltante: Comune di Azzano S. Paolo (BG), piazza IV Novembre n. 23, 24052 Azzano San Paolo (BG), Settore servizi alla persona tel. 035/532213-532214, fax 035/530073.

2. Descrizione, e luogo di tenuta dei servizi: servizio «Punto gioco», Centro di aggregazione giovanile (C.A.G.), Servizio di assistenza educativa ai minori disabili, Servizio territoriale handicap (S.T.H.), Servizio di assistenza durante la refezione scolastica degli alunni frequentanti la scuola elementare, in Azzano S.P.

3. Importo e contenuti economici dell'offerta.

Importo complessivo a base d'asta, al netto di I.V.A., € 502.238,19 (euro cinquecentodue miladuecentotrentotto/19).

4. Professionalità della prestazione: requisiti previsti all'art. 6 del capitolato.

5. Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

6. Offerte parziali: non ammesse.

7. Inviti: saranno invitate a presentare l'offerta almeno 5 ditte.

8. Durata del contratto: 36 (trentasei mesi), con inizio indicativo dal 9 settembre 2002.

9. Documenti e informazioni in lingua italiana: richiedibili presso la sede municipale di piazza IV Novembre n. 23, «Settore servizi alla persona» tel. 035/532213-14.

Tutti i documenti devono essere predisposti, in lingua italiana.

10. Termine presentazione, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione, data ed ora di apertura e valutazione delle offerte: procedura accelerata ai sensi art. 10, comma 9, per poter iniziare il 9 settembre 2002.

10.1) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16 agosto 2002.

10.2) Indirizzo di ricezione: Comune di Azzano S. Paolo, piazza IV Novembre n. 23, Ufficio protocollo.

10.3) Modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

10.4) Termine ultimo per l'invio degli inviti per la presentazione dell'affetto: 21 agosto 2002.

10.5) Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 2 settembre 2002.

10.6) Data e ora riunione commissione per esame domande di partecipazione: l'incontro è fissato per le ore 9,30 del 19 agosto 2002 presso la sala consiliare comunale, posta a piano terra del Municipio, piazza 4 Novembre n. 23.

10.7) Data e ora riunione commissione per esame offerte: l'incontro è fissato per le ore 14,30 del 3 settembre 2002 presso la sala consiliare comunale, posta a piano terra del Municipio, piazza 4 Novembre n. 23.

11. Categoria di servizio: C.P.C. 92, cat. 25.

12. Cauzioni: definitiva del 10%.

13. Finanziamento: mezzi propri.

14. Raggruppamenti di imprese: secondo quanto previsto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

15. Vincolo dell'offerente: 120 giorni dalla gara.

16. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6.1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, l'offerta economicamente più vantaggiosa.

17. Altre informazioni:

17.1) è fatto obbligo, di prendere visione del disciplinare del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto;

17.2) la gara avrà luogo sulla base di quanto previsto dall'art. 22, decreto legislativo n. 157/95; 15.3) in caso di una o più offerte anormalmente basse, l'amministrazione si riserva la facoltà di attivare il procedimento del contraddittorio ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

17.4) non è consentito il sub-appalto anche parziale;

17.5) data pubblicazione avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: —;

17.6) data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 30 luglio 2002.

Per quanto qui non previsto si rinvia ai contenuti del «Disciplinare di gara» e al «Capitolato d'appalto» e al decreto legislativo n. 157/1995.

Azzano S. Paolo, 1° agosto 2002

Il responsabile di settore: dott.ssa Simonetta Zanchi.

M-6173 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Amministrazione: Perugia, via Palermo 21/c
 Tel. 075/57471, fax 075/5747237

Avviso di licitazione privata

Visto il decreto legislativo, 24 luglio 1992, n. 358. (appalto n. 1334);

Si rende noto che, questa amministrazione intende procedere alla fornitura di una taglierina per macrofite, di grande capacità di stoccaggio, per bonifiche rotte di navigazione.

Importo complessivo: € 361.519,00.

Categoria di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

A) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 con relativa aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

valore economico assegnato in proporzione al prezzo offerto (40%);

assistenza tecnica (30%): (alto 15, medio 10, basso 5);

qualità affidabilità degli impianti tecnologici di servizio (30%): (alto 15, medio 10, basso 5).

B) Gli offerenti non potranno svincolarsi dalla propria offerta.

I documenti complementari saranno visibili presso l'Ufficio appalti della Provincia, piazza Italia n. 11, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, presso Provincia di Perugia, Ufficio archivio, via Palermo n. 21/c, entro e non oltre il giorno 20 agosto 2002.

Le stesse dovranno contenere una dichiarazione sostitutiva dell'iscrizione alla Camera di commercio per la categoria richiesta dal presente avviso, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche.

Dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso del certificato di iscrizione nell'elenco delle imprese autorizzate a costruire motobarche addette alla navigazione interna.

Si precisa che le dichiarazioni mendaci verranno sanzionate ai sensi dell'art. 76 del T.U. n. 445/2000.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la dicitura «istanza di qualificazione», nonché il numero di identificazione della stessa (1334).

Le domande di partecipazione pervenute in modo incompleto o non conforme a quanto richiesto verranno escluse.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di 120 giorni. Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione. Data di invio e ricezione alla G.U.C.E. del presente avviso 18 luglio 2002.

Responsabile del progetto: geom. Silvano Vignali, tel. 075/8298827.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: dott.ssa M.C. Comez, tel. 075/5747234.

Perugia, 18 luglio 2002

Il vice segretario generale: dott. Fabio Patumi.

C-25225 (A pagamento).

RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V., Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43637272, telefax 06/43637273.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Regione Valle d'Aosta;

3.2) descrizione dei lavori: Autostrada A5 Aosta, traforo del Monte Bianco. Tratto Morgex-Sarre. Lavori di esecuzione delle opere di protezione della sede autostradale e del cantiere da caduta massi agli imbocchi lato Monte Bianco della Galleria Dolonne;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 515.595,02 (euro cinquecentoquindicimilacinquecento-novantacinque/02);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 31.297,00 (euro trentunomiladuecentonovantasette/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OS21 pari all'importo totale dei lavori da appaltare;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: appalto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19 e 21 della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 98 (novantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché lo schema di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità legale e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43637272 e presso la Direzione di esercizio della società in Saint Pierre (AO) località Les. Iles, tel. 0165/922111, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c bancario n. 59998/39 intestato a R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a. (codice CAB 03377.9 codice ABI 3002.3) aperto presso la Banca di Roma, ag. 85, via A. Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100 (I.V.A. compresa) e riportante la seguente causale: «lavori di esecuzione delle opere di protezione della sede autostradale e del cantiere da caduta massi agli imbocchi lato Monte Bianco della Galleria Dolonne», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Gli elaborati progettuali devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 10 del giorno 9 settembre 2002;

6.2) indirizzo: R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 9 settembre 2002, alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 19 settembre 2002 alle ore 12 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 nonché dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 10.312,00. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate (35%) e ammesse al contributo dello Stato (65%) ai sensi dell'art. 5 della legge n. 531/82. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica attestata devono essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della prima seduta pubblica.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal suddetto articolo 30;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dalle norme generali d'appalto;

l) la contabilità lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assorbito a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1-IS) \cdot R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 18 delle norme generali d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/94;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.:
ing. Giorgio Fabiani

S-19088 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II Polo delle scienze e delle tecnologie per la vita

Bando di gara ridotto

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, Polo delle scienze e delle tecnologie per la vita, via G. Sanfelice n. 47, Napoli, telefono 081/2534001, 081/2534045, telefax 081/2534053.

2. Cat. 23, C.P.C. 873, Servizio di vigilanza a mezzo di guardie armate degli edifici delle seguenti strutture del Polo: facoltà di Agraria in Portici (Servizi generali facoltà, parco Gussone compreso l'edificio L corpo A e B, complesso Mascabruno, Dipartimento di scienze zootecniche e ispezione degli alimenti, Sez. Portici), facoltà di Farmacia sita in Napoli, via Montesano; facoltà di Medicina veterinaria sita in Napoli, via F. Delpino.

Valore presunto triennale dell'appalto: € 2.858.000,00.

Valore complessivo presunto dell'appalto comprese le opzioni relative al rinnovo: L. 4.762.000,00.

3. Napoli e Portici (NA).

4.a) Istituti di vigilanza muniti di licenza ex art. 134 del T.U.L.P.S.;

b) decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti nei limiti di quanto stabilito al punto 17 del bando integrale.

7. Durata del contratto: 3 anni con facoltà dell'ente di rinnovare il contratto di anno in anno, per un massimo di ulteriori anni due.

8. La documentazione di gara ed i relativi allegati potranno essere acquisiti esclusivamente attraverso internet al seguente indirizzo: www.polo.unina.it/garediappalto.html

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 20 settembre 2002. Farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul plico dall'Ufficio protocollo del Polo;

b) Università degli Studi di Napoli Federico II, Polo delle scienze e delle tecnologie per la vita, Ufficio protocollo, via G. Sanfelice n. 47, 80134 Napoli;

c) Lingua italiana.

10.a) Un solo delegato per ogni ditta partecipante;

b) la fase amministrativa della gara si svolgerà il 4 ottobre 2002 alle ore 10 presso i locali del Polo, via G. Sanfelice n. 47, Napoli, 1° piano.

11. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria di € 28.580,00 da costituirsi mediante: vedi bando integrale.

12. Finanziamento coi fondi del bilancio di Polo.

13. R.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

14. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

b) licenza di esercizio rilasciata dalla prefettura ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S.;

c) non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

e) aver realizzato nel triennio 1999/2000/2001 un fatturato globale pari almeno al valore complessivo presunto dell'appalto (€ 4.762.000,00);

f) aver svolto nel triennio 1999/2000/2001 presso enti pubblici e/o privati servizi identici a quello oggetto di gara (servizio di vigilanza a mezzo di guardie armate) di importo complessivo pari almeno ad € 2.858.000,00 oltre I.V.A., di cui almeno un servizio, riconducibile ad un unico committente, di importo non inferiore ad € 952.660,00 I.V.A. esclusa.

Per raggruppamenti di impresa: vedi bando integrale.

15. Validità offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

a) valore del progetto: punti 75;

b) prezzo del servizio: punti 20;

c) certificato di qualità ISO 9001/9002: punti 5.

Per l'attribuzione dei punteggi: vedi bando integrale.

17. I concorrenti dovranno far pervenire un plico che dovrà contenere: vedi bando integrale.

Espletamento della gara e modalità di aggiudicazione: vedi bando integrale. Informazioni di carattere amministrativo possono richiedersi all'Ufficio contratti e patrimonio tel. 081/2534001, 081/2534045.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 comma 8 del decreto legislativo n. 157/95. Pertanto il bando integrale è visionabile su internet al seguente indirizzo: www.polo.unina.it/garediappalto.html.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: —.

20. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 29 luglio 2002.

Il direttore del polo: dott. Enrico De Simone.

C-25228 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale n. 4

Pomigliano D'Arco (NA), via Nazionale delle Puglie
Ex L. n. 219/81

Avviso

Questa Azienda, in esecuzione della delib. del direttore generale n. 2246 del 30 luglio 2002 proroga alle ore 13 del giorno 16 settembre 2002 il termine per la presentazione delle offerte per l'asta pubblica per la realizzazione di «due centri di dialisi, chiavi in mano» presso i presidi ospedalieri di Nola e Pollena Trocchia, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 29 giugno 2002. La data per l'esperimento della gara è fissata per le ore 10 del giorno 17 settembre 2002 presso la sede del Servizio tecnico dell'azienda sito in Bruscianno alla piazza San Giovanni.

Il direttore generale:
ing. Mauro Francesco Cardone

C-25223 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE

«O.I.R.M. - S. ANNA»

**Azienda di rilievo nazionale e di alta
specializzazione materno infantile**

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/3134444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

Avviso di rettifica relativo al bando di gara a procedura aperta

1. Per un'errata trasposizione del file, il testo dell'allegato 3 «Condizioni particolari di assicurazione, polizza spese legali» e alcuni dati dell'allegato n. 7 riportati sul sito internet aziendale non sono aggiornati.

2. La versione aggiornata e corretta può essere richiesta a: Azienda ospedaliera «O.I.R.M., S. Anna» corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia), S.C. provveditorato telefono 011/3134277-263, ed inoltre sul sito aziendale www.oirmsantanna.piemonte.it

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-24899 (A pagamento).

R.P.R. - S.p.a.
Risorse Per Roma

Avviso di rettifica

Nell'avviso d'asta di cui al n. S-18291, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 27 luglio 2002, alle pagg. 41 e 42, al lotto n. 18, dove è scritto «cat. A/3» deve intendersi «cat. C/3».

Roma, 2 agosto 2002

L'amministratore delegato:
dott. ing. Claudio Pancheri

S-19137 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI TRASAGHIS
(Provincia di Udine)

Oggetto: pubblicazione per estratto del decreto di esproprio n. Est.448-D/ESP/4597 del 5 giugno 2002, Servizio espropriazioni Regione FVG per realizzazione campetto polivalente di Peonis.

Il direttore,
(*Omissis*);

Decreta:

Art. 1. — (*Omissis*), è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di Trasaghis (UD) l'espropriazione degli immobili di seguito indicati: 1) fg. 58, mapp. 1414, superficie espropriata mq 240, ditta: (*Omissis*); 2) fg. 58, mapp. 1415 superficie espropriata mq 375, ditta: (*Omissis*); 3) fg. 58, mapp. 1433 superficie espropriata quota indivisa di 2/3 di mq 290, ditta: (*Omissis*).

Art. 2. — (*Omissis*).

Art. 3. — (*Omissis*).

Trieste, 5 giugno 2002

Il direttore del servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-24964 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4
Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'Amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 108 del 21 settembre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di asservimento per pubblica utilità delle aree occorrenti per la costruzione del collettore della Acqua Traversa V° Tronco, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da asservire iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti.

Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Provincia di Roma n. 187 del 10 agosto 2002.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'Ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-18835 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4
Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'Amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 80 del 3 giugno 2002, ha deliberato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per realizzazione piano degli interventi «Bufalotta» (aree esterne) in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da esproprio iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato inserito il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 2002.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo, Roma.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-18836 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4
Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'Amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 58 del 9 maggio 2002, ha deliberato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per la costruzione del Ponte al km 2 di via del Fontanile di Mezzaluna sul fiume Arrone e tratto di variante della strada per Fregene, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da esproprio iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato inserito il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 2002.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo, Roma.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-18837 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4
Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 90 del 17 giugno 2002 ha deliberato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per centro anziani in via Marvasi in relazione ai vincoli e previsioni dei P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato inserito il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la Segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 2002.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo, Roma.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-18838 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4
Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'Amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 25 del 18 febbraio 2002, ha determinato di promuovere il procedimento di espropriazione per pubblica utilità delle aree occorrenti per la costruzione rete stradale e fognatura in via De Chirico, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-18839 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4
Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'Amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 134 del 22 ottobre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di asservimento per pubblica utilità delle aree occorrenti per la sistemazione idraulica del Fosso dell'Acqua Mariana opere per il giubileo 2000, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da asservire iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la Segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-18840 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4
Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 103 del 21 settembre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per la costruzione del complesso parrocchiale di S. Giovanni della Croce in Castel Giubileo, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti.

Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 2002.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-18841 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Il Tribunale di Bari con decreto n. 947 del 21 giugno 2002, ha disposto il pagamento diretto da parte della Igeco S.r.l., con sede in Galugnano di San Donato di Lecce (LE), delle indennità di espropriazione relative agli immobili siti in agro di Giovinazzo (BA) ed a favore delle ditte: 1) Capochiani De Iudibus Angela nata a Bari il 1° dicembre 1943, proprietaria del terreno riportato al foglio 8 p.la 674 per mq 628, indennità € 2.243,97; 2) Mastandrea Cosimo nato a Giovinazzo il 5 febbraio 1933, proprietario del terreno riportato al foglio 8 p.lle 689 e 691 di mq 60 e mq 207, indennità € 564,44.

Galugnano, 25 luglio 2002

Igeco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfredo Longo

C-24918 (A pagamento).

COMUNE DI PESCANTINA
(Provincia di Verona)

Estratto

Oggetto: decreto della Provincia di Verona di determinazione indennità di esproprio.

La Provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, U.O. espropri propri e delegati ha emesso decreto n. 991/02 del 4 luglio 2002 di determinazione indennità provvisoria di esproprio relativo ai lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio tra via Moceniga e via Trento di Pescantina (VR). Copia integrale del decreto viene affissa all'albo pretorio del Comune di Pescantina per 30 (trenta) giorni consecutivi ed è a disposizione presso U.O. espropri propri e delegati della Provincia di Verona.

Pescantina, 30 luglio 2002

Il responsabile area LL.PP.:
 ing. Ziviani Carlo

C-24982 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB LIVORNO

Approvazione regolamento d'amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento d'amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Livorno, adottato dal Consiglio direttivo dell'ente il 10 aprile 2002, è stato approvato dal Ministero attività produttive e dal Ministero dell'economia e finanze con comunicazione dell'11 luglio 2002.

Il presidente: avv. Lorenzo D'urso.

C-24890 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali- Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Pratica NOT/2001/2192 del 3 luglio 2002.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZOREF.

Confezioni e numeri di A.I.C.

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. da 50 ml - A.I.C. n. 026917070;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. da 70 ml - A.I.C. n. 026917082;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. da 100 ml - A.I.C. n. 026917094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-18890 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale € 10329,14

Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali generici - Riduzioni (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR TEVA 25 compresse 400 mg	033066022/G	A-84	15,00
ACICLOVIR TEVA 100 ml sospensione 8%	033066046/G	A-84	19,00
CEFONICID TEVA 1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	033051018/G	A-55	3,88
PIPERACILLINA TEVA 1 flac. 2 g + f. solv. 4 ml	033056019/G	A-55	6,00
SUCRALFATO TEVA 30 bustine 2 g	033136021/G	A	8,50
VERAPAMIL TEVA 30 capsule retard 240 mg	033193020/G	A	10,35

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-18905 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), Centro direz. Milano Oltre,
via Cassanese n. 224

Capitale sociale € 4.160.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2002). A) Codice pratica: NOT/02/1135. B) Codice pratica: NOT/02/1136.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: CLAVULIN.

A) NOT/02/1135.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg + 62,5 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026138127;

«bambini polvere per sospensione orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026138230.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1c - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, revoca dell'autorizzazione alla produzione di un officina.

Revoca dell'officina: Laboratoires Sophartex S.A., stabilimento sito in Vernouillet (Francia), 21 Rue du Pressoir, autorizzata per le fasi di riempimento delle bustine ed il confezionamento.

B) NOT/02/1136.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg + 62,5 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026138127;

«875 mg + 125 mg compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 026138139;

«875 mg + 125 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026138192;

«bambini polvere per sospensione orale» 12 bustine - A.I.C. n. 026138230.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1a - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione;

Modifica del nome di un'officina autorizzata ad effettuare varie fasi di produzione già autorizzate (modifica ragione sociale);

da: SmithKline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques, stabilimento sito in Mayenne (Francia), Z.I. de la Peyennière;

a: Glaxo Wellcome Production, stabilimento sito in Mayenne (Francia), Z.I. de la Peyennière.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Silvia De Micheli.

C-24932 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2073.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: NOPRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«30 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 025566050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione sostituzione di un officina responsabile della produzione, del confezionamento e del controllo;

da: Sanofi Winthrop Produtos Farmaceuticos Lda, stabilimento sito in Alcabideche, Cascais (Portogallo), Carrascal De Manique;

a: Sofarimex, Industria Quimica e Farmaceutica Lda, stabilimento sito in Agualfa-Cacem (Portogallo), Av. Das Industrias, Alto Do Colaride.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-24910 (A pagamento).

INNOVATA BIOMED LTD

37, Queen Street Edinburg Eh2 1jx
Scotland, Gran Bretagna (GB)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza: Prov. UPC/I/1834/2002 del 23 luglio 2002).

Titolare: Innovata Biomed Ltd, 37, Queen Street, Edinburg Eh2 1jx, Scotland, Gran Bretagna (GB).

Specialità medicinale: CLICKHALER SALBUTAMOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

inalatore 750 mg polvere 114 mcg/spruzzo (dose misurata) pari a 110 mcg/spruzzo (dose rilasciata) - A.I.C. n. 034137012/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/213/01/V3): n. 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti contenuti nel medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Innovata Biomed Limited
Un procuratore: Sante Di Rienzo

S-19094 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Sede sociale, Tribiano (MI), viale Addetta n. 6
Codice fiscale n. 05847860151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 85, commi 26 e 28)

Specialità medicinale: CLORAD.

Confezione: sosp. est. 250 mg/5 ml.

Numero di A.I.C. 031903040, classe A e prezzo: € 8,80.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Marco Falciani.

C-24945 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

L'azienda agricola Vagliano S.S. (codice fiscale n. 009765700044), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Lagnasco, una quantità d'acqua pari a mod. 0,25 ad uso irriguo-antibrina.

Cuneo, 22 luglio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-24968 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775)

La Rineva S.r.l. (codice fiscale n. 03750880100), ha richiesto la concessione di derivare dal torrente Negrone, presso l'esistente briglia in località passo Laiardo del Comune di Ormea, la portata di moduli massimi 35 e medi 23 ad uso idroelettrico. L'acqua sarà restituita nel torrente Negrone al piede della briglia.

Cuneo, 18 luglio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-24969 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Burdese Secondo (codice fiscale BRDSND60B08B111X), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Sommaria Bosco, una quantità d'acqua pari a mod. 0,30 ad uso industriale.

Cuneo, 18 luglio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-24970 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PALMI

Annuncio

Con decreto dirigenziale del 13 giugno 2002, vistato dalla ragioneria in data 21 giugno 2002, il notaio Fonti Arcangelo, nato a Cittanova (Reggio Calabria) il 31 gennaio 1931, notaio residente nel Comune di Cittanova è dispensato dall'ufficio a sua domanda con effetto dal 28 agosto 2002.

Il presidente: dott.ssa Concetta Maria Costa.

C-25002 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Bari, via Calefati n. 89
Tel. 080/5212461-5212059, fax 080/5282111

Prot. n. 535.

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, comunica che con suo odierno provvedimento è stato concesso al notaio in Gioia del Colle dott. Nicolò Antonio Morano, un permesso di assenza della durata di un mese, dal 12 agosto 2002, ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Gioia del Colle dott. Nicola Guida.

Bari, 15 luglio 2002

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-25003 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Bari, via Calefati n. 89
Tel. 080/5212461-5212059, fax 080/5282111

Prot. n. 553.

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, comunica che con suo odierno provvedimento è stato concesso al notaio in Polignano a Mare dott. Massimo Cesaroni, un permesso di assenza della durata di un mese, dal 12 agosto 2002, ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Bari dott. Giuseppe Cardinali.

Bari, 18 luglio 2002

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-25004 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto, zona di Pordenone**

Sede in Pordenone, via delle Caserme n. 33
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 057711000

Visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica n. 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la L.R. 1° marzo 1988 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV ricadenti nel territorio della Provincia di Pordenone:

1) domanda del 12 giugno 2002, dalla linea «per cab. Enel/Papillon», alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 4584 del 10 luglio 1976 (L.E. n. 864), alla costruenda cabina Z.A. Carpineta indi alla esistente cabina Vic. Musil con la demolizione di m 130 della linea aerea (L.E. n. 864), in Comune di Roveredo in Piano, lunghezza m 570 in cavo sotterraneo, della sezione di 3x(1x185) mmq;

2) domanda del 13 giugno 2002, dalla linea per PTP Sottovilla, autorizzata con D.P. 2885 del 16 gennaio 1979 (L.E. 995), alla costruenda cabina, via S. Giacomo, in Comune di San Quirino, lunghezza m 280 in cavo sotterraneo in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq, nel contesto del lavoro verranno demoliti due PTP Sedrano e Sottovilla (L.E. n. 995) per m 340;

3) domanda del 14 giugno 2002, dal sostegno della linea «C.P. Prata - Le Monde», autorizzata con D.P. n. 2036 del 12 dicembre 1984 (L.E. n. 1159), alle costruende cab. Case Puiatti e la nuova cab. Case Moretto Friu-lintagli, indi alla esistente linea per cab. Le Monde (L.E. TDE/PN/1038) in Comune di Brugnera e Prata, lunghezza m 795 di alluminio della sezione di 3x(1x25) mmq. Demolizione della linea aerea (L.E. n. 1159) per m 435 e della linea sotterranea (L.E. TDE/PN/1038) per m 245;

4) domanda del 21 giugno 2002, dalla linea «STM-TQT-C.P. Maniago», autorizzata con decreto n. 257/TDE/PN/506 del 7 marzo 1996, alla esistente cabina Rivetti (ex cab. Xilopal L.E. 453) indi alla linea sotterranea per cab. Enel/TKM (L.E. TDE/PN/954), in Comune di Maniago, lunghezza m 295 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq, con la successiva demolizione della linea aerea esistente per m 250 circa;

5) domanda del 27 giugno 2002, dalla linea «cab. VIPR, cab. V. Clauzetto», autorizzata con decreto n. 12/TDE/PN/1132 del 15 febbraio 2002, con inserimento della costruenda cabina Inox Market, in Comune di San Vito al Tagliamento, lunghezza m 40 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq; dalla C.P. Ponte Rosso, alimentata dalla linea a 132 kV «5 Strade - Ponte Rosso» autorizzata con D.M. n. 72/OR del 28 maggio 1975, alla costruenda cabina Eco Espansi, indi alla esistente cabina V. Clauzetto (vedi punto 1), in Comune di San Vito al Tagliamento, lunghezza m 900 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

6) domanda del 2 luglio 2002, dalla linea «per cabina, via Zopat», alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con decreto n. 245/TDE/PN/1111 del 21 settembre 2001, alla costruenda cabina via Muffe, indi alla linea per C.P. Prata, in Comune di Prata di Pordenone, lunghezza m 50 in cavo sotterraneo della sezione di 3x(1x185) mmq;

7) domanda dell'8 luglio 2002, dalla linea «cab. via Moro - cab. via Nene» autorizzata con decreto 42/TDE/PN/682 del 23 febbraio 1995, inserimento costruenda cabina Case Bozzetto e raccordo alla esistente cabina Europa 73, in cavo sotterraneo, lunghezza m 1075, demolizione della parte verso cab. via Moro per m 160. Per m 160. Dal sostegno della linea per cab. Case Pivetta, autorizzata con D.P. n. 2074/1 del 1° giugno 1976, alla esistente cab. via Nene, in cavo sotterraneo, lunghezza m 95, con demolizione della linea aerea per una lunghezza di m 390. Demolizione della linea aerea per cab. Europa 73 autorizzata con D.P. 27900 del 9 febbraio 1981 (L.E. 921), per una, lunghezza di m 14, in Comune di Brugnera;

8) domanda del 10 luglio 2002, dalla linea aerea per cab. Mari-gnana Z.I., autorizzata con D.P. 6050/1 dell'11 aprile 1981 (L.E. n. 1071), inserimento della costruenda cab. Vetreria, in Comune di Chions, lunghezza m 325, in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

9) domanda del 12 luglio 2002 dalla cabina Forbici, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con decreto n. 15/TDE/PN/859 del 19 febbraio 1997, alla costruenda cabina Cesioie, in Comune di Maniago, lunghezza m 260, in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 145, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 il decreto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale Servizi tecnici, corso Garibaldi, Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Copia dell'avviso è stata inviata anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi. Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione. Ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. n. 7/2000 il re-

sponsabile del procedimento è il direttore provinciale dei Servizi tecnici di Pordenone, dott. ing. Gianfranco Valbusa (sostituto dott. Ferruccio Nilia); il responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei Servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66, Pordenone, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pordenone, 29 luglio 2002

Gabriele Zenezini.

C-24967 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-5850 AEM S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 179 del 1° agosto 2002, a pagina 40, al punto 10.b), dove è scritta la parola:

«... approvvigionamenti ...»,

leggasi:

«... Approvvigionamenti ...»;

al punto 13., dove è scritto:

«... Per i requisiti di cui ai punti f), g) dovranno essere ...»,

leggasi:

«... Per i requisiti di cui ai punti f), g) ed h) dovranno essere ...»;

al punto 14., dove è scritto:

«... L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva ...»,

leggasi:

«... L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva ...».

C- 25230.

Nell'avviso C-24423 riguardante A.S.P.O. - AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 181 del 3 agosto 2002, alla pagina n. 56, al punto 4., dove è scritto:

«... Tempo di esecuzione lavori: 40 giorni, decorrenti dalla data di consegna ...»,

leggasi:

«... Tempo di esecuzione lavori: 400 giorni, decorrenti dalla data di consegna ...»;

al punto 5., dove è scritto:

«... l'impossibilità a presentare l'offerta presso il medesimo ...»,

leggasi:

«... l'impossibilità a presentare l'offerta. Presso il medesimo ...».

C-25231.

Nell'avviso C-22940 riguardante CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI TORINO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 170 del 22 luglio 2002, alla pagina n. 56,

dove è scritto:

«... Affidamento del servizio di gestione degli archivi comunali ...»,

leggasi:

«... Affidamento del servizio di gestione degli archivi camerali ...».

C-25232.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
Adda Gas - S.p.a.	13
AGEDI - S.p.a.	12
AGRO INVEST - S.p.a.	14
ALFA.CON TEAM - S.p.a.	12
AMGA - Azienda Multiservizi - S.p.a.	3
AMIA - S.p.a.	5
ANTEO - S.p.a.	9
APS SINERGIA - S.p.a.	10
ARIA - S.p.a.	16
ATEM SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.	15
AZIENDA SERVIZI CESENATICO - S.p.a.	18
BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	23
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società per azioni	21
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l.	21
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	25
BANCA SELLA - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	24	F. STIMAMIGLIO & C - S.p.a.	9
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	24	F.AP. AUTOSERVIZI - S.p.a.	18
BELLOMI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	19	FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	25
Bipiesse Riscossioni - S.p.a.	13	FINVAR - S.p.a.	11
BORSA ITALIANA - S.p.a.	7	FIVED S.p.a.	21
BSH - Brun Service Holding - S.p.a.	14	FRATELLI BOLLA - S.p.a.	19
BULGARI - S.p.a.	4	GAMMA TRATTAMENTI TERMICI - S.p.a.	6
CARILO - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	22	GE.AD - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	24	GEICO - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	17	GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	23	GESTURIST CESENATICO - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	23	GIGLIO - S.p.a.	2
CASSA RURALE - BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	23	GORGOVIVO MULTISERVIZI - S.p.a.	5
CELLULOSA 2000 - S.p.a.	16	Grundy Productions (Italy) - S.p.a.	10
CENTRO DI TELEMARKETING - S.p.a.	6	GUSTI E SAPORI - S.p.a.	20
CHEMIBER - S.p.a.	9	ICET - S.p.a.	1
CO.RE.GAS - S.p.a.	13	IMPREGILO EDILIZIA - S.p.a.	11
COFIRI CAPITAL - S.p.a.	18	IMPRESA MARIO BELARDI - S.p.a.	8
CORIMA - S.p.a.	20	ITALMANUBRI - S.p.a.	2
CTNM - S.p.a. Consorzio Trasporti Nord Milano	17	KETTNER ITALIA - S.p.a.	19
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	25	L. CONTI - S.p.a.	19
DIAMONT - S.p.a.	9	LA RINASCITA - S.p.a.	6
Diazitalia - S.p.a.	20	L'OREAL ITALIA - S.p.a.	7
DOMENICO MORAS & C. COSTRUZIONI - S.p.a.	11	M.B.S. - Montecchio Brendola Servizi - S.p.a.	15
DUFERDOFIN - S.p.a.	8	MARINA FIORITA - S.p.a.	13
Enel Distribuzione Gas - S.p.a.	8	MERCEDES BENZ ROMA - S.p.a.	11
Enel Vendita Gas - S.p.a.	7	METALTECNICA REMOGNA - S.p.a.	16
		MINERVA AIRLINES - S.p.a.	2
		MPS FINANCE Banca Mobiliare - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
NHS - S.p.a.	3	SIGMA INFORMATICA - S.p.a.	5
NHS Mezzogiorno SGR - S.p.a.	3	SMOLARS INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	15
NOVORCHEM HOLDING - S.p.a.	3	SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI	4
Nuova Planetario - S.p.a.	9	SOPRAE - S.p.a.	15
Officina per il territorio Parco industriale del Volturmo - S.c.p.a.	21	TAULARIA - S.p.a.	6
PILKINGTON FINANZIARIA - S.p.a.	6	TEMPER - S.p.a.	8
PRAMOLLO - S.p.a.	19	TESSITURA LEANDRO PIOVANO - S.p.a.	11
PRIMA COMUNICAZIONE - S.p.a.	7	THERAPOLIS - S.p.a.	20
RONCEVAUX S.p.a.	14	TOSCOGEN - S.p.a.	18
ROSA DEL MARGANAI - S.p.a.	14	UNICA - S.p.a.	18
S.E.R. - Sitav Engineering and Research - S.p.a.	4	UNOPIÙ EUROPA - S.p.a.	16
S.S.S. - Sea Sky Service - S.p.a.	10	VALFIN - S.p.a.	16
SANPAOLO IMI PRIVATE EQUITY - S.p.a.	2	VALLE CRATI - S.p.a.	20
SARATOGA INT. SFORZA - S.p.a.	12	VERONA PORTA SUD - S.p.a.	5
SARDA BAUXITI - S.p.a.	17	VOMAR - S.p.a.	10
SI.SER. - Società Italiana Servizi - S.p.a.	4	ZITELLE - S.p.a.	12

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 1 0 *

€ 5,10